



Dossier

Rassegna Stampa

Forum Logos & Techne - Siracusa 26-28 giugno 2025

DICONO DI NOI RADIO TV

TGCOM24	TGCOM24 - NEWS DEL MATTINO 10.00 - "Intervento di Giovanni Migliore (Presidente Fiaso)" - (28-06-2025)	pag. 11
TELEONE	TELEONE - MEDIA NEWS 13.30 - "Salute, Schifani al forum Fiaso" - (27-06-2025)	pag. 13
TV2000	TV2000 - TG 2000 12.00 - "Sanità, liste di attesa tra luci e ombre. Alert della Corte dei conti" - (27-06-2025)	pag. 14
RAI TRE SICILIA	RAI TRE SICILIA - TGR SICILIA - 19.30 - 'Schillaci a Siracusa: 'IA utile per la sanità' - (27-06-2025)	pag. 15
RAI TRE SICILIA	RAI TRE SICILIA - TGR SICILIA 14.00 - "L'intelligenza artificiale e l'impatto sulla sanità" - (26-06-2025)	pag. 16
RAI NEWS 24	RAI NEWS - NEWS 13.30 - "Nasce l'osservatorio nazionale sull'intelligenza artificiale" - (18-06-2025)	pag. 17
RADIO CUSANO	RADIO CUSANO - GIORNALE RADIO 13.30 - "L'intelligenza artificiale nella sanità italiana" - (14-06-2025)	pag. 18
RADIO CUSANO	RADIO CUSANO - GIORNALE RADIO 20.30 - "Sanità italiana, un altro passo verso l'innovazione digitale" - (12-06-2025)	pag. 19

DICONO DI NOI

NUOVA DEL SUD <i>del 03 lug 2025</i>	Regione e San Carlo a Siracusa per partecipare al forum della federazione aziende sanitarie e ospedaliere <i>di Redazione</i>	pag. 21 <i>a pag 5</i>
LE CRONACHE LUCANE <i>del 03 lug 2025</i>	Screening alla prostata con l'ia, progetto lucano all'avanguardia <i>di Redazione</i>	pag. 22 <i>a pag 12</i>

GIORNALE DI SICILIA del 01 lug 2025	L'intelligenza artificiale per ridurre le liste d'attesa di Redazione a pag 12	pag. 24
SOLE 24 ORE del 01 lug 2025	L'intelligenza artificiale in ospedale: dal pronto soccorso alle liste d'attesa di Marzio Bartoloni a pag 34	pag. 25
METROPOLIS NAPOLI del 30 giu 2025	L'Asl riduce le liste d'attesa con l'intelligenza artificiale di Redazione a pag 7	pag. 27
SICILIA CATANIA del 30 giu 2025	Robo-Cup, l' algoritmo allo sportello di LIVIA PARISI a pag 26	pag. 29
GAZZETTA DEL MEZZOGI... del 30 giu 2025	Robo-Cup e l' intelligenza artificiale dimezzano le visite mediche deserte di Redazione a pag 7	pag. 30
ECO DI BERGAMO del 30 giu 2025	Milioni di visite mediche deserte L'IA in aiuto, elimina gli slot vuoti di Redazione a pag 9	pag. 31
EDICOLA DEL SUD BARI B.. del 29 giu 2025	Puglia, 4 prescrizioni su 10 sono inutili: lo dice l' IA di AND ILL a pag 6	pag. 32
GAZZETTA DEL MEZZOGI... del 29 giu 2025	Tac e risonanze: in Puglia 4 su 10 non servono di Redazione a pag 8	pag. 33
SICILIA CATANIA del 29 giu 2025	Prescrizioni inappropriate un algoritmo per scovarle di Redazione a pag 43	pag. 34
PREALPINA del 29 giu 2025	L' IA giudica tac e risonanze Quattro su 10 non servono di Redazione a pag 10	pag. 35
SICILIA SIRACUSA del 29 giu 2025	«L' IA non può sostituire l' uomo» di LAURA VALVO a pag 14	pag. 36
MF SICILIA del 28 giu 2025	Tra intelligenza artificiale e big data, il futuro della sanità di Redazione a pag 81	pag. 38
MESSAGGERO del 27 giu 2025	Liste d'attesa, ecco i primi dati reali: un anno per gli esami, meglio le urgenze - Un anno di attesa per un esame «Queste liste sono vergognose» di Mauro Evangelisti a pag 9	pag. 39
SICILIA CATANIA del 26 giu 2025	Il ministro Schillaci al forum di siracusa di Redazione a pag 9	pag. 42
SOLE 24 ORE del 13 giu 2025	Agli italiani piace l'intelligenza artificiale in corsia: «Migliora cure e taglia burocrazia» di mar b a pag 2	pag. 43

DICONO DI NOI DAL WEB

gaeta.it del 03 lug 2025	La regione basilicata e l'aor san carlo protagonisti al forum 2025 sulla sanità e intelligenza artificiale a siracusa	pag. 46
-----------------------------	---	---------

	di Redazione	a pag 2	
sassilive.it del 02 lug 2025	Regione Basilicata e Aor San Carlo al Forum 2025 "Logos & Téchne" della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere sull'Intelligenza Artificiale di Redazione	a pag 1	pag. 49
tp24.it del 02 lug 2025	Sanità al collasso. IA in corsia per ridurre le attese di Tp24.it	a pag 1	pag. 51
federfarma.it del 01 lug 2025	Intelligenza artificiale: una marcia in più per l'innovazione nel campo farmaceutico, l'evento Fiaso di Redazione	a pag 1	pag. 53
assinews.it del 01 lug 2025	Rassegna Stampa assicurativa 1 luglio 2025 di ASSINEWS	a pag 1	pag. 54
ansa.it del 01 lug 2025	Deserte il 40% delle visite, Robo-Cup taglia il numero di chi non si presenta di Redazione	a pag 1	pag. 57
metropolisweb.it del 29 giu 2025	Milioni di visite mediche deserte: Robo-Cup dimezza quelle dell'Asl Napoli 3 Sud di Redazione	a pag 1	pag. 59
corrieredellacalabria.it del 29 giu 2025	Tac e risonanze sotto la lente dell'IA: 4 su 10 inappropriate di Redazione	a pag 1	pag. 61
giornaleadige.it del 30 giu 2025	Liste d'attesa. Milioni di visite saltano perchè il paziente non si presenta di Redazione	a pag 1	pag. 62
giornaleadige.it del 30 giu 2025	Liste d'attesa. Milioni di visite saltano per mo show di Redazione	a pag 1	pag. 63
stranotizie.it del 30 giu 2025	Futuro della Sanità: Intelligenza Artificiale e Innovazione - StraNotizie.it di Redazione	a pag 1	pag. 65
ansa.it del 30 giu 2025	ANSA/ Milioni di visite mediche deserte, Robo-Cup le dimezza di Redazione	a pag 1	pag. 67
ilsole24ore.com del 30 giu 2025	Sanita': Migliore (Fiaso), italiani pronti per l'IA ora si muova servizio pubblico di Redazione	a pag 1	pag. 69
ansa.it del 28 giu 2025	Gemmato, l'Italia investe in sanità digitale per rafforzare Ssn di Redazione	a pag 1	pag. 70
ansa.it del 28 giu 2025	L'IA passa al setaccio tac e risonanze, 4 su 10 inappropriate di Redazione	a pag 1	pag. 71

agenparl.eu del 28 giu 2025	(ARC) Digitale: Callari, IA pu aiutare ridurre criticit ma serve prudenza di Redazione a pag 1	pag. 72
tfnweb.it del 28 giu 2025	Salute, Schifani al forum Fiaso: «In Sicilia puntiamo a modello di sanità digitale d'eccellenza» di Redazione a pag 1	pag. 74
siracusaoggi.it del 29 giu 2025	Sanità, conclusi i tre giorni del Forum Fiaso "Logos & Téchne" a Siracusa di Redazione a pag 1	pag. 75
metropolisweb.it del 29 giu 2025	Milioni di visite mediche deserte: Robo-Cup dimezza quelle dell'Asl Napoli 3 Sud - Metropolisweb di Redazione a pag 1	pag. 77
ildenaro.it del 29 giu 2025	Asl Napoli 3 Sud, grazie a Robo-Cup niente più buchi nel flusso delle visite per colpa di chi non si presenta di ildenaro.it a pag 1	pag. 79
ILSECOLOXIX.IT del 29 giu 2025	Forum di Siracusa, l'la negli ospedali liguri per diagnosticare le fratture di Guido Filippi a pag 1	pag. 81
ILSECOLOXIX.IT del 29 giu 2025	Forum di Siracusa, il docente della Bocconi: "Contro le liste di attesa non servono più risorse ma appropriatezza" di Guido Filippi a pag 1	pag. 88
ILGAZZETTINO.IT del 29 giu 2025	Digitale: Callari, IA pu ² aiutare ridurre criticit ² ma serve prudenza di Redazione a pag 1	pag. 97
ilsole24ore.com del 29 giu 2025	Sanita': Gemmato, l'intelligenza artificiale puo' davvero fare la differenza di Redazione a pag 1	pag. 99
tp24.it del 29 giu 2025	Al Forum "Logos & Téchne" l'IA ridisegna la sanità del futuro di Tp24.it a pag 1	pag. 100
ilsicilia.it del 27 giu 2025	Cannata: "Sanità e innovazione, dal Governo segnali concreti. Il nuovo ospedale di Siracusa una conferma" di Redazione a pag 1	pag. 102
ansa.it del 27 giu 2025	Aziende sanitarie, i manager chiedono una selezione più stretta di Redazione a pag 1	pag. 103
ansa.it del 27 giu 2025	Prevenzione, diagnosi e cura, al via l'Hackathon 'AI for Health' di Redazione a pag 1	pag. 104

regione.fvg.it del 28 giu 2025	Digitale: Callari, IA può aiutare ridurre criticità ma serve prudenza Sat Jun 28 00:00:00 CEST 2025 di Redazione	a pag 1	pag. 105
borsaitaliana.it del 28 giu 2025	Sanita': Gemmato, l'intelligenza artificiale puo' davvero fare la differenza di Redazione	a pag 1	pag. 107
ansa.it del 26 giu 2025	Intelligenza artificiale alleata contro le disuguaglianze in sanità di Redazione	a pag 1	pag. 108
ansa.it del 26 giu 2025	Butti, per l'la in sanità serve un sistema centrato sulla persona di Redazione	a pag 1	pag. 109
agenparl.eu del 26 giu 2025	Salute, Schifani al forum Fiaso: «In Sicilia puntiamo a modello di sanità digitale d'eccellenza» di Redazione	a pag 1	pag. 110
ansa.it del 26 giu 2025	Schillaci, dietro l'la ci deve essere sempre intelligenza umana di Redazione	a pag 1	pag. 111
ansa.it del 26 giu 2025	Schillaci, l'la può aiutare a ridurre le liste d'attesa in sanità di Redazione	a pag 1	pag. 112
ilmessaggero.it del 27 giu 2025	Sanità, anche un anno di attesa per un esame: «Queste liste sono vergognose» di Redazione	a pag 2	pag. 113
siracusaoggi.it del 27 giu 2025	Intelligenza artificiale nella sanità, confronto nazionale Fiaso a Siracusa. Faraoni: "Sicilia pronta" di Gianni Catania	a pag 1	pag. 115
arenadigitale.it del 27 giu 2025	Migliore (FIASO): l'IA serva a superare le disuguaglianze in sanità di Pierfrancesco Malu	a pag 1	pag. 117
ildenaro.it del 27 giu 2025	Schillaci "L'intelligenza artificiale serva a superare disuguaglianze" di ildenaro.it	a pag 1	pag. 118
panoramadellasanita.it del 25 giu 2025	Tutto pronto per Logos & Tèchne di Redazione	a pag 1	pag. 119
borsaitaliana.it del 26 giu 2025	Sanita': Schillaci, intelligenza artificiale leva strategica per migliorare servizi di Redazione	a pag 1	pag. 120
siracusapress.it del 20 giu 2025	Sanità e intelligenza artificiale: a Siracusa il forum nazionale di FIASO con il Ministro Schillaci e Al Bano di Redazione	a pag 1	pag. 121

lastampa.it del 13 giu 2025	Sanità e Intelligenza Artificiale: nasce il primo Osservatorio nazionale targato Fiaso di Redazione a pag 2	pag. 122
ansa.it del 12 giu 2025	IA in sanità promossa da 60% italiani, arma anti-burocrazia di Redazione a pag 1	pag. 124
ansa.it del 12 giu 2025	Inappropriato il 40% di richieste di esami in sanità, l'IA aiuta di Redazione a pag 1	pag. 125
corriere.it del 12 giu 2025	Intelligenza artificiale in sanità: per 6 italiani su 10 può migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie di Redazione a pag 2	pag. 126
ansa.it del 12 giu 2025	>>>ANSA/Ia e sanità, riduce gli sprechi e la burocrazia di Redazione a pag 1	pag. 128
panoramadellasanita.it del 12 mag 2025	Fiaso lancia il primo Osservatorio nazionale sull'IA nel settore della Sanità Pubblica di Redazione a pag 2	pag. 130
ilsole24ore.com del 12 giu 2025	Sanita': Migliore (Fiaso), primo osservatorio Intelligenza artificiale nel Ssn di Redazione a pag 1	pag. 133
repubblica.it del 13 giu 2025	Sanità e Intelligenza Artificiale: nasce il primo Osservatorio nazionale targato Fiaso - la Repubblica di Redazione a pag 1	pag. 134
agenziaova.com del 13 giu 2025	Migliore (Fiaso): "Nasce il primo osservatorio nazionale sull'intelligenza artificiale" di Redazione a pag 1	pag. 137
nursindsanita.it del 13 giu 2025	IA in sanità, il 63% degli italiani la promuove di Redazione a pag 1	pag. 139
sanita33.it del 13 giu 2025	Intelligenza Artificiale in Sanità, Fiaso lancia il primo Osservatorio nazionale di Redazione a pag 1	pag. 140
ilsole24ore.com del 13 giu 2025	Sanita': Migliore (Fiaso), primo osservatorio Intelligenza artificiale nel Ssn di Redazione a pag 1	pag. 142
ilsole24ore.com del 13 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 12 giugno di Redazione a pag 1	pag. 144
iltempo.it del 13 giu 2025	"Sanità più smart con l'AI". La scelta di sei italiani su dieci di Redazione a pag 1	pag. 145

ilmessaggero.it del 13 giu 2025	IA nella sanità pubblica, Fiaso lancia il primo osservatorio nazionale. «Il 40% delle richieste di esami medici è inappropriato» di Redazione a pag 1	pag. 147
lacnews24.it del 12 giu 2025	Sanità, l'intelligenza artificiale è già realtà: cure più rapide, meno sprechi di Redazione a pag 1	pag. 153
borsaitaliana.it del 12 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 12 giugno di Redazione a pag 1	pag. 156
siracusanews.it del 11 giu 2025	A Siracusa il Forum di Fiaso sull'IA per il futuro della sanità italiana: tra i relatori il ministro Schillaci di Signorelli a pag 2	pag. 157
borsaitaliana.it del 11 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 12 giugno di Redazione a pag 1	pag. 159
borsaitaliana.it del 10 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 12 giugno di Redazione a pag 1	pag. 160
ilsole24ore.com del 09 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti della settimana di Redazione a pag 1	pag. 161
borsaitaliana.it del 09 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti della settimana di Redazione a pag 1	pag. 163
borsaitaliana.it del 08 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti della settimana di Redazione a pag 1	pag. 164
borsaitaliana.it del 07 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti della settimana di Redazione a pag 1	pag. 165
borsaitaliana.it del 06 giu 2025	Sanita': gli avvenimenti della settimana di Redazione a pag 1	pag. 166
quotidianosanita.it del 04 giu 2025	Fiaso: "Sanità pubblica e sanità militare, un'alleanza strategica per la salute dei cittadini" di Redazione a pag 1	pag. 167
ansa.it del 04 giu 2025	Fiaso, 'sanità pubblica e militare insieme per i cittadini' di Redazione a pag 1	pag. 168
adnkronos.com del 04 giu 2025	Sanità pubblica e sanità militare: "Un'alleanza strategica per la salute dei cittadini" di Adnkronos a pag 1	pag. 169
ansa.it del 02 lug 2025	Ia e sanità, San Carlo e Regione protagoniste al Forum della Fiaso di Redazione a pag 2	pag. 172

POLITICA SANITARIA LOCALE

SICILIA CATANIA	Intervista a Alessio Butti - Il sottosegretario Butti «L ' Al	pag. 175
-----------------	---	----------

del 26 giu 2025

nelle sanità anche per sciogliere il nodo liste d ' attesa» -
«L ' AI nella Sanità dai virtual hospital alle liste d ' attesa»

di *FRANCESCO NANIA*

a pag 9

DICONO DI NOI RADIO TV

8 articoli

Data: 28 giu 2025 Ora: 11:06 Emittente: TGCOM24

Trasmissione: NEWS DEL MATTINO 10.00

Intervento di Giovanni Migliore (Presidente Fiaso)



In onda: 28.06.2025

Condotta da:

Ospiti: GIOVANNI MIGLIORE (PRES FIASO)

Servizio di:

Durata del servizio: 00:06:24

Orario di rilevazione: 10:30:42

Intervento di: GIOVANNI MIGLIORE (PRES FIASO)

Tag: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SANITÀ ITALIANA

Speech to text

(...

del quale discutiamo con Giovanni Migliore presidente della Fiaso la federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere al migliore buongiorno e grazie per essere con noi buongiorno grazie a voi grazie ai telespettatori per l'attenzione verso un importante appuntamento che riunisce la sanità italiana ai decisori le startup nel segno dell'intelligenza artificiale ma soprattutto nel segno del metodo di Archimede noi siamo a Siracusa e qui vogliamo impegnarci vogliamo rilanciare la impatto con con gli italiani ci sono le aziende sanitarie ma partendo proprio dagli strumenti tecnologici che sono in grado di aumentare la nostra capacità di essere vicini ai pazienti di ridurre l'ansia attesa di gestire i propri software ecco migliore entriamo un po' nell'ambito tecnico in che modo l'intelligenza artificiale si può inserire nell'ambito ospedaliero esistono diversi strumenti che già vengono utilizzati in ambito ospedaliero innanzitutto per migliorare la capacità dei nostri professionisti fare via non si ferma migliorare la capacità dei professionisti di effettuare delle terapie chirurgiche ma noi particolar modo stiamo lanciando quindi una piattaforma di open innovation innovazione collaborativa proprio per raccogliere e chiamare tutti coloro ricercatori startup fornitori e aziende sanitarie tutti coloro che hanno idee valide per far sì che la nostra sanità pubblica possa gestire meglio adesso l'attesa faccio un esempio molto concreto attraverso strumenti di intelligenza artificiale abbiamo verificato che ben il quaranta per cento cioè quattro prescrizioni su dieci i diagnostica per immagini radiologia non dovevano essere fatte in quel momento per quel paziente lei capisce gay un'applicazione estesa queste tecnologie a partire la capacità di avere i dati a disposizione e ci consentirebbe di dare una soluzione a uno dei problemi in questo momento attanaglia il nostro paese e su cui gli italiani a buon diritto hanno ragione di avere dell'ex vostri intelligenza artificiale che come accennava lei può essere utilizzata anche nella diagnostica per immagini coadiuvando i professionisti sanitari e riuscendo anche a raccogliere una mole di dati importanti per avere una maggiore accuratezza nelle diagnosi non è così ormai la tecnologia disponibile a partire dalle

immagini che sono immagini già digitali consente ai nostri professionisti che poi ovunque hanno la cosiddetta ultima parola la decisione diagnostica di essere fortemente aiutate a interpretare le immagini che provengono da risonanze magnetiche da e da quelle tecnologie che l'Italia tra l'altro ha acquisito anche grazie agli investimenti e al pnrr pianeta e tecnologie che però lo ricordiamo visto che poco fa abbiamo sentito parlare di umanoidi sono molto lontane dal sostituire la professionalità di un medico no no non sostituiranno la professionalità dei medici e degli operatori sanitari i nostri operatori sanitari così come hanno all'inizio ho utilizzato lo stetoscopio poi in più e l'hanno utilizzato per esempio gli ecografi e utilizzeranno anche questi strumenti e per migliorare e soprattutto per restituire tempo al rapporto con il paziente in questo senso è molto importante sottolineare che un uso consapevole la competenza degli operatori professionali è fondamentale per umanizzare anche le urne perché semmai prendiamo più semplice il lavoro dei nostri operatori professionali la possibilità oggettiva di avere una relazione con i pazienti più lunga è una delle cose che i nomi che gli italiani lamentano la difficoltà di per esempio mettersi in relazione con il medico di medicina generale semmai sburocratizzare grazie agli strumenti di intelligenza aumentata tutta la fase amministrativa e gestionale avremo molto più tempo per i nostri familiari per nostre navi e per una popolazione che oggi rispetto a quando è nato il servizio sanitario nazionale vede il doppio degli anziani la metà dei bambini è un bambino diverso e dobbiamo utilizzare gli strumenti di questo mondo migliore in una situazione come quella italiana dove lei lo accennava siamo con grandi liste d'attesa in molti ospedali italiani l'intelligenza artificiale aiuta di più nella velocizzazione delle diagnosi oppure nel capire se effettivamente necessario un esame intanto io vorrei sottolineare che il servizio sanitario nazionale offre qualcosa con me oltre trecento milioni di prestazioni ladro e abbiamo fortemente richiesto al governo lo ha messo in atto un portale della trasparenza restituisca ai nostri professionisti è quello che ogni giorno viene chiesto ai pazienti questo va detto a chiare lettere è evidente che attraverso gli strumenti di intelligenza artificiale noi già oggi possiamo ricollocare pazienti e minimizzando quegli aspetti legati al cosiddetto non so cioè la mancata presentazione alla visita ma alla stessa maniera possiamo ad esempio in ragione delle esigenze cliniche quel determinato paziente è regolare e calendarizzare in modo più appropriato quella prestazione diagnostica noi a partire dai dati possiamo veramente essere più vicini ai nostri pazienti grazie a Giovanni Migliore presidente della Fiaso per essere stato con noi grazie a voi buona giornata

Data: 27 giu 2025 Ora: 14:48 Emittente: TELEONE

Trasmissione: MEDIA NEWS 13.30

Salute, Schifani al forum Fiaso



In onda: 27.06.2025

Condotta da: ROBERTA GIUFFRÈ

Ospiti:

Servizio di: ROBERTA GIUFFRÈ

Durata del servizio: 00:01:51

Orario di rilevazione: 14:02:42

Intervento di:

Tag: LISTE D ATTESA, FIASO (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE), RENATO SCHIFANI (PRES REGIONE SICILIA), SANITÀ DIGITALE

Speech to text

(...

e ora parliamo di sanità il presidente della regione siciliana renato schifani al forum fiaso in sicilia puntiamo a modello di sanità digitale d'eccellenza il punto nel servizio una sanità più efficiente predittive vicina al cittadino è questo l'obiettivo tracciato dal presidente della regione siciliana renato schifani nel corso del forum logo se techne organizzato dalla fiaso la federazione italiana aziende sanitarie ospedaliere ospitato nell'auditorium paolo orsi di siracusa schifani ha sottolineato come le risorse delle piene re re stiano dando una spinta decisiva la trasformazione digitale del sistema sanitario regionale in particolare ha citato la piena implementazione del fascicolo sanitario elettronico due punto zero e la diffusione della telemedicina anche nei territori più disagiati nelle isole minori il presidente ha spiegato che l'intelligenza artificiale i big data saranno strumenti centrali per migliorare la gestione delle liste d'attesa attraverso sistemi di recò le tecnologie predittive in grado di ottimizzare i percorsi di cura e ridurre il sovraffollamento nei pronto soccorso l'obiettivo ha affermato e costruire una sanità più umana e personalizzata dove la tecnologia liberi tempo e risorse restituendo centralità al rapporto tra medico e paziente nel suo intervento schifani anche ricordato gli investimenti in corso per il potenziamento dell'intero sistema sanitario dal nuovo policlinico di palermo al centro pediatrico di eccellenza fino all'ospedale di siracusa ormai prossimo alla fase di gara accanto a questi anche il rafforzamento del personale con novemila stabilizzazioni già effettuate e l'avvio concreto della transizione digitale al servizio delle comunità

Data: 27 giu 2025 Ora: 13:41 Emittente: TV2000

Trasmissione: TG 2000 12.00

Sanità, liste di attesa tra luci e ombre. Alert della Corte dei conti



In onda: 27-06-2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di: GIUSEPPE CAPORASO

Durata del servizio: 00:01:37

Orario di rilevazione: 12:11:20

Intervento di: GIOVANNI MIGLIORE (PRESIDENTE FIASO - FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE)

Speech to text

bene per le urgenze ma invece per le prestazioni ordinarie luci e ombre emergono dalla piattaforma nazionale sulle liste d'attesa del ministero della salute giuseppe caporaso diverse velocità vanno bene le visite e gli esami di urgenza male quelle da programmare nel tempo la fotografia scattata dalla piattaforma nazionale sulle liste di attesa del ministero della salute agenas riguarda i primi cinque mesi dell'anno vengono snocciolati i numeri ventitré milioni di prenotazioni di prime visite ed esami diagnostici quasi un milione quelli effettuati nel weekend emerge che la gran parte delle visite erogate nei tempi previsti dalla classe di priorità bene in particolare per le prestazioni urgenti a tempo breve situazione più complessa invece per quelli a lunga scadenza d'attesa saturazione di pronto soccorso e medicina di prossimità sono dei temi su cui la sanità italiana è impegnata a dare risposte e soluzioni per i nostri pazienti dei nostri cittadini la nostra sanità deve diventare più intelligente deve essere umanizzata dobbiamo restituire tempo ai nostri professionisti noi oggi siamo a siracusa un forum che vede oltre duecentocinquanta partecipanti organizzato da fiaso sui temi dell'intelligenza artificiale applicata alla sanità pubblica nel caso di esami con priorità programmabili ritardi più significativi riguardano esami come mammografia colonscopia e sulla questione liste di attesa è arrivata anche la scure della corte dei conti il diritto alla salute appare centrale per definire il parametro di civiltà di un paese ha sottolineato l'organo di controllo le criticità permangono da allora è necessario rimettere al centro medici e infermieri anche per abbattere sottolinea la corte dei conti il vergognoso fenomeno delle liste di attesa

ID:6541132

Data: 27 giu 2025 Ora: 11:05 Emittente: RAI TRE SICILIA
Trasmissione: TGR SICILIA

9.3



In onda: 27.06.2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:01:55

Orario di rilevazione: 11:00:14

Intervento di: ORAZIO SCHILLACI (MINISTRO DELLA SALUTE)

Data: 26 giu 2025 Ora: 15:09 Emittente: RAI TRE SICILIA
Trasmissione: TGR SICILIA 14.00

L'intelligenza artificiale e l'impatto sulla sanità



In onda: 26-06-2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di: LUCIA BASSO

Durata del servizio: 00:01:46

Orario di rilevazione: 14:13:23

Intervento di: GIOVANNI MIGLIORE (PRES FIASO)

Speech to text

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario a siracusa un forum per fare il punto nel pomeriggio l'intervento del ministro della salute schillaci lucia basso il sessantuno per cento degli italiani che rende che nei prossimi dieci anni l'intelligenza artificiale migliorerà la sanità più della metà spera in meno burocrazia il quarantacinque per cento in cartelle cliniche sempre accessibili i dati vengono da un'indagine demopolis istituto diretto da pietro vento per fiasco federazione italiana aziende sanitarie ospedaliere in occasione del forum logos in techne che si tiene da oggi fino a sabato siracusa dove duecentocinquanta esperti discutono l'impatto dell'intelligenza artificiale sul servizio sanitario nazionale il metodo di archimede nato qui è il metodo che si basa sulla evidenze il metodo che ci consentirà di affrontare i temi della sanità partendo dalla concretezza attraverso anche gli strumenti che ci mette a disposizione l'intelligenza artificiale che servono per far sì che i nostri operatori sanitari siano più confidente abbiano più tempo per i pazienti fiasco avviato da tempo l'osservatorio nazionale sono intelligenze artificiali in salita con quaranta progetti pilota al forum debutta una piattaforma che unisce sanità ricerche tecnologia quelli bravi la chiamano open innovation attraverso la quale tutti coloro che hanno idee hanno soluzioni basate sull'intelligenza artificiale possono metterle a disposizione per la sanità pubblica e dai nostri cittadini soprattutto parte anche un concorso di idee per creare soluzioni concrete con l'intelligenza artificiale atteso nel pomeriggio il ministro della salute schillaci

ID:6540108

Data: 18 giu 2025 Ora: 15:02 Emittente: RAI NEWS

Trasmissione: NEWS 13.30

Nasce l'osservatorio nazionale sull'intelligenza artificiale



In onda: 18.06.2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:09

Orario di rilevazione: 13:54:26

Intervento di: GIOVANNI MIGLIORE (PRES FIASO)

Tag: DIGITALIZZAZIONE, FORMAZIONE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, FIASO (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE), FORUM DI SIRACUSA, OPERATORI SANITARI, POLICLINICO DI MILANO

Speech to text

(...

nasce l'osservatorio nazionale sull'intelligenza artificiale in sanità per migliorare la prevenzione diagnosi e cura delle malattie ma anche per una migliore gestione degli ospedali gerardo d'amico ha intervistato giovanni migliore presidente della fiaso che raggruppa le asl italiane vediamo poi il nella regia prossimo telegiornale alle quattordici con alessandro baracchini presidente del policlinico di milano ha intenzione di utilizzare l'intelligenza artificiale per il triage per leggere le diagnostiche peraltro in sala operatoria però ha investito un milione di euro lei altre asl e gli ospedali ce l'hanno queste risorse con il pnr e il servizio sanitario italiano ha avuto un'iniezione di risorse non indifferente e molte aziende lo stanno utilizzando anche in questa direzione noi siamo assolutamente confidenti e per questo abbiamo lanciato questo osservatorio per l'intelligenza artificiale che la realtà è avanti a noi e quindi vogliamo aiutare le aziende del servizio sanitario nazionale a investire bene i soldi che hanno a disposizione quanti degli operatori sanitari oggi sono in grado di gestire l'intelligenza artificiale ancora pochi e questo è uno dei problemi che intendiamo affrontare attraverso l'impegno di ogni giorno delle aziende ma anche attraverso l'impegno della federazione in termini di formazione e soprattutto in termini di consapevolezza la digitalizzazione che è la premessa poi per utilizzare l'intelligenza artificiale siamo parecchio indietro è vero abbiamo ventuno servizi sanitari regionali il tema dell'interoperabilità come si dice tecnicamente cioè della possibilità di scambiarsi i dati tra le diverse regioni diverse piattaforme è un tema che va affrontato e ci vuole molto impegno su questo ancora una volta la fiaso lanciando l'osservatorio per l'intelligenza artificiale il forum di siracusa intende far assumere consapevolezza anche ai nostri partner istituzionali

Data: 14 giu 2025 Ora: 15:04 Emittente: RADIO CUSANO
Trasmissione: GIORNALE RADIO 13.30

L'intelligenza artificiale nella sanità italiana



In onda: 14-06-2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:04

Orario di rilevazione: 13:54:35

Intervento di:

Speech to text

zero sette di maggio la sanità italiana compie un passo decisivo verso l'innovazione digitale è stato annunciato dal presidente della federazione italiana delle aziende sanitarie ospedaliere fiaso giovanni migliore il primo osservatorio nazionale sulla sull'intelligenza artificiale in sanità con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza già attive negli ospedali e guidare l'integrazione delle hai nella pratica clinica quotidiana secondo un'indagine dell'istituto demopolis il sessantatré per cento degli italiani guarda con favore all'impiego dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario oltre il sessanta per cento è convinto che nei prossimi dieci anni potrà migliorare la gestione della salute e delle cure un dato che conferma l'urgenza di un cambio di passo nel settore non possiamo più affrontare i problemi l'unità con strumenti superati ha spiegato il presidente migliore l'intelligenza artificiale non è una minaccia ne una bacchetta magica ma un supporto straordinario perché ogni giorno si prende cura delle persone vogliamo guidare questo cambiamento con sicurezza efficacia e sostenibilità tenendo sempre al centro il valore etico della tecnologia l'osservatorio fiaso sarà il perno di una strategia nazionale che punta a mappare potenziare e accelerare le applicazioni già in corso sul territorio sostenuta dalla piattaforma di innovazione fiaso next e dalla colfer practices con cui verranno raccolti i progetti più promettenti delle aziende sanitarie tutti i temi saranno al centro del forum logos tecnè in programma siracusa dal ventisei al ventotto giugno promosso da fiaso per aprire il dibattito nazionale sul futuro della sanità pubblica e sul ruolo dell'intelligenza artificiale come leva per costruire un sistema più intelligente ed efficiente oltre al lancio dell'osservatorio il forum ospiterà anche on fiaso un laboratorio di co-progettazione tra esperti medici tecnologie e ricercatori l'innovazione funziona solo se risponde ai bisogni reali delle persone si è radicata nella pratica concluso migliore fiaso intende così proporsi come cabina di regia per accompagnare la transizione digitale nella sanità italiana a beneficio dei cittadini professionisti e istituzioni sempre in

ID:6527498

Data: 12 giu 2025 Ora: 21:29 Emittente: RADIO CUSANO

Trasmissione: GIORNALE RADIO 20.30

Sanità italiana, un altro passo verso l'innovazione digitale



In onda: 12.06.2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:01:52

Orario di rilevazione: 20:56:12

Intervento di:

Tag: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, FIASO (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE), GIOVANNI MIGLIORE (PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE), INNOVAZIONE DIGITALE, ISTITUTO DEMOPOLIS

Speech to text

(...

chiudiamo questa edizione con una notizia importante che riguarda la sanità italiana che compie un altro passo verso un'ulteriore innovazione digitale grazie al contributo dell'intelligenza artificiale secondo un'indagine dell'Istituto Demopolis il sessantatré per cento degli italiani guarda con favore all'impiego dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario oltre il sessanta per cento è convinto che nei prossimi dieci anni potrà migliorare la gestione della salute delle cure un dato che conferma all'urgenza di un cambio di passo nel settore non possiamo più affrontare i problemi della sanità con strumenti superati ha spiegato il presidente Migliore l'intelligenza artificiale non è una minaccia né una bacchetta magica ma un supporto straordinario perché ogni giorno si prende cura delle persone vogliamo guidare questo cambiamento con sicurezza efficacia e sostenibilità tenendo sempre al centro il valore etico della tecnologia l'Osservatorio Fiaso sarà il perno di una strategia nazionale che punta a mappare potenziare e accelerare le applicazioni già in corso sul territorio sostenuta dalla piattaforma d'innovazione Fiaso Next e dalla Colfer Practices con cui verranno raccolti i progetti più promettenti delle aziende sanitarie in tutti i temi saranno al centro del forum Logo e Techne in programma Siracusa dal ventisei al ventotto giugno promosso da Fiaso per aprire il dibattito nazionale sul futuro della sanità pubblica e sul ruolo dell'intelligenza artificiale come leva per costruire un sistema più intelligente ed efficiente oltre al lancio dell'Osservatorio il forum ospiterà anche Chat On Fiaso un laboratorio di co-progettazione tra esperti medici tecnologie e ricercatori l'innovazione funziona solo se risponde ai bisogni reali delle persone se radicata nella pratica concluso Migliore Fiaso intende così proporsi come cabina di regia per accompagnare la transizione digitale nella sanità italiana a beneficio dei cittadini professionisti e istituzioni le ventidue cinquantotto

DICONO DI NOI

17 articoli

Regione e San Carlo a Siracusa per partecipare al forum della federazione aziende sanitarie e ospedaliere

POTENZA - La Regione Basilicata e l'azienda ospedaliera regionale San Carlo sono state protagoniste al prestigioso forum 2025 "Logos & Téchne" promosso da Fiaso (federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere), un evento che ha riunito a Siracusa professionisti, manager, ricercatori e rappresentanti istituzionali per un confronto approfondito sul ruolo, le sfide e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale (Ia) sul futuro della sanità, con l'obiettivo di promuovere un uso responsabile, etico e sostenibile dell'intelligenza artificiale. Nel contesto delle "Call for practice" dedicate al-

l'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, la Regione Basilicata e l'Aor San Carlo sono state selezionate per l'innovativo progetto basato sull'Ia applicata allo screening del tumore della prostata. "L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario - ha affermato il direttore generale per la Salute e le Politiche della persona Domenico Tripaldi - ha un enorme potenziale che mira a migliorare qualità, efficienza, tempestività e accessibilità, rafforzando la relazione tra cittadini e Sistema Sanitario. L'adozione di un software di Ia in un importante screening come quello

della prostata, avviato recentemente in Basilicata, permette diagnosi rapide e precise, fondamentali per ridurre l'incidenza di malattie gravi come quelle oncologiche, contribuendo al miglioramento della qualità di vita dei cittadini". "La partecipazione della nostra azienda - ha spiegato il direttore generale dell'Aor, Giuseppe Spera - evidenzia il costante impegno nel rendere l'innovazione tecnologica una risorsa preziosa al servizio della salute. Siamo onorati di aver avuto l'opportunità di condividere la nostra esperienza con la platea del Forum Fiaso. Utilizzare un approccio al-

l'avanguardia nella campagna di screening oncologico sui tumori alla prostata significa riuscire a velocizzare i tempi e a migliorare l'accuratezza diagnostica. Questo approccio supporta lo specialista nelle operazioni di segmentazione e di classificazione delle lesioni prostatiche, migliorando la stratificazione del rischio e contribuendo a una diagnosi precoce e a una riduzione delle sovradiagnosi, con evidenti benefici per i pazienti e per l'efficienza del sistema sanitario".



Peso: 22%

Tecnologia e sanità, la Basilicata con l'ospedale San Carlo al centro del Forum Fiaso sull'Intelligenza Artificiale a Siracusa

Screening alla prostata con l'ia, progetto lucano all'avanguardia

POTENZA. La Regione Basilicata e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo hanno partecipato da protagonisti al Forum 2025 "Logos & Téchne" promosso da Fiaso, la Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, che si è svolto a Siracusa. Un evento di rilevanza nazionale, che ha riunito esperti, manager, ricercatori e istituzioni per discutere dell'impatto dell'intelligenza artificiale sul sistema sanitario e dei suoi sviluppi futuri, con l'obiettivo di promuoverne un utilizzo etico, responsabile e sostenibile. Nel quadro delle "Call for practice" dedicate alle applicazioni concrete dell'IA in ambito sanitario, la Basilicata è stata selezionata per un progetto innovativo che applica l'intelligenza artificiale allo screening del tumore della prostata. Un'iniziativa all'avanguardia che, come sottolineato dai vertici regionali e aziendali, rappresenta un passo avanti significativo nella prevenzione oncologica.

«L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario ha un enorme potenziale – ha dichiarato Domenico Tripaldi, direttore generale per la Salute e le Politiche della persona della Regione Basilicata –. Mira a migliorare qualità, efficienza, tempestività e accessibilità delle cure, rafforzando la relazione tra cittadini e Si-

stema sanitario. L'adozione di un software di IA nello screening per il tumore della prostata, recentemente avviato, consente diagnosi rapide e precise. È fondamentale per individuare lesioni che potrebbero sfuggire all'occhio umano, grazie all'analisi profonda dei dati delle immagini». Anche il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale, Giuseppe Spera, ha evidenziato l'importanza del progetto: «La nostra partecipazione al Forum testimonia l'impegno nel fare dell'innovazione tecnologica una risorsa concreta per la salute. Lo screening oncologico con l'ausilio dell'intelligenza artificiale permette di velocizzare i tempi, migliorare l'accuratezza diagnostica e supportare lo specialista nella segmentazione e classificazione delle lesioni. Questo si traduce in diagnosi più precoci, riduzione delle sovradiagnosi e benefici tangibili per i pazienti e per l'efficienza del sistema sanitario». Una visione condivisa anche dall'assessore regionale alla Salute, Cosimo Latronico: «L'intelligenza artificiale, se guidata da principi etici e orientata al bene comune, rappresenta un salto di qualità per la diagnosi precoce e la presa in carico dei pazienti. Il progetto sul tumore della prostata ne è un esempio concreto. Quando la tecnologia è applicata

con rigore clinico e responsabilità, diventa uno strumento in grado di salvare vite. Questa è la direzione che perseguiamo anche attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e gli investimenti del Pnrr, per costruire un sistema sanitario moderno, equo e vicino alle persone, dove innovazione e umanizzazione camminano insieme». L'esperienza lucana ha avuto risonanza anche sulla stampa nazionale. Il Secolo XIX ha citato il progetto come esempio virtuoso, scrivendo: «I progetti, spesso sostenuti dal ministero della Salute, partono anche da Regioni piccole come la Basilicata che, qualche settimana fa, ha avviato uno screening sul tumore alla prostata, il secondo in Italia dopo un primo test in Lombardia». L'iniziativa dimostra come anche territori di dimensioni ridotte possano esprimere eccellenze nella sperimentazione e nell'adozione di tecnologie avanzate, contribuendo concretamente all'evoluzione del sistema sanitario nazionale e offrendo ai cittadini strumenti sempre più efficaci per la tutela della salute.



Peso: 52%



Peso:52%

IL FORUM

L'intelligenza artificiale per ridurre le liste d'attesa

Carla Fernandez

n un'epoca in cui le liste d'attesa sembrano una condanna inevitabile per milioni di pazienti, la rivoluzione arriva silenziosa ma efficace, nascosta tra le righe di codice e alimentata da un'intelligenza artificiale sempre più consapevole delle esigenze della sanità pubblica. È quanto dimostra l'esperienza dell'Asl Napoli 3 Sud, dove Robo-Cup, un sistema automatizzato basato sull'intelligenza artificiale, ha tagliato del 50% il numero di appuntamenti saltati senza preavviso – il cosiddetto *no-show*. Un risultato che non solo ottimizza gli slot liberi, ma contribuisce a ridurre le liste d'attesa. Una nuova opportunità illustrata nel corso del Forum nazionale *Logos & Téchne*, organizzato dalla **Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere** a Siracusa, che per tre giorni ha messo a confronto oltre 250 tra manager, ricercatori, esperti, istituzioni e imprese sanitarie che hanno analizzato come l'intelligenza artificiale ridisegnerà il futuro della sanità. «I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500 mila prenotazioni – ha spiegato Giuseppe Russo, direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud – evidenziano un miglioramento dell'utilizzo delle risorse: i *no show* sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati».

Un traguardo che rappresenta molto più di una buona pratica: è il segno tangibile che l'in-

novazione tecnologica, se applicata con visione strategica, può diventare la leva per un servizio sanitario più equo, efficiente e sostenibile. E proprio attorno a questo concetto si è sviluppato il dibattito del forum della **Fiaso**. L'esperienza di Robo-Cup, che invia promemoria telefonici e sms ai pazienti, chiede conferma dell'appuntamento e consente la disdetta, si inserisce in un panorama più ampio di sperimentazioni virtuose raccolte dall'Osservatorio **Fiaso** sull'intelligenza artificiale in sanità. «Con questo forum – ha sottolineato **Giovanni Migliore**, presidente **Fiaso** – vogliamo offrire una direzione chiara: non solo tecnologia, ma anche governance e valori. Da Siracusa è iniziato un percorso concreto di innovazione». Durante il Forum, Migliore ha presentato la piattaforma *NextHealth*, il programma di open innovation promosso da **Fiaso** per portare l'intelligenza artificiale nella sanità pubblica italiana. *NextHealth* si propone come un'infrastruttura operativa che mette in rete aziende sanitarie, startup, università, centri di ricerca e imprese tecnologiche per sviluppare e implementare soluzioni capaci di migliorare l'efficienza, i percorsi di cura e la sostenibilità del Ssn. «L'analisi di oltre 17 mila prescrizioni – ha spiegato Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo – ha rivelato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata inappropriata, mentre il restante è solo parzialmente utile».

(*CAF*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il modello finora praticato, inefficace nella redistribuzione delle risorse e senza vincoli di risultati, perpetua le disparità tra i territori



Peso: 17%

L'intelligenza artificiale in ospedale: dal pronto soccorso alle liste d'attesa

L'Osservatorio. Mappate le prime 40 esperienze di Ia nelle corsie ospedaliere
Le applicazioni in radiologia per identificare le fratture e per riconoscere l'ictus

Marzio Bartoloni

L'intelligenza artificiale sbarca in pronto soccorso - lì dove i secondi possono fare la differenza - per aiutare i medici a decidere presto e bene cosa fare quando c'è il sospetto di una frattura o peggio di un ictus, ma l'Ia può aiutare gli ospedali a gestire meglio anche visite ed esami evitando che i pazienti diano "buca" e non si presentino agli appuntamenti e in prospettiva suggerendo ai camici bianchi se prescrivere o meno una Tac o una risonanza. Alleggerendo in questo modo le liste d'attesa e liberando i posti per chi ha davvero bisogno di quella prestazione. Eccole alcune delle esperienze più innovative tra le prime quaranta inserite nell'Osservatorio sull'Intelligenza artificiale in Sanità, presentato al Forum Logos & Téchne, organizzato a Siracusa nei giorni scorsi dalla Fiaso, la federazione che riunisce i manager di Asl e ospedali.

All'Asl 2 Sgavonese a esempio l'intelligenza artificiale è entrata nella radiologia d'urgenza ed è diventata uno strumento in più di "seconda lettura" per fare il triage dei pazienti, con l'accettazione dei medici radiologi che è cresciuta nel tempo: qui in particolare dal 2021 si impiega una soluzione di Ia che aiuta a rilevare le fratture su tutti gli esami Rx. In un'altro ospedale ligure - l'Asl 4 Chiavarese - è stato testato in pronto soccorso "Boneview" un altro sistema di Ia per leggere le radiografie che aiuta a intercettare le fratture ossee. Una tecnologia quest'ultima che è entrata anche di pertinenza di emergenza dell'Asst Santi Paolo e Carlo di Milano. Nel pronto soccorso dell'azienda ospedaliera universitaria di Perugia è

invece entrato un assistente virtuale per il riconoscimento precoce dell'ictus grazie all'analisi vocale, facciale e biometrica: questo assistente è stato ben accolto dai medici per l'usabilità e l'efficienza durante il triage, migliorando tempi di diagnosi, intervento e sopravvivenza. L'intelligenza artificiale viene impiegata anche all'Asst Santi Paolo e Carlo di Milano per l'analisi automatica delle immagini Tac sempre nei casi di ictus ischemico.

Fin qui le esperienze in pronto soccorso. Ma l'intelligenza artificiale potrebbe aiutare anche a governare meglio il problema numero uno della sanità: le liste d'attesa. Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di Ia, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per Tac e risonanze magnetiche non risultano necessarie. Realizzato dall'Aress Puglia il progetto è basato su un'analisi di oltre 17mila prescrizioni: il cuore è un sistema di intelligenza artificiale generativa basato sul modello LLaMA 3.1, in grado valutare l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica. L'algoritmo è stato addestrato per associare ogni esame richiesto alla condizione del paziente, confrontandolo con le linee guida ufficiali. I risultati hanno rilevato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata inappropriata (quindi di fatto non necessaria), mentre il restante è solo parzialmente utile. All'Asl Napoli 3 Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha invece permesso di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa. Il sistema ha permesso di ridurre

dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto "no-show", ottimizzando i buchi degli appuntamenti lasciati liberi. Utilizzando i dati delle prenotazioni, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'Intelligenza artificiale, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento è gestito dall'operatore.

«I cittadini sono pronti: hanno compreso le potenzialità dell'intelligenza artificiale in Sanità e chiedono soluzioni concrete - spiega Giovanni Migliore presidente di Fiaso -. Ora tocca a noi, come sistema sanitario pubblico, rispondere con visione e competenza. L'innovazione non è più una promessa: è già realtà, e sta trasformando il nostro modo di prenderci cura delle persone e organizzare i servizi». Con la nascita dell'Osservatorio sull'Ia di Fiaso «è iniziato da Siracusa - aggiunge Migliore un percorso concreto di innovazione che ci porterà a Roma, il prossimo 29 gennaio, per un grande evento in cui presenteremo i risultati e premieremo le migliori esperienze maturate grazie alla collaborazione tra aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un algoritmo gestisce le prenotazioni e ha ridotto fino al 40% il fenomeno di chi non si presenta agli appuntamenti



Peso: 32%



«PAZIENTI CHIEDONO AI IN SANITÀ»

«I cittadini sono pronti: hanno compreso le potenzialità dell'intelligenza artificiale in Sanità e chiedono soluzioni concrete. Ora tocca a noi, come

sistema sanitario pubblico, rispondere con visione e competenza», così **Giovanni Migliore** presidente di **Fiaso**, la Federazione che riunisce i manager di Asl e ospedali

Algoritmi in ospedale.

Avanzano le applicazioni di intelligenza artificiale nelle Asl e negli ospedali. Tra queste quelle impiegate in pronto soccorso per aiutare i medici a decidere in tempi brevi



Peso:32%

L'Asl riduce le liste d'attesa con l'intelligenza artificiale

*Pazienti che non si presentano alle visite mediche specialistiche
L'esperienza della Napoli 3 Sud diventa un esempio per l'Italia*

Torre del Greco. Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire. Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa. Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i 'buchi' degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sulla Sanità, presentato al Forum 'Logos & Téchne', organizzato a Siracusa dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**. Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di presta-

zione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una "penale" forfait da trattenere in caso di mancata presentazione. Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state



Peso: 21%

18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la Sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa. «Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano», spiega Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud. Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'ia, ri-

assegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore. «I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni - precisa Russo - evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati». **fs**



Peso:21%

SANITÀ/2

Robo-Cup, l'algoritmo allo sportello

Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire. Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa. Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i "buchi" degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'Ia in Sanità, presentato al Forum "Logos & Téchne", organizzato a Siracusa dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso).

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Olttralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustifi-

cata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una "penale" forfait da trattenere in caso di mancata presentazione. Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa.

«Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano», spiega all'Ansa Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud. Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del

Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre con l'Ia, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore.

«I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni - precisa Russo - evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale».

LIVIA PARISI



Peso: 15%

IL NUOVO SISTEMA È IN GRADO DI ACCORCIARE LE LISTE D'ATTESA ELIMINANDO GLI SLOT VUOTI PER DISDETTE

Robo-Cup e l'intelligenza artificiale dimezzano le visite mediche deserte

● **SIRACUSA.** Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire.

Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa. Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i 'buchì degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'Ita in Sanità, presentato al Forum 'Logos & Technè, organizzato a Siracusa dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**.

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, ven-

gono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una 'penalè forfait da trattenere in caso di mancata presentazione. Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa.

«Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano», spiega all'ANSA Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud. Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla satu-

razione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'Ia, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore.

«I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni - precisa Russo - evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati».

[Ansa]



LISTE D'ATTESA L'Ia elimina gli slot vuoti per disdetto



Peso: 25%

Milioni di visite mediche deserte L'IA in aiuto, elimina gli slot vuoti

Cup automatizzato

SIRACUSA

Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire. RoboCup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa. Il sistema basato sull'Intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i «buchi» degli appuntamenti lasciati liberi.

Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'IA in Sanità, presentato

al Forum «Logos & Téchne», organizzato a Siracusa dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**.

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una «penale» forfait da trattenere in caso di mancata presentazione. Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022 nel Regno Unito sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati.

Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale.

«Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano», spiega all'Ansa Giuseppe Russo, direttore generale

Asl Napoli 3 Sud. Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, RoboCup invia pro-

memoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'IA, riassume quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore. «Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili», sottolinea Russo.



Il ministro Schillaci al forum di Siracusa sull'IA nella Sanità ANSA



Peso: 19%

Puglia, 4 prescrizioni su 10 sono inutili: lo dice l'IA

📍 BARI

L'Intelligenza Artificiale scova le prescrizioni mediche inappropriate. Confronta le impegnative sanitarie che ordinano esami con quelle che sono le condizioni del paziente e sentenzia se quello specifico esame andava fatto o meno. Non è fantascienza. E' ciò che già accade. L'obiettivo? Snellire, per evitare lunghe liste d'attesa.

In Puglia

Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di IA, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per tac e risonanze magnetiche non risultano necessarie. Lo studio è realizzato dall'Aress Puglia ed è stato illustrato al Forum 'Logos & Téchne' or-

ganizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** a Siracusa.

I numeri

Il progetto è basato su un'architettura cognitiva attraverso il quale è stata condotta un'analisi su oltre 17.000 prescrizioni provenienti da aziende sanitarie locali e ospedali di Bari, Foggia e Lecce. Il cuore è un sistema di intelligenza artificiale generativa basato sul modello LLaMA 3.1, in grado valutare l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica. Ebbene i risultati sono sorprendenti, hanno rilevato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata inappropriata, mentre il restante è 'solo

parzialmente utile'. Allora perché si prescrivono? A volte per paura del paziente. Se il sistema venisse applicato ovunque avrebbe, a detta di Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo tra i creatori del progetto, un impatto sul Servizio sanitario nazionale, dove secondo la piattaforma del ministero della Salute per il monitoraggio delle liste d'attesa si contano 23 milioni di prestazioni effettuate nei primi 5 mesi del 2025, molte delle quali non necessarie. «Le prescrizioni inappropriate - spiega il direttore generale dell'Aress e presidente **Fiaso**, **Giovanni Migliore** - generano inutili esposizioni a radiazioni, allungano le liste d'attesa e sono un danno econo-

mico per il Servizio sanitario nazionale». Il progetto è inserito tra i 40 già presentati nell'Osservatorio sull'IA per la Sanità lanciato da **Fiaso** con l'obiettivo di implementare soluzioni concrete ai problemi della sanità. **AND.ILL.**

L'algoritmo confronta l'esame con le condizioni del paziente e chiarisce se è necessario



Peso: 15%

Tac e risonanze: in Puglia 4 su 10 non servono

● L'Intelligenza artificiale scova le prescrizioni mediche inappropriate, contribuendo così a indicare esami medici che potrebbero essere evitati e ad alleggerire le lunghe liste d'attesa. Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di Ia, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per tac e risonanze magnetiche non risultano necessarie, un dato che corrisponde alle evidenze scientifiche in materia.

Realizzato dall'Aress Puglia e illustrato al Forum «Logos & Tèchne» organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** a Siracusa, il progetto è basato su un'architettura cognitiva attraverso il quale è stata condotta un'analisi su oltre 17.000 prescrizioni provenienti da aziende sanitarie locali e ospedali di Bari, Foggia e Lecce. «Il cuore è un sistema di intelligenza artificiale generativa basato sul modello LLaMA 3.1, in grado valutare l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica», spiega Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo. L'algoritmo è stato addestrato per associare ogni esame richiesto alla condizione del paziente, confrontandolo con le linee guida. I risultati hanno rilevato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata inappropriata, mentre il restante è «solo parzialmente utile». «I risultati di studi internazionali condotti in Italia, Spagna e Svezia - continua Menolascina - evidenziano lo stesso indice di inappropriatezza. L'algoritmo, se applicato al momento della prescrizione, consente di avere un parere basato su linee guida aggiornate».

Questo avrebbe un impatto sul Servizio sanitario nazionale, dove secondo la piattaforma del ministero della

Salute per il monitoraggio delle liste d'attesa si contano 23 milioni di prestazioni effettuate nei primi 5 mesi del 2025, molte delle quali non necessarie. In alcuni casi vengono prescritte per pressione dei pazienti o per paura incorrere in procedure legali, ovvero per la cosiddetta medicina difensiva. Ma, a volte, avere un parere affidabile in tempo reale può essere un utile suggerimento per il medico. «Le prescrizioni inappropriate - spiega il direttore generale dell'Aress e presidente **Fiaso, Giovanni Migliore** - generano inutili esposizioni a radiazioni, allungano le liste d'attesa e sono un danno economico per il Servizio sanitario nazionale. Inoltre possono portare a over diagnosi e a una spirale di esami evitabili. Speriamo che questo sistema possa essere esportato in altre realtà regionali».

La soluzione è inserita tra le 40 già presenti nell'Osservatorio sull'Ia per la Sanità lanciato da **Fiaso** con l'obiettivo di implementare soluzioni concrete ai problemi della sanità. Una direzione auspicata anche dal ministro della Salute Orazio Schillaci: «Gli esami diagnostici - ha detto - vanno fatti quando servono, a chi servono e nei tempi giusti. Questo strumento può dare maggior certezza ai prescrittori su quali esami vanno fatti e può ottimizzare i processi di prenotazione», riducendo le attese per chi di quella tac o risonanza ne ha reale bisogno. (ansa)

Giovanni Migliore



Peso: 23%

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prescrizioni inappropriate un algoritmo per scovarle

L'Intelligenza artificiale scova le prescrizioni di esami medici non necessari. Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di Ia, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per tac e risonanze magnetiche non risultano appropriate, un dato che corrisponde alle evidenze scientifiche. I risultati sono stati illustrati al Forum "Logos & Technique", organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) a Siracusa.

Realizzato dall'Aress Puglia, il progetto è basato su un'architettura cognitiva attraverso il quale è stata condotta un'analisi su oltre 17.000 prescrizioni ospedaliere

provenienti da asl e ospedali di Bari, Foggia e Lecce. «Cuore del progetto è un sistema di intelligenza artificiale generativa in grado di interpretare e valutare in tempo reale l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica», spiega all'Ansa Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo. «I risultati hanno rilevato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata "inappropriata", mentre il restante è solo parzialmente "utile". Studi internazionali indicano lo stesso indice di inappropriatezza in Paesi come

Italia, Spagna e Svezia», aggiunge.

«Le prescrizioni inappropriate - spiega il presidente Fiaso e direttore generale dell'Aress, Giovanni Migliore - generano inutili esposizioni a radiazioni per i pazienti, allungano le liste d'attesa e rappresentano un danno economico per il servizio sanitario nazionale. L'algoritmo ha dimostrato un elevato livello di affidabilità ed è stato inserito nel nostro osservatorio sull'Ia. Il prossimo passo è valutare la replicabilità del modello in contesti sanitari regionali differenti».



Peso: 11%

L'IA giudica tac e risonanze Quattro su 10 non servono

Progetto pilota in Puglia. Schillaci: «Fare esami solo se necessario»

SIRACUSA - L'Intelligenza artificiale scova le prescrizioni mediche inappropriate, contribuendo così a indicare esami medici che potrebbero essere evitati e ad alleggerire le lunghe liste d'attesa. Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di Ia, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per tac e risonanze magnetiche non risultano necessarie, un dato che corrisponde alle evidenze scientifiche in materia.

Analisi su 17mila prescrizioni

Realizzato dall'Aress Puglia e illustrato al Forum "Logos & Téchne" organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) a Siracusa, il progetto è basato su un'architettura cognitiva attraverso il quale è stata condotta un'analisi su oltre 17.000 prescrizioni provenienti da aziende sanitarie locali e ospedali di Bari, Foggia e Lecce. Il cuore è un sistema di intelligenza artificiale generativa basato sul modello LLaMA 3.1, in grado va-

lutare l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica», spiega Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo. L'algoritmo è stato addestrato per associare ogni esame richiesto alla condizione del paziente, confrontandolo con le linee guida. I risultati hanno rivelato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata inappropriata, mentre il restante è «solo parzialmente utile».

Prescrizioni inappropriate

«I risultati di studi internazionali condotti in Italia, Spagna e Svezia», continua Menolascina, «evidenziano lo stesso indice di inappropriata. L'algoritmo, se applicato al momento della prescrizione, consente di avere un parere basato su linee guida aggiornate». Questo avrebbe un impatto sul Servizio sanitario nazionale, dove secondo la piattaforma del ministero della Salute per

il monitoraggio delle liste d'attesa si contano 23 milioni di prestazioni effettuate nei primi cinque mesi del 2025, molte delle quali non necessarie. In alcuni casi vengono prescritte per pressione dei pazienti o per paura incorrere in procedure legali, ovvero per la cosiddetta medicina difensiva. Ma, a volte, avere un parere affidabile in tempo reale può essere un utile suggerimento per il medico.

Inutili esposizioni alle radiazioni

«Le prescrizioni inappropriate», spiega il direttore generale dell'Aress e presidente Fiaso, Giovanni Migliore, «generano inutili esposizioni a radiazioni, allungano le liste d'attesa e sono un danno economico per il Servizio sanitario nazionale. Inoltre possono portare a over diagnosi e a una spirale di esami evitabili. Speriamo che questo sistema possa essere esportato in altre realtà regionali».

Quaranta soluzioni

La soluzione è inserita

fra le quaranta già presenti nell'Osservatorio sull'Intelligenza artificiale per la Sanità lanciato da Fiaso, con l'obiettivo di implementare soluzioni concrete ai problemi della sanità. Una direzione auspicata anche dal ministro della Salute, Orazio Schillaci: «Gli esami diagnostici», ha detto, «vanno fatti quando servono, a chi servono e nei tempi giusti. Questo strumento può dare maggior certezza ai prescrittori su quali esami vanno fatti e può ottimizzare i processi di prenotazione». Riducendo così le attese per chi di quella tac o risonanza ne ha reale bisogno.



Peso: 34%

«L'IA non può sostituire l'uomo»

Sanità. Il governatore Renato Schifani: le liste d'attesa non si possono eliminare ma è evidente che qualcosa si deve fare, anche attraverso l'Intelligenza Artificiale

LAURA VALVO

«La Regione Sicilia ha investito molto sulla digitalizzazione e i sistemi informatici e così, l'Intelligenza Artificiale, trova ingresso favorevole in un sistema già adeguato. Non si può lavorare con l'Intelligenza Artificiale se non c'è una digitalizzazione telematica già pronta. Oggi l'IA può cambiare tante cose». Il presidente della Regione, Renato Schifani, intervenendo al Forum «Logos & Technè», organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso), ha ricordato il monito del presidente della Repubblica. «Le parole di Mattarella - comunque non riferite alla medicina - sono state chiare: sì all'Intelligenza Artificiale ma con giudizio, perché dobbiamo evitare di perdere quella che è l'umanizzazione di certe riflessioni e di certi dati».

Durante la tre giorni siracusana si è discusso dell'IA nella sanità e sono stati presentati il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, «Fiaso NextHealth», la nuova piattaforma di innovazione collaborativa che collega aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche e l'Hackathon Fiaso, dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari per trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative per il servizio sanitario nazionale. Sulle liste d'attesa il governatore Schifani non ha dubbi: «Per risolvere le liste d'attesa che ben venga qualunque soluzione che possa arginare il problema. Sicuramente l'Intelligenza Artificiale è uno di questi elementi che darà una mano d'aiuto. Le liste d'attesa non sono un problema solo siciliano, ma di

tante regioni. La campagna contro la Sicilia sulle liste d'attesa e la malasanità è orchestrata da alcuni media che enfatizzano casi che poi si rivelano un buco nell'acqua. Noi stiamo lavorando molto su questo tema - ha sottolineato Schifani - e siamo pronti a intervenire finanziariamente per un modello sicuramente inferiore agli 80 milioni che ci ha dato il ministero della Salute che sono serviti a ridurre le liste d'attesa ma che hanno avuto un effetto tattico e non strategico perché non si è accompagnato a questo un percorso di modernizzazione della sanità per ridurre le liste d'attesa e per rivedere alcuni processi decisionali. Siamo pronti a farlo, ma ho chiesto alla struttura assessoriale di affiancare all'investimento che fa la Regione un percorso positivo: migliorare le strategie per arginare le criticità. Le liste d'attesa non si possono eliminare ma è evidente che qualcosa si deve fare».

Ancora sull'Intelligenza Artificiale il presidente Schifani: «Non credo minimamente possa sostituire l'uomo. Sicuramente sostenere i processi di gestione e di semplificazione sì ma l'intelligenza dell'uomo è primaria rispetto a tutto».

Intanto va avanti spedito il progetto del nuovo ospedale.

«Noi stiamo lavorando perché il nuovo ospedale di Siracusa sia di secondo livello e ci lavoreremo in maniera convinta. Siamo in una fase già avanzata del progetto. Sono abbastanza sereno - ha commentato Schifani - non vedo problemi nell'iter, pur essendo stato un percorso complesso. Ma è evidente che Siracusa deve aspirare ad avere un grande ospedale. Con-

cludo dicendo che la sanità siciliana resta un buon servizio pubblico di cui tutti i cittadini hanno diritto. E' un dovere delle istituzioni assicurarla, credo in una sanità che sia vicina ai cittadini, pubblica o privata non mi interessa, perché anche il privato di eccellenza svolge una importante funzione pubblica».

Il deputato regionale Riccardo Gennuso esprime sostegno e apprezzamento per le dichiarazioni del presidente della Regione Renato Schifani, riguardo al futuro dell'ospedale di Siracusa. «Il governatore, che ha presenziato al Forum su sanità e Intelligenza Artificiale organizzato da Fiaso, ha annunciato che la gara per la costruzione del nuovo ospedale è nelle fasi finali. La linea del presidente Schifani è stata sempre chiara e ben definita, così come la volontà di dotare al più presto Siracusa di un nuovo ospedale. Le sue parole sono state rassicuranti, così come è stato importante il confronto sull'innovazione in campo sanitario e sull'uso delle nuove tecnologie, come l'Intelligenza Artificiale, per una sanità più equa e sostenibile».



Il governatore Renato Schifani con il ministro della Salute Schillaci



A sin. il ministro della Salute con il governatore Renato Schifani



Peso: 48%



Giovanni Migliore, presidente Fiaso



Peso:48%

Tra intelligenza artificiale e big data, il futuro della sanità

Intelligenza artificiale, nuove tecnologie integrazione con i big data. Questo l'indirizzo della sanità siciliana secondo il presidente della Regione, Renato Schifani, che ha partecipato al al Logos&Téchné, Forum della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) in corso nell'auditorium "Paolo Orsi" a Siracusa, sul tema dell'intelligenza artificiale tra innovazione, evidenza scientifica ed equità: dalla retorica al metodo di Archimede per una sanità sostenibile, a cui è intervenuta anche l'assessore regionale della Salute, Daniela Faraoni. «Il futuro che intendiamo costruire anche in Sicilia sta nell'integrazione tra intelligenza artificiale, big data e competenze cliniche», ha spiegato Schifani, «grazie alle risorse del Pnrr stiamo imprimendo un'accelerazione senza precedenti alla trasformazione digitale della sanità regionale. Mi riferisco alla piena implementazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0, che diventerà il fulcro dell'ecosistema di cura; alla capillare diffusione, anche nei territori più disagiati e nelle isole minori, della telemedicina per un'assistenza più vicina al cittadino». «Stiamo già esplorando», ha proseguito Schifani, «applicazioni concrete per il governo delle liste d'attesa, non so-

lo con sistemi avanzati di recall, ma anche con strumenti predittivi per ottimizzare i percorsi. Guardiamo con interesse a modelli capaci di prevedere e gestire i flussi nei Pronto soccorso, per ridurre il sovraffollamento e migliorare i tempi di intervento. Il nostro obiettivo è una sanità più efficiente, predittiva e personalizzata, dove la tecnologia liberi risorse e tempo per una rinnovata centralità della relazione umana tra medico e paziente. La Sicilia vuole essere protagonista di questa rivoluzione, costruendo un modello di sanità digitale che sia un'eccellenza per il Paese». «Il mio costante impegno», ha concluso il presidente della Regione, «è rivolto agli investimenti per potenziare la sanità pubblica: nuovi ospedali, dal policlinico di Palermo al centro di eccellenza pediatrica anch'esso nel capoluogo sino al nuovo ospedale di Siracusa, per il quale siamo a un passo dall'avvio della relativa gara. In più, massicci reclutamenti di personale, 9mila lavoratori stabilizzati e una vera transizione digitale al servizio dell'assistito per affrontare, con le case e gli ospedali di comunità, la sfida di una rigenerata medicina di prossimità territoriale al servizio della comunità siciliana». (riproduzione riservata)



Peso:16%

Il report Agenas. Corte dei Conti critica

Liste d'attesa, ecco i primi dati reali:
un anno per gli esami, meglio le urgenze

Mauro Evangelisti

Un anno per gli esami, meglio le urgenze. Per la prima volta diffusi i dati reali sulle liste di attesa nella nuova piattaforma online creata dal Ministero della salute. Critiche dalla Corte dei Conti.

A pag. 9



La Sanità negata

Un anno di attesa per un esame «Queste liste sono vergognose»

IL DOSSIER

ROMA Quando si tratta di visite ed esami urgenti i tempi vengono quasi sempre rispettati dalla sanità pubblica. I guai veri pesano sulle prestazioni sanitarie importanti, ma con una priorità più bassa: si rischia di aspettare anche un anno. Ieri il procuratore generale della Corte dei Conti, Pio Silvestri, ha spiegato che le liste d'attesa «sono vergognose in un Paese civile». Un passo in avanti è stato compiuto con l'accordo tra Stato e Re-

gioni, anche nella parte che prevede i poteri sostitutivi quando un determinato territorio risulta inadempiente. Ma da ieri è stato anche superato un problema storico: la mancanza dei dati. Nessuno - neppure al Ministero della Salute - era in grado di dire con certezza quali fossero i reali tempi di attesa per una singola prestazione in una determinata re-

gione.

IL MONITORAGGIO

Ora è pubblica la nuova piattaforma nazionale per il monitoraggio delle liste di attesa,



Peso: 1-4%, 9-54%

realizzata da Agenas, che monitora la situazione e consente al Ministero di intervenire dove emergano criticità. Ancora non c'è la suddivisione Regione per Regione, che sarà offerta solo più avanti anche perché il tema è molto

delicato, ma già emerge che il Centro-Nord ha una situazione migliore del Sud. Bene, ma cosa dicono i dati disponibili? Quando si parla di esami e visite va ricordato che c'è una classificazione contraddistinta da delle lettere: quelli con la U devono essere assicurati entro 3 giorni perché sono molto urgenti, con la B entro 10, con la D entro 30 se è una visita ed entro 60 se è un esame. Infine, le prestazioni con la P devono avvenire entro 120 giorni. Prendendo alcune tipologie di visite ed esami a campione, si conferma che quelle con la U quasi sempre hanno il rispetto dei tempi (ma ovviamente anche perché numericamente sono molto di meno). Per quelle con le altre classi di priorità la situazione è ben differente.

Prendiamo il caso della prima visita medica cardiologica: in media l'attesa per le urgenti è di due giorni (e dunque entro i limiti), ma nei primi cinque mesi del 2025 ci sono state anche punte di 6 giorni di attesa; per quelle che vanno assicurate entro 10 giorni, la media rispetta i tempi, ma ci sono punte negative fino a 20 giorni; peggio ancora per la priorità D, che dovrebbe assicurare la visita entro 30 giorni: mediamente nei primi cinque mesi si è rimasti sempre oltre quei limiti, con picchi drammatici di 100 giorni a maggio. In sintesi: c'è chi aspetta 100 giorni per una visita che andrebbe fatta entro 30. Infine, per le P: è vero che non sono urgenti (120 giorni), ma ci sono tempi di attesa fino a 180 per una visita cardiologica. Vediamo invece sul fronte degli esami. Per una mammografia bilaterale della categoria P (dunque non urgente) a maggio ci sono stati tempi di attesa fino a 320 giorni, dunque quasi un anno. Per la categoria D (mas-

simo 60 giorni): la media è sotto quel limite, ma purtroppo ci sono anche casi, sempre nei primi cinque mesi del 2025, di attese inaccettabili fino a 144 giorni. Non va meglio per la categoria con priorità B (entro 10 giorni): mediamente tempi rispettati, ma ci sono casi estremi fino a 14 giorni.

Non solo: anche alla categoria U (massimo 3 giorni) in alcune regioni c'è chi ha aspettato anche una settimana. In totale nei primi cinque mesi del 2025 nelle Asl italiane ci sono state 9,5 milioni di prenotazioni per visite mediche. Di queste, le urgenti (U) sono il 2,2 per cento, quelle con priorità B (entro dieci giorni) il 17,5. Le prenotazioni per esami invece sono oltre 13,2 milioni (1,8 per cento priorità U, 14,3 priorità B).

WEEK-END

Si è parlato molto dell'innovazione delle visite e degli esami anche al sabato e alla domenica per smaltire le liste di attesa. Alcune Regioni si sono mosse in questa direzione, ma siamo ancora su numeri molto bassi. Per capirci, sempre avendo come punto di riferimento i primi cinque mesi di quest'anno: sui 9,5 milioni di visite mediche, solo 456mila (dunque meno del 5 per cento) sono state garantite al sabato e alla domenica. È simile la percentuale degli esami eseguiti nei fine settimana.

Altri dati presi sempre a campione dal sito di Agenas: per una visita oculistica programmabile si aspetta fino a 239 giorni; per una visita urologica fino a 173 giorni; per una dermatologica fino a 253 giorni. Per un'ecografia di capo e collo programmabile si registrano attese fino a 254 giorni; per una spirometria fino a 203, per un elettrocardiogramma fino a 159. Ribadiamolo: sui casi urgenti, c'è un sostanziale rispetto dei tempi, ma con le priorità successive, invece, ci sono casi estremi molto preoccupanti e inaccettabili.

Ieri ci sono stati i primi commenti sul lancio

della nuova piattaforma. Anna Rea, presidente di Adoc (associazione dei consumatori): «La piattaforma è ancora in una fase preliminare e i dati attuali sono troppo generici, non fornendo dettagli specifici a livello territoriale. Nonostante non offra ancora una visione chiara del problema, speriamo che in futuro possa migliorare l'analisi: è cruciale, la nostra campagna sulla po-

vertà sanitaria in Italia ha evidenziato proprio la mancanza di dati precisi e trasparenza». Il ministro della Salute, Orazio Schillaci, anche per evitare nuove tensioni con le Regioni, ripete da mesi che la pubblicazione dei dati non servirà a realizzare una lavagna con i buoni e i cattivi, «ma a intervenire dove ci sono dei problemi». Ieri poi, parlando al Forum Fiaso «Logos e Techne», a Siracusa, ha anche spiegato che l'intelligenza artificiale potrà aiutare «nella gestione delle liste d'attesa».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

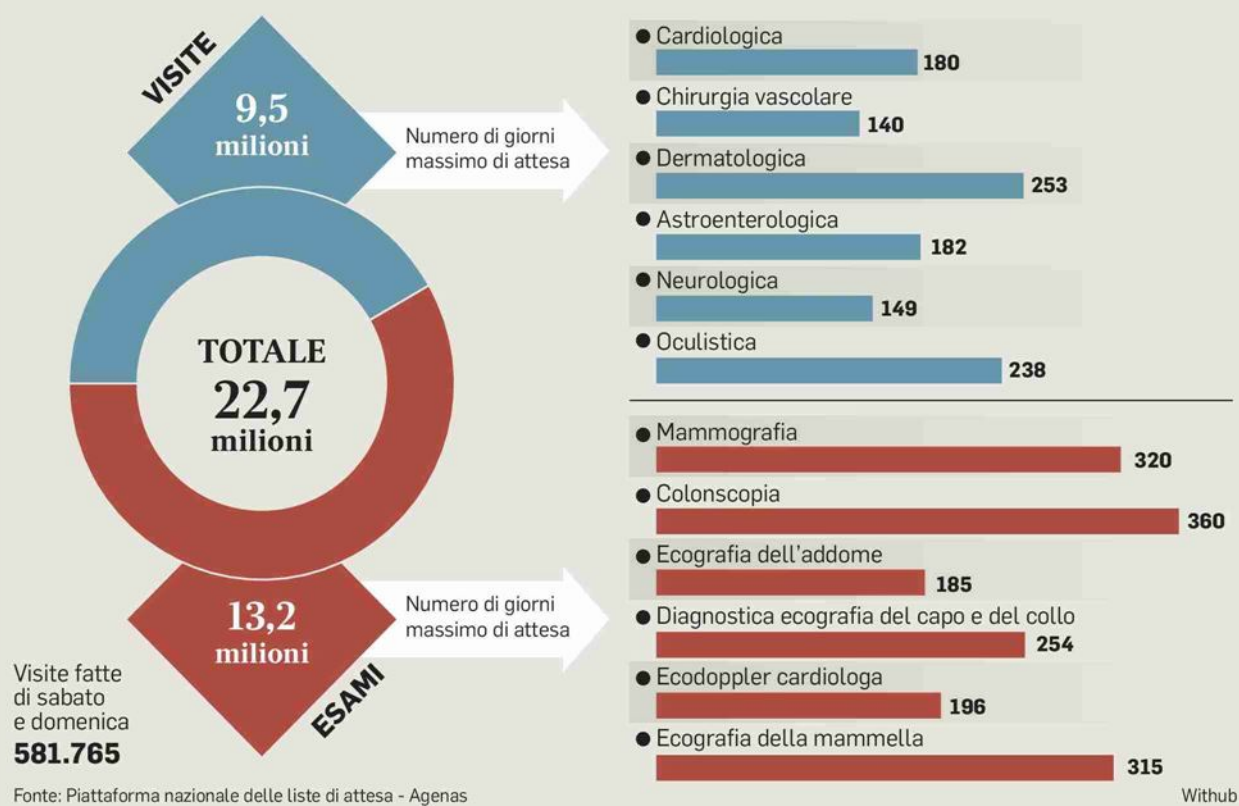
LE STATISTICHE SONO STATE PUBBLICATE SULLA NUOVA PIATTAFORMA ONLINE REALIZZATA DA AGENAS



Peso: 1-4%, 9-54%

I dati del 2025 sui tempi per visite e prestazioni: scadenze rispettate solo per le urgenze
Il procuratore generale della Corte dei Conti: «l'enomemo non degno di un Paese civile»

I dati dei primi cinque mesi del 2025



Peso:1-4%,9-54%

IL MINISTRO SCHILLACI AL FORUM DI SIRACUSA

Sarà il ministro della Salute, Orazio Schillaci a concludere questo pomeriggio all'Auditorium "Paolo Orsi" a Siracusa, il Forum di Fiaso dal titolo "Logos & Téchne, intelligenza artificiale tra innovazione, evidenza scientifica ed equità: dalla retorica al metodo di Archimede per una sanità sostenibile". Si comincia alle 13.30 con i saluti di Giovanni Migliore, presidente della Fiaso e di Alessandro Caltagirone, direttore generale dell'Asp di Siracusa. Dopo l'inaugurazione, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione, Renato Schifani, la prima conversazione, condotta dalla giornalista Maria Soave, sarà sul tema del rinnovo del patto di fiducia con la sanità pubblica cui seguirà il confronto sul tema dell'intelligenza artificiale e della strategia del governo per la trasformazione digitale della sanità con gli interventi, tra gli altri, del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alessio Butti, dell'ispettore generale della Sanità Militare, Carlo Catalano, di Antonio La Gatta, esperto del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica, di Saverio Romano, presidente della Commissione Bicamerale per la Semplificazione. Domani mattina, invece, la seconda giornata dell'evento si trasferisce al Castello Maniace.



Peso:7%

Agli italiani piace l'intelligenza artificiale in corsia: «Migliora cure e taglia burocrazia»

Negli ospedali

Per il 61% l'ia inciderà positivamente nelle cure. Nasce l'Osservatorio di Fiaso

Se gli italiani temono l'intelligenza artificiale sul luogo di lavoro perché hanno paura che gli rubi il posto, sono invece pronti a darle il benvenuto in ospedale o negli studi dei medici perché in maggioranza - sei su dieci - sono convinti che nei prossimi dieci anni inciderà positivamente migliorando sia le cure che tagliando la burocrazia. «Non possiamo più affrontare i problemi della sanità italiana con strumenti del passato. L'Intelligenza artificiale non è una bacchetta magica, ma un supporto per chi si prende cura delle persone. Ad esempio può dare un aiuto ad affrontare problemi annosi come le liste d'attesa», avverte Giovanni Migliore presidente di Fiaso - la Federazione che riunisce i manager che guidano Asl e ospedali - che in occasione del lancio ufficiale ieri dell'Osservatorio sull'ia in Sanità, che ha già mappato una quarantina di progetti in corso nelle corsie ospedaliere italiane, ha diffuso anche i dati di un'ampia indagine di Demopolis, condotta su un campione di 3.400 persone: il sondaggio mostra come per il 61% degli italiani l'intelligenza artificiale possa cambiare in positivo - a dispetto del solo 38% nel mondo del lavoro - la gestione della salute e la cura delle malattie.

Del resto l'Intelligenza artificiale è già ben presente nella medicina e nella Sanità: dagli strumenti di dia-

gnostica che la impiegano sempre di più alla ricerca di nuovi farmaci. Ma ora, con il suo utilizzo nella ge-

stione della Sanità, grazie anche alla possibilità di abbeverarsi all'oceano di dati sanitari che transiteranno sui fascicoli sanitari degli italiani (accuratamente anonimizzati) oltre che in tutto il Servizio sanita-

rio nazionale, si spera che sarà finalmente possibile rendere più efficiente la macchina sanitaria che continua a fare acqua da tutte parti tra sprechi e ostacoli burocratici che complicano la vita a medici e pazienti. Su questo concordano gli italiani: tra i vantaggi dell'ia ci sono l'analisi rapida dei dati clinici (73%), la riduzione della burocrazia (61%) e una migliore organizzazione dei servizi (54%). Non a caso tra i progetti già mappati da Fiaso si va dal triage intelligente al pronto soccorso agli algoritmi per prevedere il rischio di infarto fino al supporto nella scelta degli esami medici da prescrivere in modo da ridurre le liste d'attesa. In sostanza, più rapidità e meno sprechi. «L'Osservatorio è uno strumento strategico per guidare il cambiamento già in atto - ha spiegato il presidente di Fiaso - e si propone come una vetrina dell'innovazione, in grado di censire e accelerare quanto sta già avvenendo sul territorio». I progetti già raccolti, provenienti da ospedali e Asl da Nord a Sud Italia, offrono soluzioni utilizzabili per l'automazione della cartella clinica, la diagnosi precoce, il monitoraggio remoto dei pazienti con malattie croniche andando incontro a quello che chiedono i cittadini.

Il cambiamento, però, secondo Fiaso, deve essere anche condiviso. Per questo, al Forum Logos & Technique di Siracusa, in programma dal 26 al 28 giugno, Fiaso presenterà anche Next Health, la piattaforma di innovazione collaborativa che connette aziende sanitarie pubbliche, università, startup e imprese. «L'obiettivo è passare - ha concluso Migliore - da una logica di sperimentazione isolata a un processo strutturato». Il forum, ospitato nella città di Archimede, sarà anche il palcoscenico dell'«Hackathon AI for Health», in cui team multidisciplinari composti da ricercatori e addetti ai lavori svilupperanno idee innovative per migliorare prevenzione, diagnosi e cura.

—Mar.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 28%

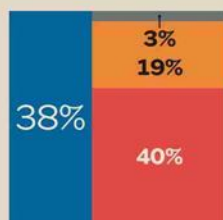
L'indagine

LA PERCEZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

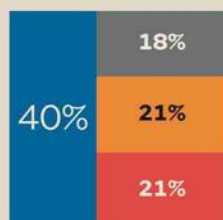
Nei prossimi 10 anni, l'uso dell'intelligenza artificiale cambierà:

■ IN MEGLIO ■ NON INCIDERÀ ■ NON SA ■ IN PEGGIO

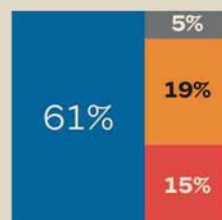
Il lavoro



Il tempo libero



La gestione della salute e la cura

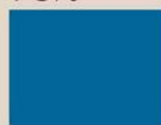


LA PERCEZIONE DEGLI ITALIANI

Quali sarebbero i vantaggi dell'introduzione dell'Intelligenza artificiale nella sanità? (Più scelte consentite - Indicazioni superiori al 40%)

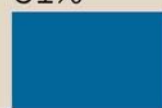
Analizzare rapidamente grandi quantità di dati clinici

73%



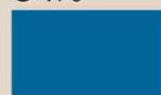
Ridurre i tempi per lo svolgimento di attività burocratiche

61%



Migliore organizzazione complessiva dei servizi per la salute

54%



Ottimizzare, rendere sempre fruibili le cartelle cliniche

(e la storia sanitaria del paziente)

45%



Fonte: indagine dell'Istituto Demopolis



Peso:28%

DICONO DI NOI DAL WEB

71 articoli

La regione basilicata e l'aor san carlo protagonisti al forum 2025 sulla sanità e intelligenza artificiale a siracusa

La regione Basilicata e l'Azienda ospedaliera regionale San Carlo di Potenza presentano al Forum 2025 **Fiaso** un progetto innovativo di intelligenza artificiale per lo screening del tumore alla prostata, migliorando diagnosi e prevenzione.

by Laura Rossi
2 Luglio 2025

La regione Basilicata e l'Azienda ospedaliera regionale San Carlo di Potenza hanno preso parte al Forum 2025 "Logos & Téchne", organizzato da **Fiaso**, dove si è discusso del ruolo dell'intelligenza artificiale nella sanità. L'evento ha riunito esperti e operatori del settore per mettere a confronto esperienze e strategie sull'uso dell'intelligenza artificiale, puntando a un impiego responsabile e sostenibile di queste tecnologie nel campo sanitario. La Regione e l'Aor hanno presentato un progetto dedicato allo screening del tumore alla prostata, che ha attirato l'attenzione per l'innovazione e l'impatto clinico.

Il forum 2025 logos & téchne: un punto di incontro per sanità e tecnologia

Il Forum 2025 "Logos & Téchne", promosso da **Fiaso**, si è tenuto a Siracusa con l'obiettivo di favorire il dibattito sul contributo dell'intelligenza artificiale al settore sanitario. L'evento ha raccolto manager, ricercatori, rappresentanti istituzionali e professionisti, mettendo sotto i riflettori le sfide e le opportunità che la Ga presenta nell'ambito medico. Il confronto si è articolato su vari livelli, spaziando dalla necessità di un'applicazione etica fino alle ricadute pratiche sulla qualità dell'assistenza ai pazienti.

Un progetto innovativo per lo screening del tumore alla prostata

In quest'occasione, la Regione Basilicata e l'Aor San Carlo hanno presentato un progetto innovativo selezionato nell'ambito delle "Call for practice", iniziative di **Fiaso** dedicate a individuare le buone pratiche per l'uso dell'IA in sanità. Il loro intervento si è focalizzato su un'applicazione concreta, il software basato su IA utilizzato per lo screening del tumore della prostata. Questo riconoscimento ha sottolineato l'attenzione crescente verso soluzioni tecnologiche mirate a precisi bisogni clinici. La partecipazione a questo forum ha permesso di mostrare sia i risultati conseguiti che i metodi adottati, stimolando un dibattito diretto sulle possibilità di allargare l'impiego delle intelligenze artificiali in altri ambiti sanitari.

Il software di intelligenza artificiale per lo screening del tumore alla prostata

L'Aor San Carlo ha sviluppato e implementato uno strumento di IA pensato per supportare le diagnosi nei programmi di screening del tumore alla prostata, una patologia che rappresenta una delle principali cause di morte oncologica maschile. Il software affronta la sfida di migliorare la tempestività e la precisione nell'identificazione di lesioni tumorali, integrando il lavoro del radiologo con un'analisi automatica dei dati delle immagini mediche.

Il valore aggiunto dell'IA nella diagnostica



Peso: 1-100%, 2-85%

L'intelligenza artificiale applicata in questo contesto esamina dettagli che rischiano di sfuggire all'occhio umano, individuando lesioni più sottili o più nascoste. Questo aiuta a ridurre i tempi di refertazione e a individuare con maggiore sicurezza i casi a rischio, con un impatto diretto sulla qualità delle cure e sulla gestione del percorso diagnostico. La maggiore rapidità nelle diagnosi può contribuire a limitare la progressione del tumore, migliorando la prognosi per i pazienti.

Il direttore generale per la Salute e le Politiche della persona in Basilicata, Domenico Tripaldi, ha evidenziato che l'adozione di questo sistema non solo velocizza le procedure ma rende le diagnosi più affidabili, grazie a una lettura approfondita delle immagini attraverso algoritmi

avanzati. Dal punto di vista clinico, questa tecnologia coadiuva lo specialista nel processo di segmentazione e classificazione delle lesioni, consentendo di stratificare meglio il rischio e di evitare diagnosi inutili o sovradiagnosi. Il risultato finale è un percorso più mirato e sicuro per chi si sottopone a controlli oncologici.

L'impegno della regione basilicata e dell'aor san carlo per l'innovazione sanitaria

La partecipazione della Regione Basilicata e dell'Aor San Carlo al Forum **Fiaso** rappresenta un tassello importante nel loro percorso di innovazione sanitaria. Il direttore generale dell'Aor, Giuseppe Spera, ha sottolineato come l'uso di tecnologie avanzate stia diventando uno strumento essenziale per migliorare la sanità regionale, in particolare nei programmi di prevenzione e screening oncologici.

Innovazione a supporto della sanità regionale

L'esperienza maturata nello sviluppo e nell'applicazione del software per il tumore prostatico testimonia la volontà di integrare sistemi intelligenti che possano supportare gli specialisti nel loro lavoro quotidiano. Questo approccio contribuisce a ridurre i tempi d'attesa, ad aumentare l'accuratezza delle diagnosi e a ottimizzare le risorse disponibili, con benefici diretti anche per l'organizzazione delle strutture sanitarie.

L'impegno si estende anche al modo in cui si collabora con altri enti territoriali e nazionali. Attraverso confronti e scambi continui, la regione punta a diffondere tecniche e strumenti basati sull'intelligenza artificiale coinvolgendo professionisti e operatori. Questo dialogo ha l'obiettivo di elevare la qualità della cura in modo sostenibile e di adattare l'innovazione alle concrete esigenze della popolazione lucana e italiana.

Il ruolo dell'intelligenza artificiale nelle politiche sanitarie della basilicata

L'assessore lucano alla Sanità, Cosimo Latronico, ha posto l'accento sul peso dell'intelligenza artificiale nelle strategie di salute pubblica della regione. Per lui, la tecnologia rappresenta una risorsa da gestire con attenzione e responsabilità, evitando derive etiche e puntando al bene collettivo. L'esempio concreto del progetto di screening del tumore alla prostata conferma che i risultati positivi passano dal rispetto di questi principi.



Peso: 1-100%, 2-85%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Latronico ha richiamato la necessità di usare strumenti digitali come il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 per costruire un sistema sanitario più accessibile e integrato. Gli investimenti del Pnrr nella sanità lucana mirano proprio a questo, portando la tecnologia dentro le strutture senza perdere di vista l'attenzione ai pazienti. L'introduzione dell'IA in programmi di prevenzione e cura fa parte di un disegno più ampio che vuole unire innovazione e umanità.

La sanità lucana sta quindi puntando a interventi concreti, dove il progresso tecnologico facilita la diagnosi precoce, accelera le risposte e rende più accurata la presa in carico. Il dialogo tra clinici e software di intelligenza artificiale si traduce in nuove opportunità per migliorare la vita dei cittadini e rafforzare la sanità pubblica nel suo complesso.



Peso:1-100%,2-85%



Regione Basilicata e Aor San Carlo al Forum 2025 “Logos & Téchne” della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere sull’Intelligenza Artificiale

2 LUGLIO 2025 | REDAZIONE | NO COMMENTS | NOTIZIE MEDICHE

La Regione Basilicata e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo sono state protagoniste al prestigioso Forum 2025 “Logos & Téchne” promosso da Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere), un evento che ha riunito a Siracusa professionisti, manager, ricercatori e rappresentanti istituzionali per un confronto approfondito sul ruolo, le sfide e l'impatto dell'Intelligenza Artificiale (IA) sul futuro della sanità, con l'obiettivo di promuovere un uso responsabile, etico e sostenibile dell'intelligenza artificiale.

Nel contesto delle “Call for practice” dedicate all'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, la Regione Basilicata e l'Aor San Carlo sono state selezionate per l'innovativo progetto basato sull'IA applicata allo screening del tumore della prostata.

“L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario – ha affermato il direttore generale per la Salute e le Politiche della persona Domenico Tripaldi – ha un enorme potenziale che mira a migliorare qualità, efficienza, tempestività e accessibilità, rafforzando la relazione tra cittadini e Sistema Sanitario. L'adozione di un software di

IA in un importante screening come quello della prostata, avviato recentemente in Basilicata, permette diagnosi rapide e precise, fondamentali per ridurre l'incidenza di malattie gravi come quelle oncologiche, contribuendo al miglioramento della qualità di vita dei cittadini. L'obiettivo del software di IA nel campo della diagnosi del tumore prostatico è quello di coadiuvare il radiologo nell'identificazione di quelle lesioni che l'occhio umano potrebbe perdere e che si possono riconoscere solo attraverso un'analisi profonda dei dati di un'immagine.”.

“La partecipazione della nostra Azienda – ha spiegato il Direttore Generale dell'Aor, Giuseppe Spera – evidenzia il costante impegno nel rendere l'innovazione tecnologica una risorsa preziosa al servizio della salute. Siamo onorati di aver avuto l'opportunità di condividere la nostra esperienza con la platea del Forum **Fiaso**. Utilizzare un approccio all'avanguardia nella campagna di screening oncologico sui tumori alla prostata significa riuscire a velocizzare i tempi e a migliorare l'accuratezza diagnostica. Questo approccio supporta lo specialista nelle operazioni di segmentazione e di classificazione delle lesioni prostatiche, migliorando la stratificazione del rischio e contribuendo a una diagnosi precoce e a una riduzione delle sovradiagnosi, con evidenti benefici per i pazienti e per l'efficienza del sistema sanitario”.

“L'intelligenza artificiale, se guidata da una visione etica e orientata al bene comune, può rappresentare un vero salto di qualità nella diagnosi precoce e nella presa in carico dei pazienti”, ha sottolineato l'assessore Cosimo Latronico. “Lo dimostra il progetto che come Regione, insieme all'Aor San Carlo, abbiamo avviato nello screening del tumore alla prostata: un esempio concreto di come la tecnologia, quando applicata con rigore clinico e responsabilità, possa supportare il lavoro degli specialisti e contribuire a salvare vite. È questa la direzione che stiamo perseguendo anche attraverso strumenti come il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e gli investimenti del PNRR, per costruire un sistema sanitario più moderno, equo e vicino alle persone, in cui innovazione e umanizzazione procedano di pari passo”.

Il progetto è stato apprezzato e citato quale esempio anche sulla stampa nazionale. Si legge su Il Secolo XIX: “I progetti, spesso sostenuti dal ministero della Salute, partono anche da Regioni piccole come la Basilicata che, qualche settimana fa, ha avviato uno screening sul tumore alla prostata, il secondo in Italia dopo un primo test in Lombardia”.

In allegato, un'immagine del direttore generale Giuseppe Spera e del direttore Domenico Tripaldi al Forum 2025

 Facebook
  Twitter
  Reddit
  Pinterest
  Google+
  LinkedIn

 E-Mail

Leave a reply

CRONACA » SANITÀ

02/07/2025 07:00:00

Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Sanità al collasso. IA in corsia per ridurre le attese



Il Rapporto annuale Istat sulla Sanità indica che nel 2024 una persona su 10 ha rinunciato a visite o esami specialistici, principalmente a causa delle lunghe liste di attesa o per motivi economici.

Il focus

Secondo il Rapporto le persone rinunciano a visite o esami specialistici principalmente a causa delle lunghe liste di attesa (6,8 per cento) e per le difficoltà nel pagare le prestazioni sanitarie (5,3 per cento). Il dato risulta in crescita sia rispetto al 2023 (7,5 per cento), sia rispetto al periodo pre-pandemico (6,3 per cento nel 2019), soprattutto per l'aggravarsi delle difficoltà di prenotazione.

Per quanto riguarda la salute mentale, secondo l'Istat nel 2024 l'indice di salute mentale si attesta a 68,4 punti in media. In particolare, il valore medio più elevato dell'indice si riscontra tra i giovani di 14-24 anni (70,4 punti) e raggiunge il minimo (65,1) tra le persone di 75 anni e oltre. Il disagio psicologico peggiora con l'aumentare dell'età.

Le condizioni di disabilità interessano 2,9 milioni di persone in Italia nel 2023 (5,0 per cento della popolazione), di cui 1 milione 690mila donne. La quota più elevata di persone con disabilità si riscontra nelle classi di età più anziane: 6,9 per cento nella classe 65-74 anni e 19,2 per cento tra gli anziani di 75 anni e più.

L'Istat sottolinea che solo il 9,8 per cento delle persone con disabilità dichiara di stare bene o molto bene, contro l'83,1 per cento del resto della popolazione. Tuttavia, nel corso degli anni, la quota di persone con disabilità che dichiarano di stare male o molto male è diminuita (dal 61,0 per cento del 2010 al 57,3 per cento del 2023).

Un Paese, più Sanità

Le disuguaglianze di accesso alle cure e alle visite divide il Paese non in due ma per tutte le regioni che lo compongono (20). Ogni Regione gestisce la Sanità in piena autonomia, di fatto già con una federalizzazione.

Il Sud fa i conti con ospedali molto vecchi, spesso macchinari non all'avanguardia, fuga di personale medico e infermieristico. A questo si aggiunge una Sicilia indietro nei Livelli

FILETTI DI TRIGLIA IQF

Euro
11,99
 Kg.

dal 30 Giugno al 6 Luglio

Tp24 Tv RMC101 Podcast

"A tia talu": il drone del Comune di Trapani è già in volo

FILETTI DI TRIGLIA IQF

Euro
11,99
 Kg.

dal 30 Giugno al 6 Luglio

La tradizione che
 incontra l'innovazione.

essenziali di assistenza(Lea).

Sempre sull'Isola la spesa sanitaria pro-capite si colloca ampiamente sotto i duemila euro l'anno (più 500 euro di spesa privata secondo stime della Fondazione Gimbe). Le performance buone le registrano le regioni del centro nord, ma è pure vero che una parte del budget siciliano viene assorbito dal Nord per le cure ad alta complessità.

IA in corsia

Per abbattere liste di attesa e decongestionare i Pronto Soccorso arriva l'intelligenza artificiale. Si tratta di 40 esperienze ospedaliere con applicazioni in radiologia per identificare le fratture e per riconoscere l'ictus fino alla gestione delle prenotazioni. Tra le esperienze più innovative, tra le prime quaranta inserite nell'Osservatorio sull'Intelligenza artificiale in Sanità, presentato al Forum Logos & Téchne', organizzato a Siracusa nei giorni scorsi dalla Fiaso, c'è quella dell'Asl 2 Sgavonese. Qui l'intelligenza artificiale è entrata nella radiologia d'urgenza, consegna al camice bianco una seconda lettura per fare il triage dei pazienti.

In un'altro ospedale, a Chiavarese, è stato testato il sistema per leggere le radiografie che aiuta a intercettare le fratture ossee, mentre a Perugia c'è un assistente virtuale per il riconoscimento precoce dell'ictus grazie all'analisi vocale, facciale e biometrica, migliorando tempi di diagnosi, intervento e sopravvivenza. Per il ministro della Salute, Orazio Schillaci: "L'intelligenza artificiale essere uno strumento per gestire le liste d'attesa in sanità. Può contribuire a dare indicazione ai medici prescrittori sugli esami più utili da fare ed evitare magari esami che non sono appropriati".

[Stampa l'articolo](#) | [Invia ad un amico](#) |

Cantine Fina | 2025-07-01 11:44:00



Federico Buffa apre la rassegna "Caro Maestro" alle Cantine Fina con "Italia Mundial"

Il 18 luglio 2025, alle Cantine Fina di Marsala, parte la rassegna culturale "Caro Maestro" e a inaugurare sarà uno dei narratori più amati dal pubblico italiano: Federico Buffa, in scena con "Italia Mundial",...

Sanità | 2025-07-02 07:00:00



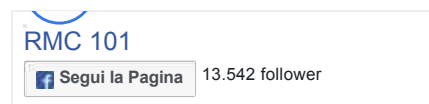
Sanità al collasso. IA in corsia per ridurre le attese

Il Rapporto annuale Istat sulla Sanità indica che nel 2024 una persona su 10 ha rinunciato a visite o esami specialistici, principalmente a causa delle lunghe liste di attesa o per motivi economici. Il focusSecondo il Rapporto le persone...

Native | 2025-07-01 09:00:00



Riapre il Bar Il Timone: il porto di Marsala ritrova il suo storico punto di ritrovo

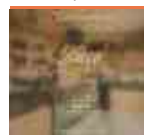


Native | 01/07/2025



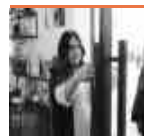
Federico Buffa apre la rassegna "Caro Maestro" alle Cantine...

Native | 01/07/2025



Riapre il Bar Il Timone: il porto di Marsala ritrova il suo storico punto...

Native | 28/06/2025



A Marsala, il nuovo studio di Marilena Wedding & More è in via...



Registrati

Login



federfarma.it

federazione nazionale unitaria titolari di farmacia

HOME

CHI SIAMO

EDICOLA

FARMACI E FARMACIE

TICKET REGIONALI

SPESA FARMACEUTICA

RISERVATO

Edicola > FiloDiretto

Intelligenza artificiale: una marcia in più per l'innovazione nel campo farmaceutico, l'evento Fiaso

01/07/2025 08:28:58



“Un sistema sanitario moderno ha bisogno di radici solide, come i valori su cui poggia il nostro Servizio sanitario nazionale, ma anche di modelli organizzativi nuovi e strumenti innovativi. Sul fronte tecnologico, l'Italia sta investendo in infrastrutture digitali all'avanguardia, per

rendere il sistema più efficiente e contribuire a ridurre le disuguaglianze ancora presenti”. Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Salute, **Marcello Gemmato**, intervenendo al Forum “Logos & Téchne”, organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** a Siracusa e dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale (IA) sul Servizio sanitario nazionale. L'evento si è tenuto dal 26 al 28 giugno scorsi.

Il Forum, attraverso il dialogo tra decisori, manager sanitari, clinici, ricercatori e imprese, aveva l'obiettivo di affrontare il tema dell'IA come strumento concreto a servizio della salute pubblica, promuovendone un uso responsabile, etico e sostenibile, capace di generare impatti sulla qualità dell'assistenza, migliorare i percorsi di cura e rafforzare il patto di fiducia tra cittadini e istituzioni sanitarie. All'evento ha preso parte anche **Gianni Petrosillo**, presidente di Federfarma Sunifar, che insieme al presidente della Sifo, **Arturo Cavaliere**, ha moderato il confronto “Intelligenza artificiale e innovazione della cura e del farmaco”, che si è tenuto il 27 giugno e al quale hanno partecipato il presidente di Farmindustria, **Marcello Cattani**, e **Stefano Collatina**, presidente di Egualia.

A Filodiretto, Petrosillo ha tracciato un quadro positivo rispetto a quanto emerso nella sessione, durante la quale “tutti i partecipanti erano d'accordo sul fatto che l'IA è sicuramente un'opportunità a tutti i livelli, sia per ricerca, che per la logistica e per la riorganizzazione dei sistemi, perché li rende più efficienti e più veloci e contribuisce ad ottimizzare i processi; il tutto senza sostituirsi all'intelligenza dell'uomo e soprattutto senza andare a tagliare posti di lavoro”. Per quel che riguarda i risvolti sulla farmacia, pur non essendo oggetto diretto della discussione, Petrosillo ha osservato come “la rete si riconosca negli stessi valori discussi. Senza rendercene conto, l'IA è già in farmacia – ha proseguito il presidente Sunifar –, ma ha sempre bisogno della supervisione del professionista sanitario. Questa tecnologia potrà essere sempre più d'aiuto, per esempio nel personalizzare le cure e nell'ottimizzare la consulenza al paziente, dando una marcia in più al farmacista, senza sostituirlo nel suo ruolo”.

Ultime notizie

01/07/2025

Piattaforma Farmacia dei servizi, prorogato al 14 luglio il termine ultimo per l'inserimento dei dati

Al fine di consentire, a tutte le farmacie, di inserire l'elenco dei servizi offerti nella sezione dedicata del sito www.federfarma.it, Federfarma ha posticipato al prossimo 14 luglio la data ultima per l'inserimento delle informazioni sui servizi. Dopo tale data, l'elenco sarà condiviso definitivamente con il Ministero della salute, al fine di identificare le...

01/07/2025

“Obesità. Non ignorarla”: il punto sulla campagna

Si è conclusa ieri, lunedì 30 giugno, la raccolta dati tramite la somministrazione del questionario ai cittadini, prevista nell'ambito della campagna “Obesità. Non ignorarla. Affrontiamola insieme”. Da oggi, la sezione dedicata al...

01/07/2025

Intelligenza artificiale: una marcia in più per l'innovazione nel campo farmaceutico, l'evento Fiaso

“Un sistema sanitario moderno ha bisogno di radici solide, come i valori su cui poggia il nostro Servizio sanitario nazionale, ma anche di modelli organizzativi nuovi e strumenti innovativi. Sul fronte tecnologico, l'Italia sta investendo in...

01/07/2025

Farmacia dei servizi, il bilancio a due anni dall'avvio della sperimentazione nelle Marche

È in programma giovedì 3 luglio, a Jesi, nelle Marche, un incontro per tracciare il bilancio dei primi due anni di sperimentazione della Farmacia dei servizi nella Regione. All'incontro è prevista la partecipazione del...

30/06/2025

Trasferimento glifozine dalla diretta alla convenzionata: via libera dal CdA dell'AIFA

“Con il via libera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA al passaggio degli antidiabetici di nuova generazione a base di glifozine dalla distribuzione diretta e per conto alla dispensazione nelle farmacie

FILODIRETTO

- Ultimo Filodiretto
- Archivio
- Iscrizione Filodiretto

I piu' letti

Farmacia dei servizi: Ecg salva la vita a un uomo, l'episodio a Genova

Fumo, report Oms: bene i progressi, ma restano ancora oltre 7 milioni di morti l'anno

“In farmacia per i bambini” 2025, adesioni aperte fino al 30 settembre

Caldo, attivo il numero di pubblica utilità. Arriva anche il decalogo del ministero della Salute

Federfarma Napoli, Riccardo Maria Iorio confermato presidente

Multimedia



26 febbraio 2025
Clara Mottinelli
Vediamoci Chiaro
TV2000
Integratori



27 gennaio 2025
Alfredo Procaccini
Vediamoci Chiaro
TV2000
Ricetta elettronica



5 gennaio 2025
Marco Cossolo
RAI Radio1
Ricetta elettronica



5 dicembre 2024
Clara Mottinelli
RAI Radio Uno
Nuovi ruoli della farmacia



22 novembre 2024
Marco Cossolo
RAI Radio1
Ricetta elettronica



20 novembre 2024
Marco Cossolo
Elisir RAI3
Ricetta elettronica



12 novembre 2024
Marco Cossolo
UnoMattina
Ricette elettroniche



12 novembre 2024
Gianni Petrosillo
TG1
Ricette elettroniche

Rassegna Stampa assicurativa 1 luglio 2025

1 Luglio 2025

Selezione di notizie assicurative da quotidiani nazionali ed internazionali

IL DANNO ALLA SALUTE

Autore **Marco Rossetti**


• Generali, crolla l'insegna della Torre Hadid a Milano

Una delle insegne delle Generali installate in cima alla Torre Hadid, quartier generale milanese della compagnia, in zona Citylife, è collassata all'alba di ieri rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'incidente, spiega Generali in una nota, è stato gestito delimitando l'area «senza che si registrassero danni a persone né a strutture circostanti» e lasciando il personale in smart working.

• Il broker Howden cresce in Campania con Lena

Howden cresce ancora nel mercato italiano con l'acquisizione del ramo d'azienda di Lena Broker srl, società napoletana specializzata nell'intermediazione assicurativa e nella consulenza per la gestione del rischio aziendale. Per il broker assicurativo globale entrato in Italia nel 2021 si tratta dell'ottava acquisizione realizzata nella penisola.

• Dalle reti esce 1 miliardo di Btp

Se sia il primo segnale di un'inversione di tendenza strutturale o solo una curiosa coincidenza è ancora presto per stabilirlo. Fatto sta che i dati di raccolta di maggio delle reti di consulenza riunite in Assoreti (associazione di categoria guidata da Massimo Doris) hanno offerto un segnale molto incoraggiante: su 4,4 miliardi di euro raccolti ben 3,3 miliardi sono andati sulle soluzioni di risparmio gestito, il 75% totale. Mentre i titoli di Stato, protagonisti assoluti della raccolta negli ultimi due anni (cioè



Quest'opera vuole essere un almagesto sui danni alla persona. Ne dà la **nozione**, ne cerca il **fondamento**, ne definisce l'**accertamento**, ne spiega la **liquidazione**. Tutti i tipi di danno vengono presi in esame: il danno biologico permanente e temporaneo; il danno patrimoniale ... [continua a leggere](#)



da quando la Bce ha dato avvio alla stagione dei tassi di interesse elevati), hanno subito riscatti per 1,2 miliardi, risultando di fatto l'unica voce in negativo di tutto il prospetto della raccolta mensile. Oltre al dato dei deflussi da Btp & C in valore assoluto, è curioso che il rosso da oltre un miliardo sia arrivato proprio a maggio, il mese del collocamento del Btp Italia che, dati alla mano, ha captato l'interesse di svariati multimilionari, tipica clientela dei consulenti.

• Unipol, spazio ai giovani con 600 pensionati. Cimbri chiama tutti al Meazza

Ha preso avvio il maxi piano di pensionamenti anticipati di Unipol proprio mentre il ceo del gruppo, Carlo Cimbri, ha deciso di chiamare tutti i dipendenti del gruppo (e non solo) allo stadio Meazza di San Siro a Milano in un mega evento in programma per il prossimo 11 luglio. Il piano di prepensionamenti, secondo l'accordo raggiunto con i sindacati, prevede l'uscita di 600 dipendenti che entro il 31 dicembre 2029 avranno maturato i requisiti per accedere all'apposito fondo, e una prima manovra importante è prevista proprio in questi giorni. L'intenzione di Cimbri, come previsto dal nuovo piano strategico del gruppo 2025-2027 «Stronger/Faster/Better» presentato lo scorso 28 marzo a Milano, è fare spazio a una prima linea manageriale più giovane, con l'inserimento di nuove competenze tecnologiche nella compagnia, ma anche con un nuovo assetto organizzativo che ne è la diretta conseguenza e sta per essere annunciato.

• I Doris vendono Mediobanca

Mediolanum esce da Mediobanca e passa all'incasso. L'istituto della famiglia Doris, membro storico del patto di sindacato, ha avviato un collocamento per cedere l'intero pacchetto del 3,5% di Piazzetta Cuccia. La mossa arriva a due giorni dall'aggiornamento del piano industriale della merchant bank che propone ai soci il 100% di payout e a ridosso dell'offerta pubblica di scambio di Mps sull'istituto guidato da Alberto Nagel.



DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate



L'IMPORTANZA DELLA SCELTA DEL PARTNER TECNOLOGICO NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1 Luglio 2025



Prima Assicurazioni celebra 10 anni di crescita e innovazione con la...

1 Luglio 2025

IL MENSILE ASSINEWS LUGLIO AGOSTO 2025



L'OBLIGO ASSICURATIVO CAT-NAT E I DOVERI DI COMPLIANCE DEGLI INTERMEDIARI

27 Giugno 2025



GESTIRE IL TEMPO NELLA COMUNICAZIONE

27 Giugno 2025



Polizze D&O. Siamo sicuri che siano (sempre) valide?

27 Giugno 2025



BUONE PROSPETTIVE PER IL 2025

27 Giugno 2025



• Danni d'estate, ecco chi paga

Attività del "piano estate" a responsabilità ripartite. Oltre alla progettazione delle singole iniziative, quando il piano coinvolge terzi occorre avere consapevolezza delle ricadute in materia di privacy e in termini di responsabilità civile. Per la loro stessa conformazione, in effetti, le iniziative del "piano estate" aprono la scuola a collaborazioni con enti ed esperti esterni e un'esigenza comune a tutti è proprio la ripartizione delle responsabilità.

la Repubblica

• Citylife, il boato e la fuga cede l'insegna sul grattacielo "Tra le cause anche il caldo"

A 192 metri d'altezza il tonfo rimbomba all'alba. La grande insegna rossa — dieci metri di altezza, settantacinque di lunghezza — si piega su se stessa in un attimo. I tubi che la spingevano in alto si spezzano, non la sorreggono più. Il mega pannello colorato s'inclina e resta in equilibrio sulla terrazza dell'edificio. In cima a uno dei grattacieli simbolo di Citylife, l'angolo più moderno e avveniristico di Milano. Sono da poco passate le 6.30 quando il mega "cartellone", varie tonnellate di peso, crolla sul

tetto della torre che ospita la sede dell'azienda di assicurazioni Generali e che prende il nome dall'architetto che la progettò, Zaha Hadid. Sull'incidente sono ora in corso gli approfondimenti della procura, che appena riceverà gli atti dei vigili del fuoco aprirà un fascicolo per crollo colposo, affidato alla pm Francesca Celle, che valuterà se sequestrare parte del grattacielo. Generali assicura che «l'episodio è stato prontamente gestito con l'immediata messa in sicurezza dell'insegna, senza che si registrassero danni a persone né a strutture. A scopo precauzionale e a tutela della pubblica incolumità, Generali ha provveduto a delimitare e mettere in completa sicurezza l'area sottostante, compreso l'edificio che ospita il CityLife Shopping District».



• Robotaxi, parte la sfida tecnologica globale: la Cina corre, l'Europa no

Da Phoenix a Pechino, da San Francisco a Wolfsburg, l'auto che guida da sola ha ormai alle spalle anni di test. Circola, si fa vedere, trasporta passeggeri. E sta per dare vita a una vera guerra dei mondi tecnologica. Ma tra visioni da fantascienza e concrete dinamiche industriali, il mercato di massa, almeno per i prossimi cinque anni, punterà su un'area meno spettacolare e più redditizia: i sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS). Certo, i robotaxi esistono già. Una flotta di veicoli capaci di muoversi da soli in ambienti urbani controllati, senza conducente a bordo, genera oggi ricavi globali stimati in circa 100 milioni di dollari. È solo l'inizio. Le previsioni più ottimistiche parlano di un giro d'affari compreso tra 300 e 400 miliardi di dollari entro il 2035. E i margini? Imponenti: fino al 50-60%, a fronte del 5-10% tipico delle auto tradizionali, grazie all'eliminazione del costo umano alla guida, a una manutenzione ridotta e alla possibilità di sfruttare i mezzi praticamente senza sosta.

• L'intelligenza artificiale in ospedale: dal pronto soccorso alle liste d'attesa

L'intelligenza artificiale sbarca in pronto soccorso – lì dove i secondi possono fare la differenza – per aiutare i medici a decidere presto e bene cosa fare quando c'è il sospetto di una frattura o peggio di un ictus, ma l'la può aiutare gli ospedali a gestire meglio anche visite ed esami evitando che i pazienti diano "buca" e non si presentino agli appuntamenti e in prospettiva suggerendo ai camici bianchi se prescrivere o meno una Tac o una risonanza. Alleggerendo in questo modo le liste d'attesa e liberando i posti per chi ha davvero bisogno di quella prestazione. Ecco alcune delle esperienze più innovative tra le prime quaranta inserite nell'Osservatorio sull'Intelligenza artificiale in Sanità, presentato al Forum Logos & Téchne', organizzato a Siracusa nei giorni scorsi dalla **Fiaso**, la federazione che riunisce i manager di Asl e ospedali.

TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE

DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate



L'IMPORTANZA DELLA SCELTA DEL PARTNER TECNOLOGICO NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1 Luglio 2025



Prima Assicurazioni celebra 10 anni di crescita e innovazione con la...

1 Luglio 2025



Prima Assicurazioni compie 10 anni e celebra con gli intermediari alla...

1 Giugno 2025



Evento Diagramma 2025 Iassicurgpt: Grazie!

1 Giugno 2025

TAGS **news** stampa



Deserte il 40% delle visite, Robo-Cup taglia il numero di chi non si presenta

Contro le liste d'attesa elimina gli slot lasciati vuoti delle disdette

Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire.

Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa.

Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i 'buchi' degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'Ia in Sanità, presentato al Forum 'Logos & Téchne', organizzato a Siracusa dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**.

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una 'penale' forfait da trattenere in caso di mancata presentazione. Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa.

"Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano", spiega all'ANSA Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud. Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'Ia, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore.

"I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni - precisa Russo - evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle



Peso: 90%

prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati".



Peso:90%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Milioni di visite mediche deserte: Robo-Cup dimezza quelle dell'Asl Napoli 3 Sud

L'la contro liste d'attesa, elimina gli slot vuoti per disdette

29 giugno 2025

Torre del Greco. Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire. Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa.

Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i 'buchi' degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'la in Sanità, presentato al Forum 'Logos & Téchné', organizzato a Siracusa dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso).

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una 'penale' forfait da trattenere in caso di mancata presentazione.

Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa.

"Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano", spiega Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud.

Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'la, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore.

"I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni – precisa Russo – evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle



Peso:96%

prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati".



Peso:96%

Tac e risonanze sotto la lente dell'IA: 4 su 10 inappropriate

I risultati di un progetto pilota avviato in Puglia. L'esperto: esito confermato da studi internazionali

Pubblicato il: 29/06/2025

SIRACUSA L'Intelligenza artificiale scova le prescrizioni di esami medici non necessari. Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di Ia, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per tac e risonanze magnetiche non risultano appropriate, un dato che corrisponde alle evidenze scientifiche. I risultati sono stati illustrati al Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** a Siracusa. Realizzato dall'Aress Puglia, il progetto è basato su un'architettura cognitiva attraverso il quale è stata condotta un'analisi su oltre 17.000 prescrizioni ospedaliere provenienti da asl e ospedali di Bari, Foggia e Lecce. "Cuore del progetto è un sistema di intelligenza artificiale generativa in grado di interpretare e valutare in tempo reale l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica", spiega all'Ansa Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo. "I risultati hanno rilevato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata 'inappropriata', mentre il restante è solo parzialmente 'utile'. Studi internazionali indicano lo stesso indice di inappropriatezza in Paesi come Italia, Spagna e Svezia", aggiunge. "Le prescrizioni inappropriate – spiega il presidente **Fiaso** e direttore generale dell'Aress, **Giovanni Migliore** – generano inutili esposizioni a radiazioni per i pazienti, allungano le liste d'attesa e rappresentano un danno economico per il servizio sanitario nazionale. L'algoritmo ha dimostrato un elevato livello di affidabilità ed è stato inserito nel nostro osservatorio sull'Ia. Il prossimo passo è valutare la replicabilità del modello in contesti sanitari regionali differenti". (Ansa)



Peso:52%

Liste d'attesa. Milioni di visite saltano perchè il paziente non si presenta

30 Giu 2025

E' vero che le liste d'attesa sono una grave criticità del sistema sanitario, Ma è anche vero che ogni anno sono milioni i cittadini che prenotano una visita e poi non si presentano senza avvertire. Un comportamento grave che denota mancanza di senso civico, che impedisce a chi ne ha bisogno di usufruire del posto lasciato libero e che costituisce un danno economico per il Ssn. L'intelligenza artificiale può entrare in aiuto per eliminare il fenomeno. Nella Asl 3 di Napoli ha dimezzato gli slot lasciato vuoti che arrivavano al 40%.

E' quanto emerge dal Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere**.

I vizio non è solo italiano. La media europea di no-show è tra il 10% e il 30%. In Francia ogni anno vengono persi 27 milioni di appuntamenti, il 10%. Nel 2022, negli ospedali del Regno Unito, ne sono saltati 7,8 milioni su 122 milioni prenotati.

Le liste d'attesa s'allungano per i no-show

Per l'Italia mancano i dati. Ma il problema esiste anche da noi. In Lombardia, per esempio, nel 2023 non si sono presentati alla visita 18.938.481 di utenti del Ssn.

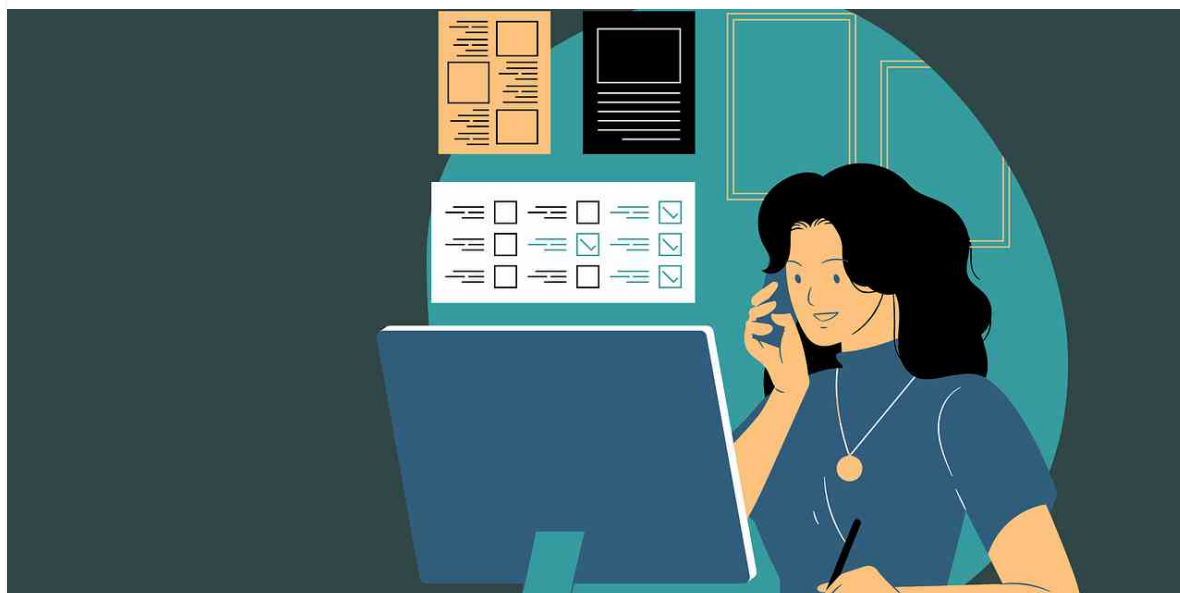
A questo punto l'intelligenza artificiale può essere utilizzata applicandola al Cup inviando ai pazienti sms per confermare o disdire l'appuntamento e riassegnare gli slot lasciati vuoti. E per chi non si presenta senza una giustificazione sarebbe anche bene applicare una sanzione in modo che impari come ci si comporta.



Peso:55%

LISTE D'ATTESA. MILIONI DI VISITE SALTANO PERCHÈ IL PAZIENTE NON SI PRESENTA

30 Giu 2025 | La Nostra Salute, In evidenza



E' vero che le liste d'attesa sono una grave criticità del sistema sanitario, Ma è anche vero che ogni anno sono milioni i cittadini che prenotano una visita e poi non si presentano senza avvertire. Un comportamento grave che denota mancanza di senso civico, che impedisce a chi ne ha bisogno di usufruire del posto lasciato libero e che costituisce un danno economico per il Ssn. L'intelligenza artificiale può entrare in aiuto per eliminare il fenomeno. Nella Asl 3 di Napoli ha dimezzato gli slot lasciati vuoti che arrivavano al 40%.

E' quanto emerge dal Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla [Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere](#).

I vizi non è solo italiano. La media europea di no-show è tra il 10% e il 30%. In Francia ogni anno vengono persi 27 milioni di appuntamenti, il 10%. Nel 2022, negli ospedali del Regno Unito, ne sono saltati 7,8 milioni su 122 milioni prenotati.

LE LISTE D'ATTESA S'ALLUNGANO PER I NO-SHOW

Per l'Italia mancano i dati. Ma il problema esiste anche da noi. In Lombardia, per esempio, nel 2023 non si sono presentati alla visita 18.938.481 di utenti del Ssn.

A questo punto l'intelligenza artificiale può essere utilizzata applicandola al Cup inviando ai pazienti sms per confermare o disdire l'appuntamento e riassegnare gli slot lasciati vuoti. E per chi non si presenta senza una giustificazione sarebbe anche bene applicare una sanzione in modo che impari come ci si comporta.





< PRECEDENTE

Dal 1° luglio Constatazione Amichevole online

POST CORRELATI



A "Il Moro della Cima" di Paolo Malaguti il XII Premio Rigoni Stern

3 Settembre 2022



Test nelle farmacie: ogni giorno si scoprono dieci positivi al Covid asintomatici

5 Marzo 2021



Tecnocasa, ecco dove crescono le quotazioni a Verona: Borgo Roma sugli scudi del mercato immobiliare

7 Giugno 2023



Andrea Croce dopo il pestaggio: e se avessero aggredito degli anziani? Ora più sicurezza. Il Pd: vogliamo il poliziotto di quartiere

8 Dicembre 2020

30/06/2025

ARTICOLI RECENTI

Liste d'attesa. Milioni di visite saltano perchè il paziente non si presenta

30 Giugno 2025

Dal 1° luglio Constatazione Amichevole online

30 Giugno 2025

Ondate di calore. Piantare alberi e 'rifugi climatici' la ricetta della Cgil

30 Giugno 2025

La pasionaria Ilaria Salis al Festival Paratod@s25

30 Giugno 2025

Casello a Vigasio e bretella ad Affi. Bozza chiama De Berti

30 Giugno 2025

CERCA ...



Home , Salute , Futuro della Sanità: Intelligenza Artificiale e Innovazione

Salute

Futuro della Sanità: Intelligenza Artificiale e Innovazione

29 Giugno 2025



Si è svolto a Siracusa il Forum nazionale "Logos & Téchne", organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**. Questo evento ha aggiornato il dibattito sull'influenza dell'intelligenza artificiale e delle innovazioni tecnologiche sul futuro della sanità italiana.

Il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha aperto il Forum il 26 giugno, evidenziando l'importanza dell'innovazione per il Servizio sanitario nazionale (Ssn). Altri interventi significativi sono stati fatti da figure come il Viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, e i sottosegretari Alessio Butti e Marcello Gemmato, che hanno sottolineato il valore delle iniziative di **Fiaso**. Gemmato ha enfatizzato l'importanza di collegare pratiche già esistenti nell'applicazione dell'IA in sanità.

Giovanni Migliore, presidente di **Fiaso**, ha dichiarato che il Forum intende fornire una visione chiara che integri tecnologia, governance e valori. Ha annunciato un evento a

PIÙ POPOLARI

[Geopolitica e Mercati: Rischi e Opportunità per gli Investitori](#)

29 Giugno 2025

[Borsa di Milano: Chiusura in Calo, Focus su Banche Centrali](#)

25 Giugno 2025

[Iddi: Voci Nuove e Degustazioni a Villa Romana](#)

25 Giugno 2025

[Lucca Comics & Games 2025: Scopri la Magia di FRENCH KISS!](#)

25 Giugno 2025

[Carica altri >](#)

Roma il 29 gennaio, dove saranno presentati i risultati e premiate le best practices in IA. Migliore ha evidenziato che i cittadini sono già consapevoli delle potenzialità dell'IA e richiedono soluzioni concrete, sottolineando che l'innovazione è una realtà che sta cambiando il settore.

Durante l'incontro è stata presentata la piattaforma NextHealth, un'iniziativa di open innovation di **Fiaso**, volta a integrare aziende sanitarie, startup e enti di ricerca per sviluppare soluzioni innovative nel Ssn. Il lavoro dell'Osservatorio nazionale **Fiaso** sull'IA è stato messo in rilievo, documentando le prime 40 esperienze in corso nelle aziende sanitarie italiane.

Infine, un'indagine di Demopolis ha rivelato che il 61% degli italiani ritiene che l'IA migliorerà la gestione della salute nel prossimo decennio, mentre il 90% riconosce il Ssn come un elemento fondamentale del Paese. Oltre 250 esperti e rappresentanti del settore hanno partecipato al dibattito sulle trasformazioni già in atto nel Ssn.

TAGS [efficienza](#) [Fiaso](#) [innovazione](#) [Intelligenza artificiale](#) [Sanita](#)

Articolo precedente

Odeon Vicenza: La Magia del Cinema in una Chiesa Storica

Articolo successivo

Calciomercato Serie A 2025/26: Novità e Aggiornamenti

ARTICOLI CORRELATI

[Diagnosi Precoce e Prevenzione: Proteggere il Nascituro](#)

[Welfair 2025: Torna la Fiera della Sanità Italiana](#)

[Miracolo a Torino: il trapianto che ha salvato una bimba](#)



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

ANSA.it

RUBRICHE

>>>ANSA/ Milioni di visite mediche deserte, Robo-Cup le dimezza

L'Ia contro liste d'attesa, elimina gli slot vuoti per disdette

Redazione Ansa

SIRACUSA - Giugno 29, 2025 - News



(di Livia Parisi) (ANSA) - SIRACUSA, 29 GIU - Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita medica prenotata senza avvertire. Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa. Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i 'buchi' degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'Ia in Sanità, presentato al Forum 'Logos & Téchne', organizzato a Siracusa dalla [Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere \(Fiaso\)](#).

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una 'penale' forfait da trattenere in caso di mancata presentazione. Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa.

"Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano", spiega all'ANSA Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud. Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'Ia, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore.

"I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni - precisa Russo - evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati". (ANSA).

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)

ULTIMA ORA

A Siviglia la più grande conferenza Onu sull'aiuto allo sviluppo

Una cinquantina i leader presenti, da von der Leyen a Guterres

Cina, si evitino accordi commerciali con gli Usa a nostre spese

Monito Pechino: 'Azioni a tutela diritti e interessi legittimi'

Ottawa, 'accordo commerciale Usa-Canada entro il 21 luglio'

Canada revoca la tassa sui prodotti tecnologici Usa

ALTRE NEWS

[Home](#) [Disclaimer](#) [Privacy](#) [Copyright](#)
[Modifica consenso Cookie](#)

© ANSA - Tutti i diritti riservati

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)[☰](#) [🔍](#) [24](#) **Radiocor** Sanita': Migliore (Fiaso), italiani pronti per l'IA ora si muova servizio pubblico[f](#) [X](#) [in](#) ...[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)[👤](#) Accedi

Pubblicità

24



Radiocor



Sanita': Migliore (Fiaso), italiani pronti per l'IA ora si muova servizio pubblico

29 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 29 giu - 'I cittadini sono pronti: hanno compreso le potenzialita' dell'IA in sanita' e chiedono soluzioni concrete. Ora tocca a noi, come sistema sanitario pubblico, rispondere con visione e competenza. L'innovazione non e' piu' una promessa: e' gia' realta', e sta trasformando il nostro modo di prenderci cura delle persone e organizzare i servizi'. Lo ha detto il presidente della Federazione della aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), commentando il forum di Siracusa 'Logos & Te'chne sull'impatto dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione tecnologica sul futuro della sanita' italiana. Migliore ha presentato la piattaforma NextHealth, il programma di open innovation promosso da Fiaso per portare l'intelligenza artificiale nella sanita' pubblica italiana.

NextHealth si propone come un'infrastruttura operativa che mette in rete aziende sanitarie, startup, universita', centri di ricerca e imprese tecnologiche per sviluppare e implementare soluzioni innovative capaci di migliorare l'efficienza, i percorsi di cura e la sostenibilita' del Ssn.

Dif

(RADIOCOR) 29-06-25 13:49:59 (0291)SAN,PA 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

29 giugno, 17:02

TikTok: Trump, abbiamo un compratore, gruppo di persone molto ricche

29 giugno, 16:54

Dazi: Trump, non credo ci sara' bisogno di prorogare scadenza del 9 luglio

Gemmato, l'Italia investe in sanità digitale per rafforzare Ssn

Innovazione non dipende solo da risorse investite ma da strategie

"Un sistema sanitario moderno ha bisogno di radici solide, come i valori su cui poggia il nostro Servizio sanitario nazionale, ma anche di modelli organizzativi nuovi e strumenti innovativi.

Sul fronte tecnologico, l'Italia sta investendo in infrastrutture digitali all'avanguardia, per rendere il sistema più efficiente e contribuire a ridurre le disuguaglianze ancora presenti".

Lo ha dichiarato il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, intervenendo al Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) a Siracusa e dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul Servizio Sanitario Nazionale.

"È però fondamentale - ha aggiunto il sottosegretario - saper utilizzare al meglio le risorse disponibili: perché l'innovazione non dipende solo dai fondi, ma anche da una visione strategica e da un coordinamento efficace tra tutti gli attori che animano l'ecosistema sanitario".

L'intelligenza artificiale può fare la differenza: "migliora diagnosi, prevenzione e cura, riduce i divari territoriali, garantisce maggiore appropriatezza prescrittiva e diagnostica, ottimizzando le risorse che questo Governo ha già stanziato e continuerà a stanziare per rafforzare il Servizio Sanitario Nazionale", ha proseguito.

"Ben vengano quindi iniziative come quella promossa da Fiaso, - ha concluso - che va nella direzione giusta: mettere in rete esperienze concrete e buone pratiche già attive nell'applicazione dell'intelligenza artificiale in sanità pubblica".



Peso: 46%

L'IA passa al setaccio tac e risonanze, 4 su 10 inappropriate

Al forum **Fiaso** i risultati del progetto pilota avviato in Puglia

L'Intelligenza artificiale scova le prescrizioni di esami medici non necessari.

Secondo uno studio che ha utilizzato un algoritmo di Ia, nella regione Puglia almeno 4 prescrizioni su 10 per tac e risonanze magnetiche non risultano appropriate, un dato che corrisponde alle evidenze scientifiche. I risultati sono stati illustrati al Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** a Siracusa.

Realizzato dall'Aress Puglia, il progetto è basato su un'architettura cognitiva attraverso il quale è stata condotta un'analisi su oltre 17.000 prescrizioni ospedaliere provenienti da asl e ospedali di Bari, Foggia e Lecce. "Cuore del progetto è un sistema di intelligenza artificiale generativa in grado di interpretare e valutare in tempo reale l'appropriatezza clinica di una prescrizione diagnostica", spiega all'Ansa Filippo Menolascina, ordinario di bioingegneria all'università di Edimburgo. "I risultati hanno rilevato che solo il 39% delle richieste rispetta pienamente i criteri di appropriatezza, il 43% è risultata 'inappropriata', mentre il restante è solo parzialmente 'utile'. Studi internazionali indicano lo stesso indice di inappropriatezza in Paesi come Italia, Spagna e Svezia", aggiunge.

"Le prescrizioni inappropriate - - spiega il presidente **Fiaso** e direttore generale dell'Aress, **Giovanni Migliore** - generano inutili esposizioni a radiazioni per i pazienti, allungano le liste d'attesa e rappresentano un danno economico per il servizio sanitario nazionale. L'algoritmo ha dimostrato un elevato livello di affidabilità ed è stato inserito nel nostro osservatorio sull'Ia. Il prossimo passo è valutare la replicabilità del modello in contesti sanitari regionali differenti".



Peso: 51%

(ARC) Digitale: Callari, IA pu aiutare ridurre criticit ma serve prudenza

(AGENPARL) - Roma, 28 Giugno 2025

AGENPARL) – Sat 28 June 2025 L'assessore ? intervenuto a un Forum nazionale sull'applicazione

dell'Intelligenza artificiale nella sanit?

Trieste, 28 giu – "L'intelligenza artificiale pu? certamente offrirci nuove opportunit?, in particolare sul piano organizzativo. Si pensi, ad esempio, alla gestione delle liste d'attesa, un problema che potrebbe essere affrontato proprio grazie agli strumenti dell'IA, cos? come molte altre criticit? del sistema. Tuttavia, occorre prudenza: siamo ancora piuttosto indietro nell'applicazione dell'IA alla diagnostica e alla terapia. In questi ambiti emergono, infatti, rilevanti problematiche di natura etica e medico-legale che non possono essere sottovalutate".

Lo ha affermato oggi a Siracusa l'assessore regionale ai sistemi informativi Sebastiano Callari, intervenendo al Forum della

Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)

sull'Intelligenza Artificiale per il futuro della sanit? italiana.

Come ha affermato il rappresentante della Giunta regionale, il problema dell'adozione della tecnologia non ? principalmente una questione di risorse economiche.

"Non possiamo, infatti – ha dichiarato l'assessore – competere con i grandi player internazionali, n? immaginare di stanziare somme come i 500 miliardi di dollari mobilitati dall'amministrazione Trump con il progetto Stargate o come gli investimenti strategici messi in campo dalla Cina per diventare leader del settore nel giro di pochi anni. Dobbiamo invece individuare una nostra strada, innanzitutto europea e poi anche italiana".

In questo contesto, come ha rimarcato Callari, ? imprescindibile realizzare una piattaforma nazionale. Troppe volte in passato le Regioni hanno proceduto in ordine sparso, ed ? dunque prioritario lavorare affinche? non vi siano discriminazioni territoriali. La **Fiaso**, da questo punto di vista, pu? svolgere un ruolo importante nell'affiancare i decisori politici per garantire scelte eque e omogenee.

L'assessore ha poi ricordato l'esperienza del Friuli Venezia Giulia, che dal 1974 dispone di una societ? in house di informatica, Insiel, la quale ha accumulato una mole di dati, soprattutto sanitari, fra le pi? estese a livello nazionale.



Peso:79%

Tuttavia, ci sono grandi difficoltà? nell'utilizzare appieno
questo patrimonio informativo, per note questioni di sicurezza e



Peso:79%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Salute, Schifani al forum **Fiaso**: «In Sicilia puntiamo a modello di sanità digitale d'eccellenza»

28 Giugno 2025

«Il futuro che intendiamo costruire anche in Sicilia sta nell'integrazione tra intelligenza artificiale, big data e competenze cliniche. Grazie alle risorse del Pnrr stiamo imprimendo un'accelerazione senza precedenti alla trasformazione digitale della sanità regionale. Mi riferisco alla piena implementazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0, che diventerà il fulcro dell'ecosistema di cura; alla capillare diffusione, anche nei territori più disagiati e nelle isole minori, della telemedicina per un'assistenza più vicina al cittadino».

Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, intervenendo al Logos&Téchné, Forum della **Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso)** in corso nell'auditorium "Paolo Orsi" a Siracusa, sul tema dell'intelligenza artificiale tra innovazione, evidenza scientifica ed equità: dalla retorica al metodo di Archimede per una sanità sostenibile, a cui è intervenuta anche l'assessore regionale della Salute, Daniela Faraoni.

«Stiamo già esplorando – ha proseguito Schifani – applicazioni concrete per il governo delle liste d'attesa, non solo con sistemi avanzati di recall, ma anche con strumenti predittivi per ottimizzare i percorsi. Guardiamo con interesse a modelli capaci di prevedere e gestire i flussi nei Pronto soccorso, per ridurre il sovraffollamento e migliorare i tempi di intervento. Il nostro obiettivo è una sanità più efficiente, predittiva e personalizzata, dove la tecnologia liberi risorse e tempo per una rinnovata centralità della relazione umana tra medico e paziente. La Sicilia vuole essere protagonista di questa rivoluzione, costruendo un modello di sanità digitale che sia un'eccellenza per il Paese».

«Il mio costante impegno – ha concluso il presidente della Regione – è rivolto agli investimenti per potenziare la sanità pubblica: nuovi ospedali, dal policlinico di Palermo al centro di eccellenza pediatrica anch'esso nel capoluogo sino al nuovo ospedale di Siracusa, per il quale siamo a un passo dall'avvio della relativa gara. In più, massicci reclutamenti di personale, 9mila lavoratori stabilizzati e una vera transizione digitale al servizio dell'assistito per affrontare, con le case e gli ospedali di comunità, la sfida di una rigenerata medicina di prossimità territoriale al servizio della comunità siciliana».



Peso: 62%

SEGNALAZIONI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

CONTATTI

29/06/2025

**SiracusaOggi.it**
la città in diretta

Sanità, conclusi i tre giorni del Forum Fiaso "Logos & Téchne" a Siracusa

ATTUALITÀ

PRIMO PIANO



Redazione



29/06/2025



3 minutes read



Si è concluso a Siracusa il Forum nazionale "Logos & Téchne", promosso dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**, un appuntamento che ha rappresentato un momento cruciale per il dibattito pubblico sull'impatto dell'intelligenza artificiale e dell'innovazione tecnologica sul futuro della sanità italiana.

Ad aprire ufficialmente i lavori del Forum, il 26 giugno, è stato il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha dato il via all'evento sottolineando la centralità dell'innovazione per rafforzare il Servizio sanitario nazionale. Nei giorni successivi hanno portato il loro contributo il Viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, il Sottosegretario all'Innovazione, Alessio Butti e il Sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, che hanno riconosciuto l'importanza di iniziative come quelle promosse da **Fiaso** per promuovere modelli organizzativi nuovi e un

ASCOLTA E GUARDA

FMITALIA LIVE RADIO

SCOPRI DI PIÙ

L'ANIMA non MENTE

Da lunedì 16 a domenica 29 giugno.

BELVEDEREPARCO COMMERCIALE
#parcobelvedere.com

SEGUICI SU

90.8K
FANS5,682
FOLLOWERS3.3K
ISCRITTI

uso strategico dell'intelligenza artificiale a supporto del Ssn.

"Ben vengano iniziative come quella promossa da **Fiaso** – ha affermato Gemmato a conclusione della tre giorni – che vanno nella direzione giusta: mettere in rete esperienze concrete e buone pratiche già attive nell'applicazione dell'intelligenza artificiale in sanità pubblica".

"Con questo Forum – ha sottolineato **Giovanni Migliore**, presidente di **Fiaso** – vogliamo offrire una direzione chiara: non solo tecnologia, ma anche governance e valori. Da Siracusa è iniziato un percorso concreto di innovazione che ci porterà a Roma, il prossimo 29 gennaio, per un grande evento in cui presenteremo i risultati e premieremo le migliori esperienze maturate grazie alla collaborazione tra aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche".

"I cittadini sono pronti: hanno compreso le potenzialità dell'IA in sanità e chiedono soluzioni concrete – ha aggiunto Migliore –. Ora tocca a noi, come sistema sanitario pubblico, rispondere con visione e competenza. L'innovazione non è più una promessa: è già realtà, e sta trasformando il nostro modo di prenderci cura delle persone e organizzare i servizi".

Durante il Forum, il presidente Migliore ha presentato ufficialmente la piattaforma NextHealth, il programma di open innovation promosso da **Fiaso** per portare l'intelligenza artificiale nella sanità pubblica italiana. NextHealth si propone come un'infrastruttura operativa che mette in rete aziende sanitarie, startup, università, centri di ricerca e imprese tecnologiche per sviluppare e implementare soluzioni innovative capaci di migliorare l'efficienza, i percorsi di cura e la sostenibilità del Ssn.

Al Forum è stato anche valorizzato il lavoro dell'Osservatorio nazionale **Fiaso** sull'Intelligenza Artificiale in sanità, la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell'IA nel Servizio sanitario nazionale. L'Osservatorio ha già raccolto le prime 40 esperienze concrete attive in diverse aziende sanitarie italiane, dimostrando che l'innovazione è già una realtà in molte strutture pubbliche.

A confermare la necessità di innovare è anche l'indagine Demopolis presentata al Forum: secondo la ricerca, il 61% degli italiani ritiene che l'intelligenza artificiale migliorerà la gestione della salute nei prossimi dieci anni, mentre il 90% considera il Ssn un pilastro fondamentale del Paese.

Oltre 250 tra manager, ricercatori, esperti, rappresentanti istituzionali e aziende hanno preso parte al Forum, confrontandosi su come l'IA stia già trasformando il Ssn e su come l'innovazione possa diventare la leva per garantire un sistema sanitario più equo, efficiente e sostenibile per tutti i cittadini.



Previous Post

Feste Archimedee,
edizione 2025: dal 2 al 5...

Potrebbe interessarti


[Metropolis](#) [Redazione](#) [Abbonamenti](#)
[Redazione](#) [Abbonamenti](#) [Giornale](#)

Metropolis

[Home](#)[Giornale](#)[Multimedia](#)[Podcast](#)[Menu](#)
[Abbonati](#)
[Login](#)
[Home](#) [Menu](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Multimedia](#) [Young](#) [Agorà](#) [Cultura](#) [Gusto](#) [Tecnomania](#) [Benessere](#) [Agreen](#)
[Arabia Felix](#)

[→ Visita il portale e partecipa alla rinascita](#)



CRONACA

29 Giugno 2025

Milioni di visite mediche deserte: Robo-Cup dimezza quelle dell'Asl Napoli 3 Sud

L'la contro liste d'attesa, elimina gli slot vuoti per disdette
Torre del Greco. Milioni di pazienti, ogni anno in Italia, non si presentano alla visita

medica prenotata senza avvertire. Robo-Cup, un sistema automatizzato che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione, ha permesso alla Asl Napoli 3 Sud di dimezzare gli slot vuoti tra un appuntamento e l'altro, con benefici anche sulle liste di attesa.

Il sistema basato sull'intelligenza artificiale ha permesso di ridurre dal 40% al 20% la percentuale del fenomeno del cosiddetto no-show, ottimizzando i 'buchi' degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'Ia in Sanità, presentato al Forum 'Logos & Téchne', organizzato a Siracusa dalla [Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere \(Fiaso\)](#).

Il tasso di no-show in Europa, cioè la percentuale di persone che non si presentano a una visita medica prenotata, varia in base al Paese e al tipo di prestazione, ma si colloca tra il 10% e il 30%. Ad esempio, secondo l'Ordine dei medici francese, ogni anno, Oltralpe, vengono persi 27 milioni di appuntamenti per assenza non giustificata del paziente, pari al 10%. Tanto che nel 2023 è stata proposta una 'penale' forfait da trattenere in caso di mancata presentazione.

Il Sistema sanitario inglese (Nhs) ha reso noto che nel 2022, nel Regno Unito, sono saltati 7,8 milioni di appuntamenti ospedalieri su 122 milioni prenotati. Mancano dati altrettanto recenti e completi per l'Italia ma solo in Lombardia, nel 2023, le visite prenotate da cittadini che non si sono presentati sono state 18.938.481 secondo i dati del Consiglio regionale. Ogni appuntamento non rispettato è una perdita economica per la sanità e un'opportunità mancata per chi è in lista d'attesa.

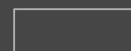
“Nella nostra Asl, la percentuale del no-show arrivava al 40%. Su dieci prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, quattro persone non si presentavano”, spiega Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud.

Di qui la scelta di introdurre un sistema basato sull'automazione della gestione delle agende sanitarie che ha portato risultati ottimi sulla saturazione degli slot. Utilizzando i dati del Centro Unico di Prenotazione, Robo-Cup invia promemoria via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi, sempre utilizzando l'Ia, riassegna quelli disponibili, anche attraverso servizi di recall, overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot liberi. In caso di mancata risposta, l'intervento viene gestito da un operatore.

“I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni – precisa Russo – evidenziano il miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse: i no show sono passati da 4 su 10 a 2 su 10. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale: è stato un cambio di passo nella gestione delle prenotazioni. Questo ha portato anche a una riduzione delle liste d'attesa, perché elimina i tempi inutilizzati”.


[Google Play](#)
[App Store](#)

metropolisweb.it @2017-2018-2019-...-2025 - Tutti i diritti riservati - Citypress Società Cooperativa - Privacy Policy





IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Futura > Asl Napoli 3 Sud, grazie a Robo-Cup niente più buchi nel flusso...

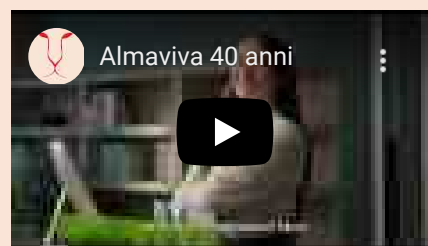
Futura

Asl Napoli 3 Sud, grazie a Robo-Cup niente più buchi nel flusso delle visite per colpa di chi non si presenta

ildenaro.it 29 Giugno 2025

5

Niente più slot vuoti o appuntamenti persi tra una visita medica e l'altra dovuti a pazienti che non si presentano senza avvertire. La Asl Napoli 3 Sud è riuscita a ridurre il fenomeno delle liste di attesa grazie a Robo-Cup, un sistema automatizzato basato sull'Intelligenza artificiale che utilizza un algoritmo applicato ai dati del Centro Unico di Prenotazione. Il sistema ha permesso di ridurre dal 40% al 20% il fenomeno del no show, ottimizzando i 'buchi' degli appuntamenti lasciati liberi. Questa è una delle 40 esperienze inserite nell'Osservatorio sull'la in Sanità, presentato a Siracusa al Forum 'Logos



& T  chne', organizzato dalla [Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere \(Fiaso\)](#). "Su 10 prenotazioni di visite mediche specialistiche non urgenti, come quelle cardiologiche, ginecologiche e ortopediche, prima oltre 4 persone su 10 non si presentavano all'appuntamento. Oggi invece sono scese a 2 su 10", spiega all'ANSA Giuseppe Russo, direttore generale Asl Napoli 3 Sud.

L'automazione della gestione delle agende sanitarie con l'intelligenza artificiale ha portato risultati eccellenti sulla saturazione degli slot. Robo-Cup invia promemoria telefonici e via sms, consentendo ai pazienti di confermare o disdire l'appuntamento. Quindi riassegna gli slot disponibili, anche attraverso servizi di recall. Sono state sperimentate soluzioni come overbooking controllato e preliste per ottimizzare l'uso degli slot. In caso di mancata risposta l'intervento viene gestito da un operatore.

"I dati raccolti nel 2024 attraverso l'analisi di oltre 500.000 prenotazioni – precisa Russo – evidenziano un miglioramento netto dell'utilizzo delle risorse. Abbiamo raggiunto il 100% di saturazione degli slot disponibili, che sono stati recuperati grazie al monitoraggio in tempo reale. Questo porta anche a una riduzione delle liste d'attesa, perch   elimina i tempi morti.   stato un cambio di passo nella gestione delle prenotazioni".

[Articolo precedente](#)

Fincantieri-Casd, consegnato il premio di dottorato alla memoria del generale Claudio Graziano

[Prossimo articolo](#)

L'obiettivo   la pace nel mondo. Anche se non sar  centrato in pieno, potr  bastare qualcosa di simile

[Articoli correlati](#)

[Di pi  dello stesso autore](#)

Futura

[Spazio, "dalla Laguna alla Luna": debutta il Microsoft Space Lab](#)

Futura

[Sanit , nuova frontiera dell'anatomia: gemello digitale dei corpi donati alla scienza](#)

Futura

[Universit , Apple Developer Academy: graduation Day per 329 giovani talenti](#)



SANITÀ

Forum di Siracusa, l'Ia negli ospedali liguri per diagnosticare le fratture

A Savona e a Imperia
 l'intelligenza artificiale è stata applicata nella radiologia e nella diagnostica delle fratture

DAL NOSTRO INVIATO GUIDO FILIPPI

27 Giugno 2025 | Aggiornato alle 18:59 | 3 minuti di lettura

Siracusa – Dai bambini agli anziani, dalla radiologia alle sale operatorie, dai farmaci alla prevenzione. Senza fare troppa pubblicità, a volte



Peso:61%

per evitare timori e sospetti, **l'Intelligenza Artificiale è entrata negli ospedali, negli ambulatori, nei centri di ricerca e persino nelle residenze sanitarie**. In molti casi si tratta di progetti ed esperimenti pilota, ma in altri è già realtà come emerge dalle relazioni di manager, medici e dirigenti al forum di Siracusa, l'organizzato dalla Federazione italiana delle aziende ospedaliere e delle Asl (**Fiaso**). Il presidente nazionale **Giovanni Migliore** non smette di sottolineare che "è una realtà che deve essere utilizzata per migliorare le diagnosi e anche per contrastare le diseguaglianze di accesso ai servizi sanitari. Può aiutare a ridurre le liste d'attesa e persino le code nei pronto soccorso".

In una raccolta di **una quarantina di esperienze da Trento a Catania**, ci sono anche alcuni progetti in salsa ligure. La Asl 2 savonese (il direttore del dipartimento è



Peso:61%

Alessandro Gastaldo) è stata la prima in Italia a utilizzare IA nella radiologia d'urgenza per rilevare alcune fratture: i risultati sono stati sorprendenti, superiori alle aspettative,tanto che alla fine è stata applicata su 54 mila esami. Sempre sulle fratture è stata usata al pronto soccorso di Lavagna, uno centro di riferimento per tutto il Tigullio e le valle interne del Levante. La sperimentazione (portata avanti da Ilan Rosenberg, ex San Martino) ha dimostrato che può aiutare a vedere fratture - in questo caso al femore e al bacino - che l'occhio del medico non aveva visto dall'esame radiologico. E, come ricordano gli esperti, "ogni referto, ogni valutazione dell'IA, entra in una banca dati".

Alla Asl di Imperia (il referente è il primario di Radiodiagnostica Alberto Carlo Parodi) è entrata in campo, anzi in sala raggi, e ha raggiunto traguardi inattesi: ha migliorato la qualità delle immagini, limitato il margine



Peso:61%

di errore nei referti e è ridotto fino al 50% l'esposizione alle radiazioni. In prima linea, sulla radiologia e sugli screening, c'è, a livello nazionale, il centro di Senologia dell'ospedale San Martino, diretto da Massimo Calabrese, che utilizza IA a livello sperimentale per la valutazione delle mammografie e delle ecografie al seno. "Le risposte sono molte interessanti", conferma il primario che ha anche un ruolo nazionale di regia sulla Senologia e ha portato avanti ricerche pubblicate su riviste internazionali.

I progetti, spesso sostenuti dal ministero della Salute, partono anche da Regioni piccole come la Basilicata che, qualche settimana fa, ha fatto uno screening sul tumore alla prostata, il secondo in Italia dopo un primo test in Lombardia, che coinvolgerà 100 mila persone e sta già dando i primi risultati, come spiegano il direttore regionale della Sanità della Regione Domenico Tripaldi e il direttore generale dell'ospedale San Carlo di Potenza Giuseppe



Peso:61%

Spera: "Stiamo facendo valutazioni separate delle risonanze magnetiche: da una parte lo specialista e dall'altra l'IA per individuare lesioni che non sono visibili all'occhio umano. Ci sono già stati casi in cui la lettura del medico è stata modificata: un grande successo".

IA è entrata anche nei laboratori di ricerca e negli studi sui farmaci, come spiega Anna Arbo, farmacologa dell'ospedale pediatrico Burlo Garofalo di Trieste, che è arrivata al traguardo, con il suo gruppo, su una lavoro su alcuni farmaci per adulti che vengono adattati per i bambini, in quanto non c'è il corrispettivo pediatrico. "Abbiamo applicato le nostre conoscenze e messe a confronto con quelle che vengono dall'IA. Abbiamo rilevato che se, addestrata e sviluppata correttamente, può essere un'arma efficace e dare ottimi risultati. Risulta ormai chiaro che la sua capacità di avere informazioni è più veloce delle nostre possibilità. In circa trenta casi



Peso:61%

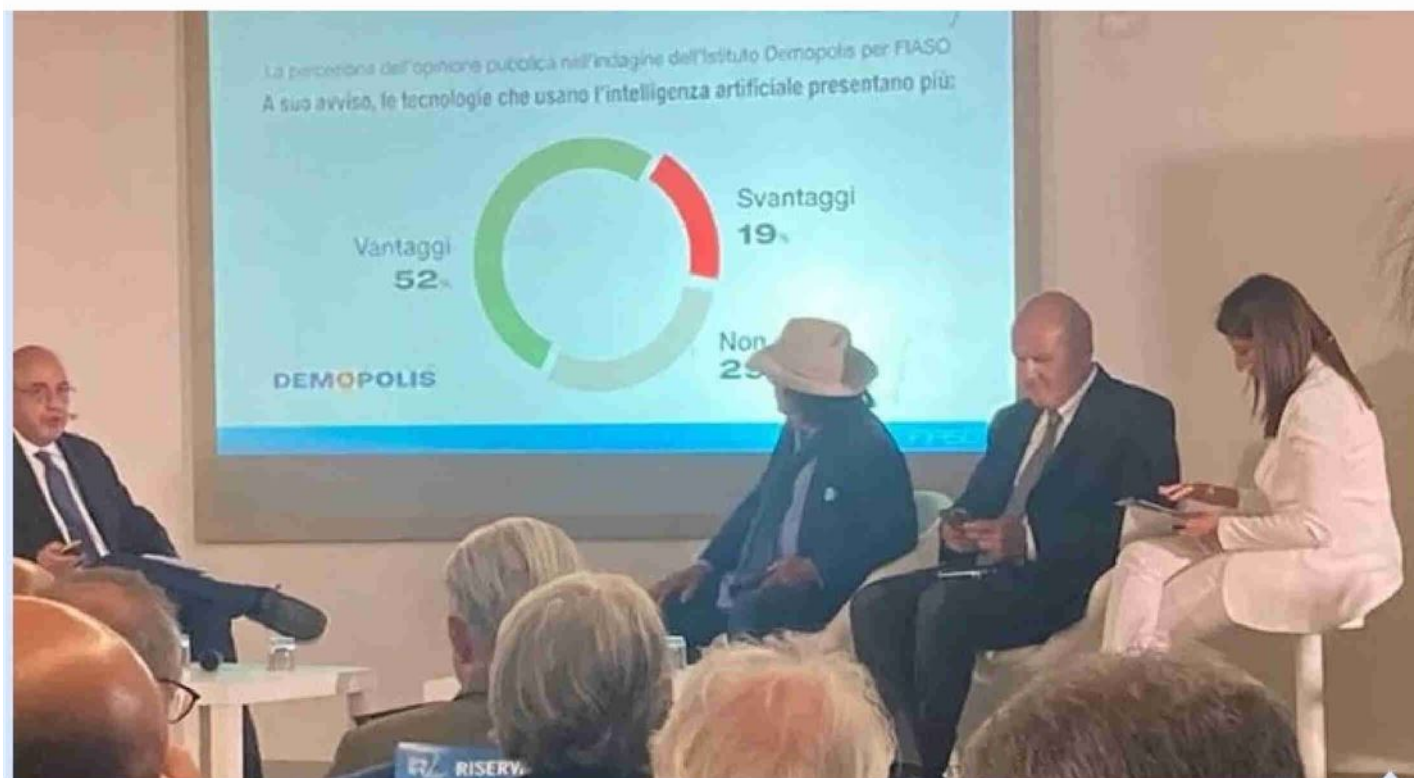
singoli di farmaci su alcune patologie rare e complesse, abbiamo avuto ottime risposte. In molti casi, non sempre, però, ma ci sta". A livello nazionale c'è una rete di cui fa parte anche il Gaslini e agli altri ospedali pediatrici che si scambiano le esperienze". Arbo, pur con un sorriso e senza fare polemica ma con spirito costruttivo, non può fare a meno di segnalare che "purtroppo molti dati non vengono ancora condivisi e quindi siamo indietro".

Dai bambini agli anziani. La Fondazione Molina di Varese ha introdotto, in due nuclei di una Rsa, un sistema di monitoraggio con l'IA per migliorare la sicurezza e ridurre le cadute, uno dei problemi ricorrenti negli anziani. "Abbiamo predisposto - dice il direttore Carlo Nicola - una tecnologia personalizzata e un algoritmo che consentono di dare un alert in tempo reale sui movimenti anomali e sullo stato di agitazione. Questa esperienza, oltre a



Peso:61%

migliorare il benessere dei nostri ospiti, ha dimostrato come l'IA possa umanizzare e rafforzare l'assistenza nelle strutture sociosanitarie”.



Sanità, il forum di Siracusa organizzato dalla Federazione italiana aziende ospedaliere e Asl



Peso:61%

SANITÀ

Forum di Siracusa, il docente della Bocconi: “Contro le liste di attesa non servono più risorse ma appropriatezza”

L'analisi di Francesco Longo, docente di management pubblico e sanità alla Bocconi di Milano e direttore dell'Osservatorio nazionale Oasi sul Servizio sanitario nazionale

DAL NOSTRO INVIATO GUIDO FILIPPI

28 Giugno 2025 | Aggiornato alle 18:12 | 3 minuti di lettura

Siracusa – “Le liste d’attesa non sono il termometro della sanità e il problema non si risolve aumentando l’offerta di prestazioni. Così



Peso: 59%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

si aumentano solo i consumi e non si danno le risposte adeguate: stiamo offrendo la droga al drogato, ma non risolviamo il problema, anzi lo peggioriamo e buttiamo via tante risorse anche se ne abbiamo poche e ne avremo sempre meno". Non fa sconti Francesco Longo, docente di management pubblico e sanità alla Bocconi di Milano e direttore dell'Osservatorio nazionale Oasi sul Servizio sanitario nazionale. Un'analisi scomoda, suffragata da uno studio in continuo aggiornamento.

Al **Forum di Siracusa** - organizzato dalla Federazione italiana delle Asl e degli ospedali pubblici - si parla di Intelligenza Artificiale che in sanità è sempre più utilizzata in tutti i settori, liste d'attesa comprese dove, però, la



Peso:59%

ricetta secondo Longo è offrire quello che serve, non quello che viene richiesto dai pazienti. "Su cento prescrizioni, solo 70 trovano una risposta e il grande tema è fare ordine e si può farlo perché abbiamo i numeri su tutto, ma non li utilizziamo. Asl e ospedali, su ordine delle Regioni che devono cercare il consenso, mettono a disposizione più Tac, più Risonanze ma anche più visite ed esami.

In Emilia vengono fornite il doppio delle prestazioni diagnostiche rispetto alla Lombardia che, invece, offre il 50% in più delle visite. La Liguria non è da meno: i **pazienti di Genova consumano molto di più rispetto a quelli delle province**; questo non vuole dire che hanno più problemi di salute ma soltanto che nel territorio



Peso:59%

interno ligure è più complicato, anche dal punto di vista logistico, prenotare oppure fare un esame e quindi si riduce la richiesta". Parla di una sanità che negli ultimi anni è sempre più **iniqua e sprecona**: "Le persone anziane, sole, fragili e deboli dal punto di vista economico ne pagano le conseguenze; capita che un avvocato o un dirigente faccia tre Tac nel pubblico, quando ne potrebbe fare soltanto una".

Il problema è sempre lo stesso: la **richiesta aumenta e l'offerta diminuisce** per mancanza di risorse: l'Italia è il terzo Paese più vecchio e "gli investimenti in sanità sono rimasti gli stessi di venti anni fa, ma gli anziani sono raddoppiati e hanno sempre più bisogno di assistenza. Dobbiamo preoccuparci di loro e la Liguria può essere un



Peso:59%

territorio pilota per una sperimentazione nazionale”.

Il ruolo dei medici di famiglia è sempre al centro del dibattito sulla liste d'attesa, ma Longo prende le loro difese ed è convinto, dati alla mano che “non è vero che prescrivono troppo, è uno scaricabarile. Secondo uno studio nazionale lavorano tantissimo e in media 50 persone al giorno gli chiedono qualcosa, compreso una ricetta a un certificato: sono mille al mese e noi dobbiamo supportarli dal punto di vista tecnologico a lavorare meglio: ora arrivano ad avere nove piattaforme. **Il 70% dei pazienti chiede di essere seguito da remoto:** appena il medico riceve una telefonata deve sapere avere tutto sullo schermo e il quadro dettagliato. Sembra incredibile ma abbiamo già tutto in tempo reale: quante medicine ha



Peso:59%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ritirato in farmacia la signora Maria, quanti esami e quante visite ha fatto, ma sono informazioni che vanno sfruttate: i farmaci per l'ipertensione o per il diabete a una persone che li prende da anni debbono essere prescritti quasi in automatico, solo così il medico può avere il tempo per seguire i suoi pazienti i cronici che sono milioni devono avere un loro percorso e se sono seguiti avranno meno richieste".

Torna sulle liste d'attesa e sottolinea che la situazione è fuori controllo: "Si fanno tante parole ma l'appropriatezza non viene controllata. Su cento persone che aspettano un anno per fare una Risonanza, quante hanno bisogno di farla, ma purtroppo **le liste d'attesa fanno paura alla politica** perché creano polemiche e allora quale è la soluzione più comoda? Investire risorse. Ma è un errore



Peso:59%

gravissimo, si sprecano risorse e non si risolvono i problemi. Se mettiamo sul mercato mille esami, tra un mese ne chiederanno duemila: è una goccia d'acqua nel deserto. Dispiace che il sistema ha il quadro sempre aggiornato della situazione ma non la utilizza”.

C'è però un progetto sperimentazione (con un investimento di 50 milioni) per mettere nelle condizioni i medici di famiglia a lavorare meglio su un'unica **piattaforma e “a preoccuparsi di più della salute** dei suoi pazienti e meno di compilare una ricetta o un certificato”. Longo si affida nuovamente ai numeri di Bocconi: “Spesso le Iste sono più lunghe dove la gente consuma di più, non dove ha più bisogno. Quando le Regioni smetteranno di sperperare soldi, senza un



Peso:59%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

progetto, sulle listate d'attesa, sarà sempre tardi.
Demagogia”.

Il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato** (Fratelli d'Italia) intervenuto per chiudere la tre giorni di Siracusa ha ribadito che “Un sistema sanitario moderno ha bisogno di modelli organizzativi nuovi e di strumenti tecnologici. L'Italia sta investendo nel digitale per rendere il sistema più efficiente e ridurre le disuguaglianze”. “L'la può fare la differenza - ha concluso il presidente nazionale **Fiaso Giovanni Migliore** - sulle diagnosi, sulla prevenzione e sulla cura”.



Francesco Longo



Peso:59%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

481-001-001



Pazienti in attesa in un Cup della Liguria, foto di archivio



Peso:59%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Digitale: Callari, IA pu² aiutare ridurre criticit² ma serve prudenza

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

sabato 28 giugno 2025

L'assessore ² intervenuto a un Forum nazionale sull'applicazione dell'Intelligenza artificiale nella sanit² Trieste, 28 giu - "L'intelligenza artificiale pu² certamente offrirci nuove opportunit², in particolare sul piano organizzativo. Si pensi, ad esempio, alla gestione delle liste d'attesa, un problema che potrebbe essere affrontato proprio grazie agli strumenti dell'IA, cos² come molte altre criticit² del sistema. Tuttavia, occorre prudenza: siamo ancora piuttosto indietro nell'applicazione dell'IA alla diagnostica e alla terapia. In questi ambiti emergono, infatti, rilevanti problematiche di natura etica e medico-legale che non possono essere sottovalutate". Lo ha affermato oggi a Siracusa l'assessore regionale ai sistemi informativi Sebastiano Callari, intervenendo al Forum della **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** sull'Intelligenza Artificiale per il futuro della sanit² italiana. Come ha affermato il rappresentante della Giunta regionale, il problema dell'adozione della tecnologia non ² principalmente una questione di risorse economiche. "Non possiamo, infatti - ha dichiarato l'assessore - competere con i grandi player internazionali, n² immaginare di stanziare somme come i 500 miliardi di dollari mobilitati dall'amministrazione Trump con il progetto Stargate o come gli investimenti strategici messi in campo dalla Cina per diventare leader del settore nel giro di pochi anni. Dobbiamo invece individuare una nostra strada, innanzitutto europea e poi anche italiana". In questo contesto, come ha rimarcato Callari, ² imprescindibile realizzare una piattaforma nazionale. Troppe volte in passato le Regioni hanno proceduto in ordine sparso, ed ² dunque



Peso: 92%

prioritario lavorare affinché non vi siano discriminazioni territoriali. La **Fiaso**, da questo punto di vista, può svolgere un ruolo importante nell'affiancare i decisori politici per garantire scelte eque e omogenee. L'assessore ha poi ricordato l'esperienza del Friuli Venezia Giulia, che dal 1974 dispone di una società in house di informatica, Insiel, la quale ha accumulato una mole di dati, soprattutto sanitari, fra le più estese a livello nazionale. Tuttavia, ci sono grandi difficoltà nell'utilizzare appieno questo patrimonio informativo, per non parlare di questioni di sicurezza e privacy. "Ci stiamo muovendo per ottimizzare tali aspetti - ha spiegato Callari - avviando programmi di anonimizzazione e sperimentando l'uso di dati sintetici, una sorta di 'gemello digitale' che permetta di condurre trial clinici oggi difficilmente realizzabili. Con l'Università di Trieste, in particolare con la Cardiologia, stiamo portando avanti un progetto significativo, che non vuole rimanere un'esperienza isolata del Friuli Venezia Giulia, ma aspira a diventare un modello replicabile altrove". Callari ha poi espresso gratitudine verso il sottosegretario Butti, presente al Forum, per il ruolo determinante svolto nel rafforzare il rapporto tra Regioni e Governo centrale. A differenza di precedenti interlocutori istituzionali, spesso inclini a imporre direttive dall'alto, Butti, secondo l'assessore, ha favorito una collaborazione concreta, destinando risorse a sostegno di progetti regionali specifici. Infine, l'assessore, ricordando la propria esperienza professionale di medico unita a quella attuale di esperto di digitalizzazione della PA, ha sottolineato come i professionisti siano persone che curano altre persone che conoscono poco, con molecole che conoscono ancora meno. "Un monito valido - ha concluso - anche per l'uso delle tecnologie: dobbiamo mantenere il rispetto e l'empatia verso i pazienti, adottando strumenti adeguati e appropriati".

ARC/GG

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 92%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

[Vai alla navigazione principale](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al footer](#)

Radiocor Sanita': Gemmato, l'intelligenza artificiale puo' davvero fare la differenza

In Evidenza [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)

Accedi

Pubblicità

24



Radiocor



Sanita': Gemmato, l'intelligenza artificiale puo' davvero fare la differenza

28 giugno 2025

Intervento al forum **Fiaso** 'Logos & Techne' di Siracusa (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 giu - 'Un sistema sanitario moderno ha bisogno di radici solide, come i valori su cui poggia il nostro Ssn ma anche di modelli organizzativi nuovi e strumenti innovativi'. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato nel corso dell'ultima giornata del forum **Fiaso** 'Logos & Techne' a Siracusa sottolineando che 'sul fronte tecnologico, l'Italia sta investendo in infrastrutture digitali all'avanguardia, per rendere il sistema piu' efficiente e contribuire a ridurre le disuguaglianze ancora presenti'. 'L'intelligenza artificiale - ha aggiunto - puo' davvero fare la differenza: migliora diagnosi, prevenzione e cura, riduce i divari territoriali, garantisce maggiore appropriatezza prescrittiva e diagnostica, ottimizzando le risorse che questo Governo ha gia' stanziato - e continuera' a stanziare - per rafforzare il Servizio sanitario nazionale'.

Dif

(RADIOCOR) 28-06-25 12:46:13 (0243)SAN 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

27 giugno, 19:21

Borsa: settimana di recupero (Milano +1,3%), ma giugno si avvia a chiudere in rosso

27 giugno, 17:52

*** Tim: Avvocatura Stato, su canone del '98 da 1mld serviva regolamento competenza

27 giugno, 17:42

Borsa: ottimismo su dazi spinge l'Europa, Milano (+1%) fredda su target Nagel

CRONACA » SANITÀ

29/06/2025 06:00:00

Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Al Forum "Logos & Téchne" l'IA ridisegna la sanità del futuro



Si è svolto a Siracusa il Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso), dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul Servizio Sanitario Nazionale.

In Sicilia è arrivato il ministro della Salute Orazio Schillaci: "L'IA - ha proseguito il ministro - può ottimizzare i processi di prenotazione perché, tra tanti esami, dobbiamo anche capire quali vanno fatti e quando. Perché

gli esami vanno fatti quando servono, a chi servono e nei tempi giusti". Inoltre, l'intelligenza artificiale può dare man forte nei territori più svantaggiati e "supportare i medici che magari hanno una minore esperienza". Per il Ministro l'intelligenza artificiale può essere uno strumento per gestire le liste d'attesa in sanità. Può contribuire a dare indicazione ai medici prescrittori sugli esami più utili da fare ed evitare magari esami che non sono appropriati". E' intervenuto anche il Sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti, che ha sottolineato che la vera sfida "E' una sanità innovativa ma anche accessibile, sicura e sostenibile. In questa visione, le Regioni devono assumere un ruolo strategico: diventare laboratori di innovazione, dove ricerca, ospedali e imprese lavorano in sinergia per sviluppare soluzioni validate e replicabili. L'obiettivo è creare un ecosistema nazionale dell'innovazione sanitaria: un ambiente fertile in cui l'IA non sia solo sperimentazione di frontiera, ma uno strumento concreto per affrontare le criticità del sistema. La trasformazione digitale della sanità è già in corso: ora è il momento di accelerare, con visione, governance e una cultura condivisa dell'innovazione".

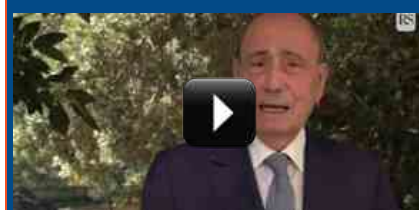
L'intervento di Schifani

Il presidente della Regione ha parlato di futuro e di obiettivi: "Intendiamo costruire anche in Sicilia l'integrazione tra intelligenza artificiale, big data e competenze cliniche. Grazie alle risorse del Pnnr stiamo imprimendo un'accelerazione senza precedenti alla trasformazione digitale della sanità regionale. Mi riferisco alla piena implementazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0, che diventerà il fulcro dell'ecosistema di cura; alla capillare diffusione, anche nei territori più disagiati e nelle isole minori, della telemedicina per un'assistenza più vicina al cittadino".

C'è l'impegno a utilizzare la nuova tecnologia anche per le liste di attesa: "Stiamo già esplorando applicazioni concrete per il governo delle liste d'attesa, non solo con sistemi avanzati di recall, ma anche con strumenti predittivi per ottimizzare i percorsi. Guardiamo con interesse a modelli capaci di prevedere e gestire i flussi nei Pronto soccorso, per ridurre il sovraffollamento e migliorare i tempi di intervento. Il nostro obiettivo è una sanità più efficiente, predittiva e personalizzata, dove la tecnologia libera risorse e tempo per una rinnovata centralità della relazione umana tra medico e paziente. La Sicilia vuole essere protagonista di questa rivoluzione, costruendo un modello di sanità digitale che sia



Tp24 Tv RMC101 Podcast



Schifani annuncia finanziamenti per le imprese turistiche

FEDERICO BUFFA
ITALIA
MUNDIAL
Il racconto dell'indimenticabile vittoria della Nazionale Azzurra ai mondiali di calcio del 1982

18 | 07 | 2025 a partire da **23€** pax
ore 21:00 - Apertura cancelli ore 19:00

FINA



un'eccellenza per il Paese”.

Infine ha concluso rilanciando gli investimenti: “Il mio costante impegno - è rivolto agli investimenti per potenziare la sanità pubblica: nuovi ospedali, dal policlinico di Palermo al centro di eccellenza pediatrica anch'esso nel capoluogo sino al nuovo ospedale di Siracusa, per il quale siamo a un passo dall'avvio della relativa gara. In più, massicci reclutamenti di personale, 9mila lavoratori stabilizzati e una vera transizione digitale al servizio dell'assistito per affrontare, con le case e gli ospedali di comunità, la sfida di una rigenerata medicina di prossimità territoriale al servizio della comunità siciliana”.

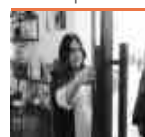


RMC 101

Segui la Pagina

13.534 follower

Native | 28/06/2025



A Marsala, il nuovo studio di Marilena Wedding & More è in via...

Native | 27/06/2025



Apri KAMA Lounge: il nuovo rituale sensoriale davanti la laguna dello...

Native | 26/06/2025



Gianquinto celebra 50 anni d'impresa con la prima edizione di...

Native | 2025-06-28 09:00:00



A Marsala, il nuovo studio di Marilena Wedding & More è in via Amendola 69

Chi deve organizzare un evento importante - che sia un matrimonio, un battesimo o una festa - sa quanto possa essere utile affidarsi a un professionista capace, con esperienza e gusto. A Marsala, da tempo, un nome è un riferimento...

Sanità | 2025-06-29 06:00:00



Al Forum "Logos & Téchne" l'IA ridisegna la sanità del futuro

Si è svolto a Siracusa il Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere(Fiaso), dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul Servizio...

Native | 2025-06-27 09:00:00



Apri KAMA Lounge: il nuovo rituale sensoriale davanti la laguna dello Stagnone a Marsala

Domenica 29 giugno 2025, dalle ore 18:30, prende vita un nuovo luogo dell'anima: KAMA Lounge, nella straordinaria cornice della laguna dello Stagnone di Marsala, tra ulivi, luce dorata e silenzi che sanno parlare. KAMA non è solo un...

Sanità | 2025-06-28 14:00:00



ASP Trapani: nominato il nuovo responsabile per l'Hospice. A Pantelleria attivo l'ambulatorio di Reumatologia

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani rafforza il proprio impegno nell'offerta di servizi sanitari con due importanti novità: la nomina di un nuovo responsabile per l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale...

STUDIO VIRA | 2025-06-23 09:00:00



Finanza agevolata per il settore turistico in Sicilia

La Regione stanZIA 135 milioni per ampliare e riqualificare l'offerta turistica ricettiva siciliana, mentre il Ministero del Turismo prepara un bando da 110 milioni per favorire innovazione, sostenibilità e digitalizzazione del...



UN'ESTATE DI CONVENIENZA!

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 24 GIUGNO A GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2025



NUOVO ORARIO

Cannata: "Sanità e innovazione, dal Governo segnali concreti. Il nuovo ospedale di Siracusa una conferma"

venerdì 27 Giugno 2025

Nel corso del Forum **FIASO** 25 "Logos & Téchne – IA e sanità", tenutosi ieri a Siracusa, Luca Cannata, deputato nazionale di Fratelli d'Italia e vicepresidente della Commissione Bilancio, ha accompagnato il Ministro della Salute Orazio Schillaci, presente all'iniziativa insieme al Sottosegretario Alessio Butti.

Cannata ha sottolineato l'importanza dell'intelligenza artificiale come leva strategica per migliorare la sanità pubblica: "L'IA consente diagnosi più rapide, riduce gli sprechi e può aiutare ad abbattere le liste d'attesa. Ma servono competenze, regole chiare e visione politica. Con il Governo Meloni stiamo tracciando una strada solida, grazie anche all'impegno del sottosegretario Butti".

Durante l'incontro, il Ministro Schillaci ha confermato ufficialmente che l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa è avviato e procede, grazie all'acquisizione dell'ultimo documento tecnico della settimana scorsa.

A breve si procederà con la Conferenza Stato-Regioni e la sottoscrizione del protocollo.

"Un risultato atteso da anni – ha commentato Cannata – che prende forma grazie all'impegno del Governo nazionale in sinergia con il governo regionale. Continuerò a seguire ogni passaggio affinché Siracusa possa finalmente avere una sanità e una struttura ospedaliera moderna ed efficiente, all'altezza delle necessità dei cittadini".



Peso: 50%

Aziende sanitarie, i manager chiedono una selezione più stretta

Migliore (Fiaso), rivedere la legge spingendo sulle competenze

"Per avere servizi sanitari regionali sempre migliori, dobbiamo garantire la competenza a partire dalle direzioni generali di Asl e ospedali.

Per questo proporremo una riforma del meccanismo di selezione delle direzioni generali che prevede di elevare i criteri di accesso all'Albo Nazionale degli idonei, in modo da selezionare il management con sempre più rigore, competenza e merito".

Lo spiega all'ANSA il presidente della **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**, a margine del Forum 'Logos & Téchne' in corso a Siracusa, annunciando una proposta di riforma, che sarà presentata in autunno al ministero della Salute.

Il decreto legislativo 171/2016 disciplina la nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e ospedaliere.

La norma, pensata per ridurre l'ingerenza della politica nella sanità e introdurre criteri basati sul merito, prevede l'istituzione di un elenco nazionale dei candidati idonei, tra i cui nomi avviene la selezione. "La sanità del presente, e ancor di più quella del futuro, sempre più digitale e tecnologica, richiede competenze adeguate. Stiamo investendo tanto sulla formazione - spiega Migliore - ma ci aspettiamo che i decisori politici intervengano sul percorso di selezione, prevedendo che chi viene iscritto all'Albo abbia caratteristiche e competenze certificate ancor più superiori a quelle che sono oggi richieste".

"Chiederemo anche - aggiunge il presidente **Fiaso** - che, una volta selezionati con criteri ancora più stringenti gli idonei presenti nell'Albo, il presidente di regione possa avere la possibilità di decidere a chi affidare l'incarico, eliminando il passaggio delle commissioni regionali e il meccanismo di selezione farraginoso che c'è oggi".

Quanto all'iter, conclude, "è stata preparata una bozza di riforma che verrà condivisa a livello dei coordinamenti regionali, in modo tale da ascoltare anche i contributi locali.

Il risultato sarà presentato in autunno al ministero della Salute".



Peso: 60%

Prevenzione, diagnosi e cura, al via l'Hackathon 'AI for Health'

Nella città di Archimede 'dalla retorica al metodo scientifico'

Un laboratorio di co-progettazione dedicato alle applicazioni dell'intelligenza artificiale per la prevenzione, la diagnosi e la cura.

Siracusa ospita l'Hackathon 'AI for Health', cuore del Forum Logos & Téchné, promosso dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) e dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul Servizio Sanitario Nazionale.

Cura del paziente, pronto soccorso e liste d'attesa: sono le tre aree tematiche in cui i dirigenti sanitari si confrontano divisi in gruppi e supportati da ingegneri e sviluppatori informatici: si parte dall'individuare i problemi e, solo dopo, si iniziano a proporre soluzioni basate sull'ia. La parte finale, quella dello sviluppo vero e proprio, verrà svolta nei prossimi mesi.

'Dal potenziale all'impatto: soluzioni concrete per una sanità più intelligente' è lo slogan che guida l'iniziativa. "A Siracusa - commenta il presidente Fiaso Giovanni Migliore - celebriamo l'eredità di Archimede, simbolo del metodo scientifico, come guida per affrontare l'innovazione con rigore.

Vogliamo favorire un confronto dinamico tra direzioni, istituzioni, clinici, ricercatori, startup e imprese: un ecosistema pubblico-privato che possa generare soluzioni reali.

Stiamo andando oltre la retorica e le mode per costruire un approccio fondato su evidenze, efficienza e sostenibilità. In questo contesto, la sostenibilità non è solo ambientale ma anche sociale, perché l'ia deve contribuire a ridurre le disuguaglianze, non ad ampliarle. L'Italia è pronta per questo cambio di passo".

L'Hackathon è soprattutto vetrina di innovazione uno spazio in cui far emergere le tecnologie più promettenti e costruire alleanze. I progetti più promettenti potranno accedere alla Call for Ideas 'AI for Health' e a un percorso di accelerazione che culminerà nell'evento nazionale in programma a gennaio 2026 a Roma, con l'assegnazione del Premio Fiaso per l'Innovazione.



Peso: 57%



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

cosa stai cercando?



persone e uffici

seguici su



notizie dalla giunta

home / notizie dalla giunta / dettaglio news

28.06.2025 14:04

Digitale: Callari, IA può aiutare ridurre criticità ma serve prudenza

L'assessore è intervenuto a un Forum nazionale sull'applicazione dell'Intelligenza artificiale nella sanità
Trieste, 28 giu - "L'intelligenza artificiale può certamente offrirvi nuove opportunità, in particolare sul piano organizzativo. Si pensi, ad esempio, alla gestione delle liste d'attesa, un problema che potrebbe essere affrontato proprio grazie agli strumenti dell'IA, così come molte altre criticità del sistema. Tuttavia, occorre prudenza: siamo ancora piuttosto indietro nell'applicazione dell'IA alla diagnostica e alla terapia. In questi ambiti emergono, infatti, rilevanti problematiche di natura etica e medico-legale che non possono essere sottovalutate".

Lo ha affermato oggi a Siracusa l'assessore regionale ai sistemi informativi Sebastiano Callari, intervenendo al Forum della **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** sull'Intelligenza Artificiale per il futuro della sanità italiana.

Come ha affermato il rappresentante della Giunta regionale, il problema dell'adozione della tecnologia non è principalmente una questione di risorse economiche.

"Non possiamo, infatti - ha dichiarato l'assessore - competere con i grandi player internazionali, né immaginare di stanziare somme come i 500 miliardi di dollari mobilitati dall'amministrazione Trump con il progetto Stargate o come gli investimenti strategici messi in campo dalla Cina per diventare leader del settore nel giro di pochi anni. Dobbiamo invece individuare una nostra strada, innanzitutto europea e poi anche italiana". In questo contesto, come ha rimarcato Callari, è imprescindibile realizzare una piattaforma nazionale. Troppe volte in passato le Regioni hanno proceduto in ordine sparso, ed è dunque prioritario lavorare affinché non vi siano discriminazioni territoriali. La **Fiaso**, da questo punto di vista, può svolgere un ruolo importante nell'affiancare i decisori politici per garantire scelte eque e omogenee.

L'assessore ha poi ricordato l'esperienza del Friuli Venezia Giulia, che dal 1974 dispone di una società in house di informatica, Insiel, la quale ha accumulato una mole di dati, soprattutto sanitari, fra le più estese a livello nazionale. Tuttavia, ci sono grandi difficoltà nell'utilizzare appieno questo patrimonio informativo, per note questioni di sicurezza e privacy.

"Ci stiamo muovendo per ottimizzare tali aspetti - ha spiegato Callari - avviando programmi di anonimizzazione e sperimentando l'uso di dati sintetici, una sorta di 'gemello digitale' che permetta di condurre trial clinici oggi difficilmente realizzabili. Con l'Università di Trieste, in particolare con la Cardiologia, stiamo portando avanti un progetto significativo, che non vuole rimanere un'esperienza isolata del Friuli Venezia Giulia, ma aspira a diventare un modello replicabile altrove".



L'assessore Callari nel corso del

Callari ha poi espresso gratitudine verso il sottosegretario Butti, presente al Forum, per il ruolo determinante svolto nel rafforzare il rapporto tra Regioni e Governo centrale. A differenza di precedenti interlocutori istituzionali, spesso inclini a imporre direttive dall'alto, Butti, secondo l'assessore, ha favorito una collaborazione concreta, destinando risorse a sostegno di progetti regionali specifici.

Infine, l'assessore, ricordando la propria esperienza professionale di medico unita a quella attuale di esperto di digitalizzazione della PA, ha sottolineato come i professionisti siano persone che curano altre persone che conoscono poco, con molecole che conoscono ancora meno.

"Un monito valido - ha concluso - anche per l'uso delle tecnologie: dobbiamo mantenere il rispetto e l'empatia verso i pazienti, adottando strumenti adeguati e appropriati". ARC/GG

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324 | piazza Unità d'Italia 1 Trieste | +39 040 3771111 | regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

[amministrazione trasparente](#) | [privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [dichiarazione di accessibilità](#) | [feedback](#) | [cambio preferenze](#)
[cookie](#) | [loginFVG](#)

seguici su



sito a cura dell'ufficio stampa e comunicazione

realizzazione



web design

promoscience



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

SANITA': GEMMATO, L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PUO' DAVVERO FARE LA DIFFERENZA

Il Sole 24 Ore
Radiocor

Intervento al forum **Fiaso** 'Logos & Techne' di Siracusa (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 28 giu - 'Un sistema sanitario moderno ha bisogno di radici solide, come i valori su cui poggia il nostro Ssn ma anche di modelli organizzativi nuovi e strumenti innovativi'. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato nel corso dell'ultima giornata del forum **Fiaso** 'Logos & Techne' a Siracusa sottolineando che 'sul fronte tecnologico, l'Italia sta investendo in infrastrutture digitali all'avanguardia, per rendere il sistema piu' efficiente e contribuire a ridurre le disuguaglianze ancora presenti'. 'L'intelligenza artificiale - ha aggiunto - puo' davvero fare la differenza: migliora diagnosi, prevenzione e cura, riduce i divari territoriali, garantisce maggiore appropriatezza prescrittiva e diagnostica, ottimizzando le risorse che questo Governo ha gia' stanziato - e continuera' a stanziare - per rafforzare il Servizio sanitario nazionale'.

Dif

(RADIOCOR) 28-06-25 12:46:13 (0243)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA SICILIA PROVINCIA DI SIRACUSA

COMUNE DI SIRACUSA SIRACUSA POLITICA GOVERNO ITA

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità

EN

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Intelligenza artificiale alleata contro le disuguaglianze in sanità

Migliore (**Fiaso**), ospedali e Asl al lavoro per risposte efficaci

"L'intelligenza artificiale, se messa al servizio della qualità e dell'equità, può diventare una grande alleata del servizio sanitario e aiutare a superare le disuguaglianze.

Ma va governata, non subita". Con queste parole Giovanni Migliore, Presidente della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (**Fiaso**), ha aperto il Forum nazionale 'Logos & Téchne', in corso a Siracusa dal 26 al 28 giugno.

Momento per riflettere sull'impatto dell'innovazione sul futuro della sanità pubblica, l'evento riunisce oltre 250 partecipanti tra manager, rappresentanti istituzionali, medici, ricercatori e sviluppatori di tecnologie.

Durante il Forum è stato presentato ufficialmente l'Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in Sanità, la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell'IA nel Servizio Sanitario Nazionale. L'Osservatorio ha già raccolto 40 esperienze pilota provenienti da ospedali italiani.

Dai dati dell'indagine realizzata da Demopolis per **Fiaso** emergono dati importanti sul parere degli italiani: il 63% vede l'ia come un'innovazione sostenibile, il 61% ritiene migliorerà cure e gestione della salute, il 73% individua il maggiore beneficio nell'analisi dei dati clinici, il 61% ne apprezza il potenziale per ridurre la burocrazia, il 90% considera il Servizio sanitario nazionale fondamentale per il Paese. Questi dati, per i il presidente **Fiaso**, dimostrano che "i cittadini sono pronti: hanno compreso le potenzialità dell'IA in sanità e chiedono soluzioni concrete. Ora tocca al sistema sanitario pubblico, rispondere. L'innovazione sta già trasformando il nostro modo di prenderci cura delle persone e di organizzare i servizi", aprendo "scenari nuovi per diagnosi, cura, organizzazione e sostenibilità", ha aggiunto Migliore.

Alla cerimonia di apertura partecipano, insieme al ministro della Salute Orazio Schillaci, anche il sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti, il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e il cantante Al Bano.



Peso: 64%

Butti, per l'IA in sanità serve un sistema centrato sulla persona

"Ora un Eureka collettivo. Le Regioni laboratori di innovazione"

"L'intelligenza artificiale in sanità rappresenta un'opportunità straordinaria, ma anche una sfida. Nella città di Archimede prendiamo ispirazione del suo celebre 'Eureka!': oggi abbiamo bisogno di un nuovo slancio, di un Eureka collettivo che coinvolga politica, ricerca, professionisti e cittadini per valorizzare le potenzialità dell'IA.

Non si tratta solo di sviluppare algoritmi ma di costruire un sistema integrato di infrastrutture, regole e formazione che metta al centro le persone".

Lo ha affermato il Sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti, intervenendo al Forum nazionale 'Logos & Téchné' promosso dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)**, in corso a Siracusa dal 26 al 28 giugno.

"La vera sfida è una sanità innovativa ma anche accessibile, sicura e sostenibile. In questa visione, le Regioni devono assumere un ruolo strategico: diventare laboratori di innovazione, dove ricerca, ospedali e imprese lavorano in sinergia per sviluppare soluzioni validate e replicabili", ha aggiunto.

"L'obiettivo è creare un ecosistema nazionale dell'innovazione sanitaria: un ambiente fertile in cui l'IA non sia solo sperimentazione di frontiera, ma uno strumento concreto per affrontare le criticità del sistema. La trasformazione digitale della sanità è già in corso: ora è il momento di accelerare, con visione, governance e una cultura condivisa dell'innovazione", ha concluso Butti.



Peso: 48%

Salute, Schifani al forum **Fiaso**: «In Sicilia puntiamo a modello di sanità digitale d'eccellenza»

(AGENPARL) - Roma, 26 Giugno 2025

(AGENPARL) – Thu 26 June 2025 Salute, Schifani al forum **Fiaso**: «In Sicilia puntiamo a modello di sanità digitale d'eccellenza»

«Il futuro che intendiamo costruire anche in Sicilia sta nell'integrazione tra intelligenza artificiale, big data e competenze cliniche. Grazie alle risorse del Pnrr stiamo imprimendo un'accelerazione senza precedenti alla trasformazione digitale della sanità regionale. Mi riferisco alla piena implementazione del Fascicolo sanitario elettronico 2.0, che diventerà il fulcro dell'ecosistema di cura; alla capillare diffusione, anche nei territori più disagiati e nelle isole minori, della telemedicina per un'assistenza più vicina al cittadino».

Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, intervenendo al Logos&Téchné, Forum della **Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso)** in corso nell'auditorium "Paolo Orsi" a Siracusa, sul tema dell'intelligenza artificiale tra innovazione, evidenza scientifica ed equità: dalla retorica al metodo di Archimede per una sanità sostenibile, a cui è intervenuta anche l'assessore regionale della Salute, Daniela Faraoni.

«Stiamo già esplorando – ha proseguito Schifani – applicazioni concrete per il governo delle liste d'attesa, non solo con sistemi avanzati di recall, ma anche con strumenti predittivi per ottimizzare i percorsi. Guardiamo con interesse a modelli capaci di prevedere e gestire i flussi nei Pronto soccorso, per ridurre il sovraffollamento e migliorare i tempi di intervento. Il nostro obiettivo è una sanità più efficiente, predittiva e personalizzata, dove la tecnologia liberi risorse e tempo per una rinnovata centralità della relazione umana tra medico e paziente. La Sicilia vuole essere protagonista di questa rivoluzione, costruendo un modello di sanità digitale che sia un'eccellenza per il Paese».

«Il mio costante impegno – ha concluso il presidente della Regione – è rivolto agli investimenti per potenziare la sanità pubblica: nuovi ospedali, dal policlinico di Palermo al centro di eccellenza pediatrica anch'esso nel capoluogo sino al nuovo ospedale di Siracusa, per il quale siamo a un passo dall'avvio della relativa gara. In più, massicci reclutamenti di personale, 9mila lavoratori stabilizzati e una vera transizione digitale al servizio dell'assistito per affrontare, con le case e gli ospedali di comunità, la sfida di una rigenerata medicina di prossimità territoriale al servizio della comunità siciliana».

gr/cv

FOTO: in allegato il presidente Schifani intervenuto al forum **Fiaso** e il ministro Schillaci

VIDEO: scarica [<https://we.tl/t-wd5H0YQLsu> | da questo link] le immagini di copertura

Ufficio Stampa e Documentazione
Regione Siciliana



Peso: 87%

Schillaci, dietro l'la ci deve essere sempre intelligenza umana

Può essere utile per una sanità con meno differenze tra regioni

"Dietro l'la ci deve essere sempre l'intelligenza umana che regola l'intelligenza artificiale.

Però è uno strumento che può essere utile anche per avere una sanità con meno differenze tra regione e regione e per migliorare l'accesso alle cure".

Lo ha dichiarato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, a margine del Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) a Siracusa, dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul Servizio Sanitario Nazionale.

"Se guardiamo a quelle che sono, nel mondo reale, le applicazioni dell'intelligenza artificiale più del 50 per cento riguarda le attività sanitarie: è un valore aggiunto, non possiamo perdere questa occasione", ha aggiunto il ministro. Ma, "questo strumento va governato ma che potrà credo portare benefici al sistema sanitario nazionale italiano".

L'intelligenza artificiale, ha poi proseguito il ministro intervenendo di fronte alla platea, "non rappresenta più un'idea futuristica, ma una realtà oggi tangibile che sta aprendo nuove frontiere anche nel campo della salute. Dalla diagnostica per immagini alla prevenzione personalizzata, dallo sviluppo di nuovi farmaci all'assistenza ai pazienti cronici, fino alla gestione delle liste d'attesa: l'la può costituire la leva strategica per il miglioramento dei servizi sanitari e, se opportunamente usata e fruibile per tutti, può divenire la cifra distintiva della sanità del terzo millennio".



Peso: 48%

Schillaci, l'ia può aiutare a ridurre le liste d'attesa in sanità

Regione Piemonte ha annunciato nuovo CUP integrato a la nel 2026

"L'intelligenza artificiale essere uno strumento per gestire le liste d'attesa in sanità. Può contribuire a dare indicazione ai medici prescrittori sugli esami più utili da fare ed evitare magari esami che non sono appropriati".

Lo ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, a margine del Forum 'Logos & Téchne', organizzato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** a Siracusa e dedicato all'impatto dell'intelligenza artificiale sul Servizio Sanitario Nazionale.

"La Regione Piemonte, ad esempio, ha recentemente annunciato che nel 2026 entrerà a pieno regime il nuovo CUP integrato all'intelligenza artificiale", ha aggiunto intervenendo al convegno.

Di recente proprio la **Fiaso** ha presentato i dati di uno studio pilota condotto in Puglia che mostra come gli algoritmi possano supportare i medici nella prescrizione di tac, risonanze ed ecografie. "L'ia - ha proseguito il ministro - può ottimizzare i processi di prenotazione perché, tra tanti esami, dobbiamo anche capire quali vanno fatti e quando. Perché gli esami vanno fatti quando servono, a chi servono e nei tempi giusti".

Inoltre, l'intelligenza artificiale può dare man forte nei territori più svantaggiati e "supportare i medici che magari hanno una minore esperienza".



Peso: 44%

Sanità, anche un anno di attesa per un esame: «Queste liste sono vergognose»

venerdì 27 giugno 2025, 00:15

Quando si tratta di visite ed esami urgenti i tempi vengono quasi sempre rispettati dalla sanità pubblica. I guai veri pesano sulle prestazioni sanitarie importanti, ma con una priorità più bassa: si rischia di aspettare anche un anno. Ieri il procuratore generale della Corte dei Conti, Pio Silvestri, ha spiegato che le liste d'attesa «sono vergognose in un Paese civile». Un passo in avanti è stato compiuto con l'accordo tra Stato e Regioni, anche nella parte che prevede i poteri sostitutivi quando un determinato territorio risulta inadempiente. Ma da ieri è stato anche superato un problema storico: la mancanza dei dati. Nessuno - neppure al Ministero della Salute - era in grado di dire con certezza quali fossero i reali tempi di attesa per una singola prestazione in una determinata regione.

IL MONITORAGGIO

Ora è pubblica la nuova piattaforma nazionale per il monitoraggio delle liste di attesa, realizzata da Agenas, che monitora la situazione e consente al Ministero di intervenire dove emergano criticità. Ancora non c'è la suddivisione Regione per Regione, che sarà offerta solo più avanti anche perché il tema è molto delicato, ma già emerge che il Centro-Nord ha una situazione migliore del Sud. Bene, ma cosa dicono i dati disponibili? Quando si parla di esami e visite va ricordato che c'è una classificazione contraddistinta da delle lettere: quelli con la U devono essere assicurati entro 3 giorni perché sono molto urgenti, con la B entro 10, con la D entro 30 se è una visita ed entro 60 se è un esame. Infine, le prestazioni con la P devono avvenire entro 120 giorni. Prendendo alcune tipologie di visite ed esami a campione, si conferma che quelle con la U quasi sempre hanno il rispetto dei tempi (ma ovviamente anche perché numericamente sono molto di meno). Per quelle con le altre classi di priorità la situazione è ben differente. Prendiamo il caso della prima visita medica cardiologica: in media l'attesa per le urgenti è di due giorni (e dunque entro i limiti), ma nei primi cinque mesi del 2025 ci sono state anche punte di 6 giorni di attesa; per quelle che vanno assicurate entro 10 giorni, la media rispetta i tempi, ma ci sono punte negative fino a 20 giorni; peggio ancora per la priorità D, che dovrebbe assicurare la visita entro 30 giorni: mediamente nei primi cinque mesi si è rimasti sempre oltre quei limiti, con picchi drammatici di 100 giorni a maggio. In sintesi: c'è chi aspetta 100 giorni per una visita che andrebbe fatta entro 30. Infine, per le P: è vero che non sono urgenti (120 giorni), ma ci sono tempi di attesa fino a 180 per una visita cardiologica. Vediamo invece sul fronte degli esami. Per una mammografia bilaterale della categoria P (dunque non urgente) a maggio ci sono stati tempi di attesa fino a 320 giorni, dunque quasi un anno. Per la categoria D (massimo 60 giorni): la media è sotto quel limite, ma purtroppo ci sono anche casi, sempre nei primi cinque mesi del 2025, di attese inaccettabili fino a 144 giorni. Non va meglio per la categoria con priorità B (entro 10 giorni): mediamente tempi rispettati, ma ci sono casi estremi fino a 14 giorni. Non solo: anche alla categoria U (massimo 3 giorni) in alcune regioni c'è chi ha aspettato anche una settimana. In totale nei primi cinque mesi del 2025 nelle Asl italiane ci sono state 9,5 milioni



Peso: 1-100%, 2-38%

di prenotazioni per visite mediche. Di queste, le urgenti (U) sono il 2,2 per cento, quelle con priorità B (entro dieci giorni) il 17,5. Le prenotazioni per esami invece sono oltre 13,2 milioni (1,8 per cento priorità U, 14,3 priorità B).

WEEK-END

Si è parlato molto dell'innovazione delle visite e degli esami anche al sabato e alla domenica per smaltire le liste di attesa. Alcune Regioni si sono mosse in questa direzione, ma siamo ancora su numeri molto bassi. Per capirci, sempre avendo come punto di riferimento i primi cinque mesi di quest'anno: sui 9,5 milioni di visite mediche, solo 456mila (dunque meno del 5 per cento) sono state garantite al sabato e alla domenica. È simile la percentuale degli esami eseguiti nei

fine settimana.

Altri dati presi sempre a campione dal sito di Agenas: per una visita oculistica programmabile si aspetta fino a 239 giorni; per una visita urologica fino a 173 giorni; per una dermatologica fino a 253 giorni. Per un'ecografia di capo e collo programmabile si registrano attese fino a 254 giorni; per una spirometria fino a 203, per un elettrocardiogramma fino a 159. Ribadiamolo: sui casi urgenti, c'è un sostanziale rispetto dei tempi, ma con le priorità successive, invece, ci sono casi estremi molto preoccupanti e inaccettabili.

Ieri ci sono stati i primi commenti sul lancio della nuova piattaforma. Anna Rea, presidente di Adoc (associazione dei consumatori): «La piattaforma è ancora in una fase preliminare e i dati attuali sono troppo generici, non fornendo dettagli specifici a livello territoriale. Nonostante non offra ancora una visione chiara del problema, speriamo che in futuro possa migliorare l'analisi: è cruciale, la nostra campagna sulla povertà sanitaria in Italia ha evidenziato proprio la mancanza di dati precisi e trasparenza». Il ministro della Salute, Orazio Schillaci, anche per evitare nuove tensioni con le Regioni, ripete da mesi che la pubblicazione dei dati non servirà a realizzare una lavagna con i buoni e i cattivi, «ma a intervenire dove ci sono dei problemi». Ieri poi, parlando al Forum Fiaso "Logos e Techne", a Siracusa, ha anche spiegato che l'intelligenza artificiale potrà aiutare «nella gestione delle liste d'attesa».



Peso:1-100%,2-38%

SEGNALAZIONI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

CONTATTI

27/06/2025

**SiracusaOggi.it**
la città in diretta

Intelligenza artificiale nella sanità, confronto nazionale Fiaso a Siracusa. Faraoni: "Sicilia pronta"

ATTUALITÀ

PRIMO PIANO

VIDEO



Gianni Catania



27/06/2025



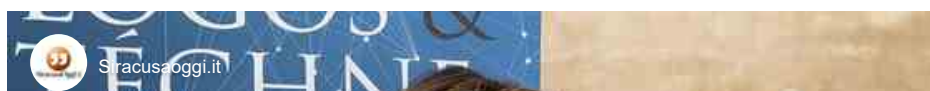
1 minute read



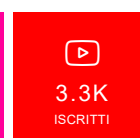
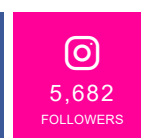
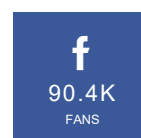
Di intelligenza artificiale in sanità si continua a discutere a Siracusa, in occasione del forum nazionale "Logos & Tèchne" promosso dalla Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere). Panel e approfondimenti tecnici oggi nella sala ipostila del Castello Maniace.

Tra le iniziative, merita una citazione l'Hackathon Fiaso, momento di co-progettazione tra team multidisciplinari per trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative.

A seguire i lavori, anche l'assessore regionale alla Salute, Daniela Faraoni.



SEGUICI SU





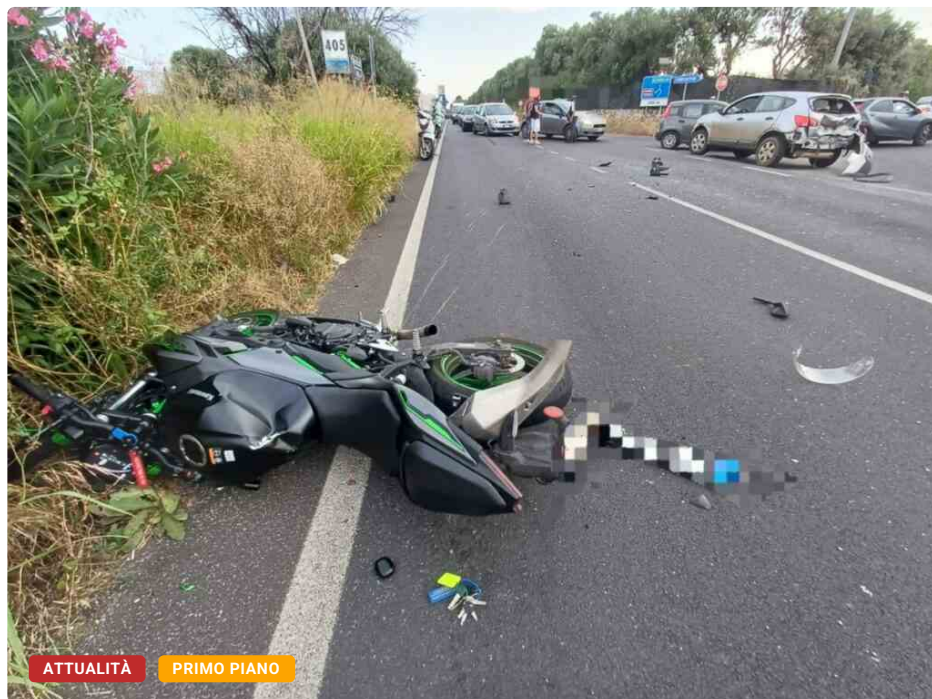
A parlare di nuovo ospedale di Siracusa e di quella che sarà la sua propensione all'innovazione, è il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Madonia.



Previous Post

Incidente di via Elorina, restano gravi le condizioni...

Potrebbe interessarti



ATTUALITÀ

PRIMO PIANO

Incidente di via Elorina, restano gravi le...

🕒 27/06/2025

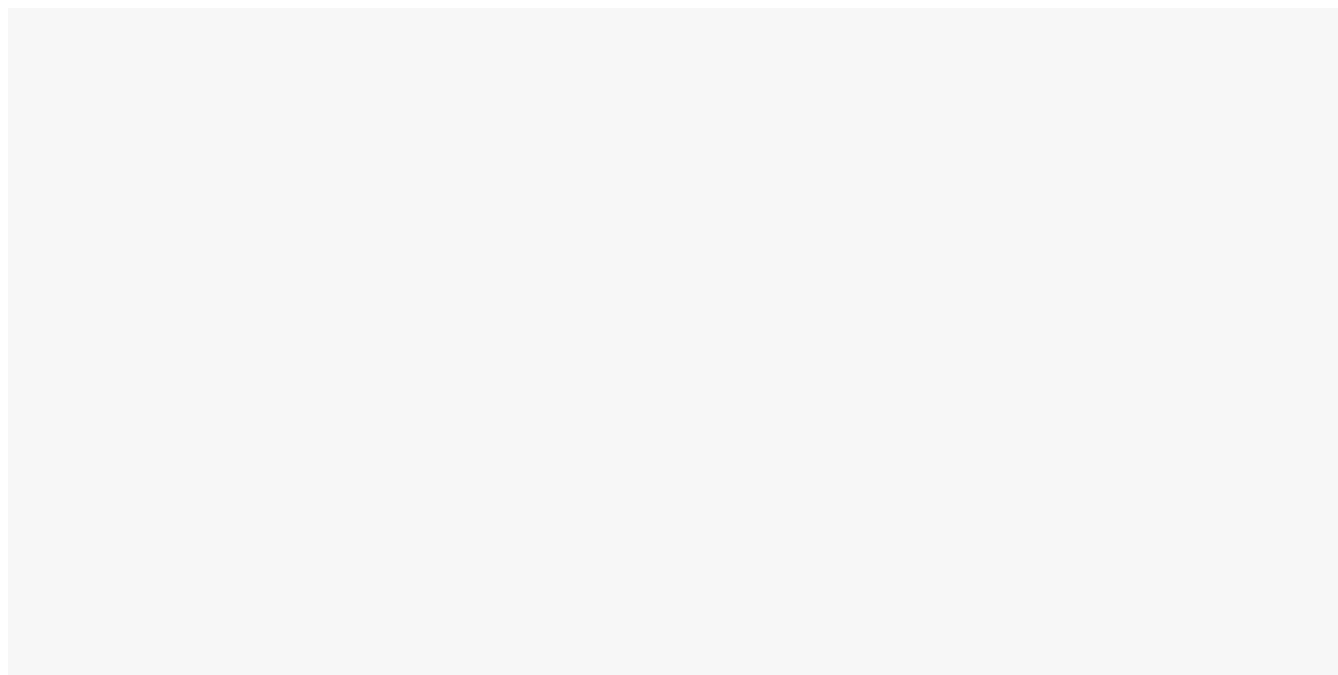


[Home](#) > [News](#) > [Intelligenza Artificiale](#)

Migliore (FIASO): l'IA serva a superare le disuguaglianze in sanità"

27 Giugno 2025 in [Intelligenza Artificiale](#)

AA 0

[Condividi su Facebook](#)[Condividi su Twitter](#)[Condividi su Whatsapp](#)[Condividi su LinkedIn](#)

Rapporto KYC nel 2022

Scoprite il costo reale della conformità KYC

fenergo

Scarica Ora

L'intelligenza artificiale, se messa al servizio della qualità e dell'equità, può diventare una grande alleata del servizio sanitario e aiutare a superare le disuguaglianze.

Ma va governata, non subita". Con queste parole [Giovanni Migliore](#), Presidente della [Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere \(Fiaso\)](#), ha aperto il Forum nazionale 'Logos & Téchne', in corso a Siracusa dal 26 al 28 giugno.

Momento per riflettere sull'impatto dell'innovazione sul futuro della sanità pubblica, l'evento riunisce oltre 250 partecipanti tra manager, rappresentanti istituzionali, medici, ricercatori e sviluppatori di tecnologie.

Durante il Forum è stato presentato ufficialmente l'Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in Sanità, la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell'IA nel Servizio Sanitario Nazionale. L'Osservatorio ha già raccolto 40 esperienze pilota provenienti da ospedali italiani.

Tags: [inclusione](#)[Share](#)[Tweet](#)[Send](#)[Share](#)



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > Video > Italpress (VIDEO) > Schillaci "L'intelligenza artificiale serve a superare disuguaglianze"

Video Italpress (VIDEO)

Schillaci "L'intelligenza artificiale serve a superare disuguaglianze"

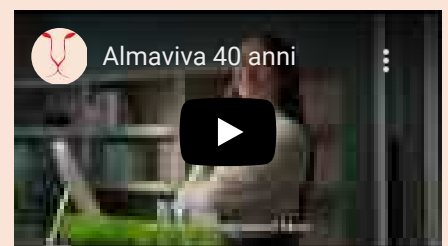
ildenaro.it 26 Giugno 2025

3



PALERMO (ITALPRESS) – "L'intelligenza artificiale è uno strumento che deve essere per tutti. Non può l'innovazione tecnologica essere solo per qualcuno; è uno strumento che deve servire per superare le disuguaglianze e non per amplificarle". Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci, a Siracusa, al Forum di **Fiaso** sull'IA per il futuro della sanità italiana.

xe2/abr/gtr



Tutto pronto per Logos & Tèchne

Giu 25, 2025 | Interessante, Professioni

Si apre domani a Siracusa, fino al 28 giugno, il Forum **Fiaso** sull'intelligenza artificiale per il futuro della sanità italiana. Un dialogo tra decisori, manager sanitari, clinici, ricercatori e imprese per individuare soluzioni basate su evidenze, efficienza e valore per il sistema

L'intelligenza artificiale sta trasformando la sanità, ma il suo impatto dipenderà dalla nostra capacità di integrarla con metodo scientifico, visione strategica ed equilibrio tra innovazione, sostenibilità ed equità. Il Forum "Logos & Tèchne", promosso da **Fiaso**, vuole andare oltre la retorica per affrontare l'IA come strumento concreto a servizio della salute pubblica. Ispirandosi al metodo di Archimede, il Forum promuove un dialogo tra decisori, manager sanitari, clinici, ricercatori e imprese per individuare soluzioni basate su evidenze, efficienza e valore per il sistema. Obiettivo del Forum è promuovere un uso responsabile, etico e sostenibile dell'IA, capace di generare impatti misurabili sulla qualità dell'assistenza, migliorare i percorsi di cura e rafforzare il patto di fiducia tra cittadini e istituzioni sanitarie. Nel corso dei lavori saranno presentati: il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, "**Fiaso** NextHealth", la nuova piattaforma di innovazione collaborativa che collega aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche, e si svolgerà un Hackathon, dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari per trasformare le proposte dell'IA in soluzioni innovative per il Servizio sanitario nazionale.



Peso: 47%

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

SANITA': SCHILLACI, INTELLIGENZA ARTIFICIALE LEVA STRATEGICA PER MIGLIORARE SERVIZI



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 26 giu - 'L'intelligenza artificiale non rappresenta piu' un'idea futuristica ma una realta' oggi tangibile che sta aprendo nuove frontiere anche nel campo della salute. Dalla diagnostica per immagini alla prevenzione personalizzata, dallo sviluppo di nuovi farmaci all'assistenza ai pazienti con malattie croniche, fino alla gestione delle liste d'attesa: l'intelligenza artificiale puo' costituire la leva strategica per il miglioramento dei servizi sanitari e, se opportunamente usata e fruibile per tutti, puo' divenire la cifra distintiva della sanita' del terzo millennio. Continuiamo a lavorare per potenziare le infrastrutture digitali del nostro sistema sanitario e realizzare una sanita' sempre piu' equa, all'avanguardia e vicina alle persone'. Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, nel suo intervento in occasione del Forum **Fiaso** Logos e Techne' in corso a Siracusa fino al 28 giugno.

bag

(RADIOCOR) 26-06-25 17:49:59 (0502)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA SICILIA PROVINCIA DI SIRACUSA**COMUNE DI SIRACUSA SIRACUSA ITA**

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Sanità e intelligenza artificiale: a Siracusa il forum nazionale di **FIASO** con il Ministro Schillaci e Al Bano

Dal 26 al 28 giugno, la nostra città diventerà la capitale italiana del dibattito sull'Intelligenza Artificiale applicata al mondo della salute, ospitando l'edizione 2025 del forum "Logos & Téchne", promosso da **FIASO**, la **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere**

Per tre giorni, in due location d'eccezione come l'Auditorium "Paolo Orsi" e il Castello Maniace, manager della sanità, rappresentanti istituzionali, ricercatori e imprese tecnologiche si confronteranno sulle opportunità e le sfide che l'IA pone al Servizio Sanitario Nazionale. Un evento di altissimo profilo che vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Ministro della Salute Orazio Schillaci, del Sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, del Sottosegretario con delega all'innovazione tecnologica Alessio Butti, dell'Assessore regionale alla Salute Daniela Faraoni e del Presidente FIASO **Giovanni Migliore**. Tra gli ospiti d'eccezione, figura anche il nome di Al Bano Carrisi, a testimonianza di un evento che vuole parlare a un pubblico ampio. Osservatorio, "hackathon" e innovazione

Il forum non sarà solo un momento di dibattito, ma anche di presentazione di progetti concreti. Verrà lanciato il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, uno strumento per monitorare e guidare l'integrazione di queste nuove tecnologie. Sarà inoltre presentata "FIASO NextHealth", una nuova piattaforma di innovazione collaborativa pensata per mettere in rete aziende sanitarie, mondo della ricerca e imprese.

Cuore operativo dell'evento sarà l'Hackathon FIASO, un laboratorio di co-progettazione dove team multidisciplinari lavoreranno insieme per trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative e concrete per la prevenzione, la diagnosi e la cura.

Un programma denso di appuntamenti

Il programma si preannuncia ricco di spunti. La giornata del 26 giugno sarà dedicata al dialogo tra istituzioni, manager e innovatori sul futuro dell'IA. Il 27 giugno sarà interamente dedicato all'Hackathon "AI for Health", mentre la giornata conclusiva del 28 giugno vedrà un dibattito aperto sulle strategie per guidare l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nel Servizio Sanitario Nazionale.



Peso: 78%

Sanità e Intelligenza Artificiale: nasce il primo Osservatorio nazionale targato Fiaso

di Irma D'Aria

L'Osservatorio sarà uno dei temi del Forum "Logos & Techne", evento nazionale sull'uso dell'IA nella sanità pubblica. Tra le iniziative, anche una piattaforma di innovazione collaborativa e un Hackathon dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari

13 Giugno 2025 alle 09:42

La sanità italiana è pronta a fare il salto nel futuro. E a chiederlo non sono solo le istituzioni o gli esperti, ma i cittadini stessi. Secondo un'indagine Demopolis, ben il 63% degli italiani guarda con favore all'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito sanitario, e oltre il 60% crede che nei prossimi dieci anni l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Tre italiani su quattro vedono nell'analisi rapida dei dati clinici, nella riduzione della burocrazia e in una migliore organizzazione dei servizi i benefici più concreti di questa rivoluzione digitale.

È su questa spinta che la Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) ha annunciato la nascita del primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, uno strumento pensato per raccogliere, valorizzare e diffondere le migliori pratiche già in corso nel nostro Servizio Sanitario Nazionale. Un'iniziativa al centro del Forum "Logos & Techne", in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno, dove per tre giorni si parlerà di innovazione, dati e nuovi modelli di cura, mettendo in rete istituzioni, professionisti, startup e cittadini.

L'IA e i cittadini

Secondo le anticipazioni dell'indagine Demopolis "L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?", la maggioranza assoluta degli italiani, il 63%, guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Solo un italiano su cinque considera l'IA più una minaccia che un vantaggio. Tra i principali benefici percepiti, l'analisi rapida di grandi quantità di dati clinici (73%), la riduzione della burocrazia (61%) e una migliore organizzazione dei servizi sanitari (54%). "L'indagine evidenzia una sorprendente apertura culturale degli italiani verso l'IA in sanità," ha commentato Pietro Vento, direttore di Demopolis. "È opinione diffusa che questa tecnologia possa aiutare ad abbattere le disuguaglianze, migliorare l'accesso alle cure e rendere il sistema più equo ed efficiente".

Una svolta necessaria

"Non possiamo più affrontare i problemi della sanità con strumenti superati," ha dichiarato Giovanni Migliore, presidente Fiaso. "L'IA non è una bacchetta magica né una minaccia, ma può essere un alleato straordinario per chi si prende cura delle persone ogni giorno". Con il nuovo Osservatorio, Fiaso intende diventare regia e motore del cambiamento, offrendo un punto di



Peso: 1-100%, 2-33%

riferimento stabile per chi vuole fare innovazione vera, radicata nella pratica e nei bisogni delle persone.

Una vetrina per le esperienze concrete

L'Osservatorio nazionale sull'IA in sanità sarà la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio delle applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Una "vetrina dell'innovazione" dove sono già state raccolte 40 esperienze pilota, e che continuerà ad accogliere progetti grazie alla piattaforma NextHealth. L'obiettivo è costruire una banca dati pubblica e condivisa, utile per guidare scelte strategiche e investimenti mirati.

La piattaforma NextHealth: idee e prototipi a confronto

NextHealth è il cuore operativo del programma Fiaso. Si tratta di una piattaforma digitale di innovazione aperta, che connette aziende sanitarie pubbliche, università, startup e PMI per trasformare idee in soluzioni. Attraverso una Call for Ideas e una Call for Acceleration, la piattaforma supporta i progetti in tutte le fasi: dalla progettazione al test sul campo, fino ai Demo Day con visibilità nazionale e mentoring.

Hackathon AI for Health: l'intelligenza in pratica

Durante il Forum, si terrà anche AI for Health, un hackathon che vedrà team multidisciplinari lavorare fianco a fianco per progettare soluzioni scalabili per la sanità pubblica: dalla prevenzione alla diagnosi fino alla gestione dei dati clinici. I progetti più promettenti saranno selezionati e presentati in un evento dedicato a Roma il 29 gennaio 2026, dove sarà assegnato il Premio Fiaso per l'Innovazione in Sanità.



Peso:1-100%,2-33%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

IA in sanità promossa da 60% italiani, arma anti-burocrazia

Fiaso presenta indagine Demopolis. Migliore, aiuto straordinario

Oltre il 60% degli italiani guarda con favore all'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito sanitario ed è convinto che, nei prossimi dieci anni, migliorerà la gestione della salute e la cura delle malattie.

Il dato, anticipato nella conferenza stampa della Federazione delle Aziende sanitarie e ospedaliere, emerge da una nuova indagine di Demopolis e testimonia come nel nostro Paese cresca la fiducia nei confronti delle nuove tecnologie applicate alla medicina.

"Non possiamo più affrontare i problemi della sanità italiana con strumenti del passato.

L'la - ha detto **Giovanni Migliore**, presidente **Fiaso** - non è una bacchetta magica, ma un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone".

L'indagine, condotta su un campione nazionale di 3.400 intervistati, mostra che i cittadini percepiscono l'la come un'alleata per la gestione della salute: il 63% degli intervistati ritiene infatti che si tratti di un'innovazione sostenibile, capace di ridurre le disuguaglianze e aumentare l'accessibilità alle cure. Tra i vantaggi più sentiti, spiccano l'analisi rapida dei dati clinici (73%), la riduzione della burocrazia (61%) e una migliore organizzazione dei servizi sanitari (54%). Solo il 20% degli intervistati vede l'intelligenza artificiale come una minaccia.

"La visione degli italiani sull'la in sanità - ha commentato Pietro Vento direttore di Demopolis - non è utopistica ma orientata alla concretezza". Il cambiamento, però, secondo **Fiaso**, deve essere strutturato, sostenibile e soprattutto condiviso. A segnare il primo passo di questo nuovo cammino sarà il Forum 'Logos & Téchne', in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno, dove prenderanno forma le prime azioni concrete del piano **Fiaso**. Il Forum ospitato nella città natale di Archimede, sarà anche il palcoscenico dell'Hackathon AI for Health, in cui team multidisciplinari svilupperanno idee e proposte innovative per migliorare prevenzione, diagnosi e cura. "Sarà un ragionamento collettivo sollecitato da esperienze e soluzioni basate sull'Intelligenza artificiale", ha concluso Migliore.



Peso: 60%

Inappropriato il 40% di richieste di esami in sanità, l'IA aiuta

Fiaso lancia l'Osservatorio. Migliore: "Cassetta degli attrezzi"

Secondo un'analisi su un campione di 17mila prescrizioni mediche, il 40% delle richieste di risonanze magnetiche, ecografie e tac è risultato inappropriato.

Un dato che evidenzia uno spreco di risorse e per il sistema sanitario tempi di attesa inutili per i pazienti.

Per affrontare questa criticità, è stata sviluppata un'applicazione basata sull'Intelligenza Artificiale che supporta i medici nella prescrizione, confrontando la richiesta con le linee guida cliniche. Questo è uno dei 40 progetti già mappati dall'Osservatorio sull'Intelligenza Artificiale in sanità, presentato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere**.

"L'Osservatorio è una vera e propria "cassetta degli attrezzi" a disposizione della sanità pubblica italiana: uno strumento strategico per guidare il cambiamento già in atto - ha spigato in conferenza stampa **Giovanni Migliore**, presidente di **Fiaso** - e si propone come una vetrina dell'innovazione, in grado di mappare e accelerare quanto sta già avvenendo sul territorio". I 40 progetti già raccolti, provenienti da tutta Italia, testimoniano un fermento diffuso negli ospedali e nelle asl: si tratta di soluzioni applicate all'organizzazione dei servizi, alla diagnosi precoce, al monitoraggio remoto dei pazienti con malattie croniche. I risultati già ottenuti parlano di maggiore efficienza, riduzione degli errori, personalizzazione delle cure e abbattimento dei tempi di attesa.

Al Forum Logos & Téchne di Siracusa, in programma dal 26 al 28 giugno, **Fiaso** presenterà anche Next Health, la piattaforma di innovazione collaborativa che connette aziende sanitarie pubbliche, università, startup e imprese. Il progetto si articola attraverso due bandi operativi: la Call for Ideas, pensata per raccogliere proposte progettuali dalle strutture sanitarie, e la Call for Acceleration, dedicata a soluzioni già testate e pronte per l'implementazione su scala più ampia. "L'obiettivo è passare - ha concluso Migliore - da una logica di sperimentazione isolata a un processo strutturato".



Peso: 62%

Intelligenza artificiale in sanità: per 6 italiani su 10 può migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie

di Redazione Salute

Sono alcuni dati della ricerca di Demopolis per **Fiaso**, Federazione italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Al via il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale nel settore della Sanità Pubblica

Più di sei italiani su dieci guardano con favore all'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito sanitario e ritengono che potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie nei prossimi dieci anni, secondo una ricerca di Demopolis, L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?, svolta per la Federazione italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere (**Fiaso**). Per valorizzare le esperienze concrete già avviate negli ospedali italiani e guidare l'innovazione nel settore, nasce - su iniziativa di **Fiaso** - il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale nella Sanità Pubblica.

Forum «Logos & Techne» a Siracusa dal 26 al 28 giugno

L'Osservatorio nazionale sarà presentato ufficialmente al Forum «Logos & Techne», il primo grande evento nazionale sull'uso dell'IA nella sanità pubblica, in programma dal 26 al 28 giugno a Siracusa.

Sarà la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell'IA nel Servizio sanitario nazionale. Già oggi sono state raccolte le prime 40 esperienze pilota, che mostrano come l'innovazione sia già ai blocchi di partenza in molte realtà sanitarie. La raccolta proseguirà anche dopo il Forum, con l'obiettivo di costruire una banca dati pubblica, aggiornata e condivisa.

Tra le altre iniziative che saranno lanciate al Forum di Siracusa: una nuova piattaforma di innovazione collaborativa «**FIASO** NextHealth» - che collega aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche - e l'«Hackathon **FIASO**», cuore operativo del Forum, dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari - composti da startup, imprese, direzioni sanitarie e istituzioni - che collaboreranno per ideare soluzioni innovative per il Servizio sanitario nazionale in grado di migliorare prevenzione, diagnosi e cura.

Il Forum si aprirà con un confronto sul tema «Rinnovare il patto tra cittadini e sanità nell'era dell'IA», che vedrà protagonisti, tra gli altri, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, il Sottosegretario con delega all'Innovazione Alessio Butti, rappresentanti delle Regioni, del mondo universitario e della ricerca, imprese e professionisti della sanità.

Il presidente di **Fiaso** **Giovanni Migliore** dialogherà con Al Bano Carrisi e Pietro Vento, a partire dai risultati del sondaggio realizzato da Demopolis per la Federazione italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, che saranno presentati integralmente durante il Forum.

IA, un supporto per i sanitari (e per migliorare le cure)



Peso: 1-100%, 2-20%

L'intelligenza artificiale non cura, si sa, ma può avere un ruolo per il futuro della sanità. Dice il presidente di **Fiaso**: «Non possiamo più permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanità italiana con strumenti sorpassati; l'Intelligenza Artificiale non va considerata una bacchetta magica né una minaccia, ma può rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone. Con il Forum di Siracusa – prosegue il dottor Migliore – vogliamo costruire un percorso collettivo, che metta al centro sicurezza, efficacia, sostenibilità e valore etico delle tecnologie. **Fiaso** intende svolgere un ruolo guida, diventando la cabina di regia di questo cambiamento insieme alle aziende sanitarie, ai professionisti e ai cittadini». Dice ancora il presidente **Fiaso**: «L'innovazione funziona solo se risponde ai bisogni reali delle persone ed è

radicata nella pratica. Con l'Osservatorio **Fiaso** sull'IA, cardine della nostra strategia e l'utilizzo della piattaforma Next Health insieme alla Call for practice per alimentare la nostra banca dati, vogliamo mappare, valorizzare e accelerare ciò che già sta accadendo nei territori, favorendo una transizione digitale sostenibile e capace di migliorare concretamente la qualità dell'assistenza».

12 giugno 2025 (modifica il 12 giugno 2025 | 13:36)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-100%,2-20%

ANSA/la e sanità, riduce gli sprechi e la burocrazia

Fiaso, nasce il primo Osservatorio nazionale

(di Livia Parisi) Triage intelligente al pronto soccorso, algoritmi per prevedere il rischio di infarto e supporto nella scelta degli esami medici da prescrivere in modo da ridurre le liste d'attesa.

In sostanza, più rapidità e meno sprechi.

Sono solo alcune tante delle possibili applicazioni dell'Intelligenza artificiale alla salute. E non si tratta di progetti in fieri, ma di utilizzi concreti già mappati dall'Osservatorio sull'la in sanità. Lanciato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere**, l'osservatorio è una vera e propria "cassetta degli attrezzi" a disposizione della sanità pubblica che risponde a una richiesta da parte dei cittadini. Sei italiani su dieci, infatti, sono convinti che, nei prossimi dieci anni, l'Intelligenza artificiale migliorerà la gestione della salute e la cura delle malattie.

"Non possiamo più affrontare i problemi della sanità italiana con strumenti del passato. L'Intelligenza artificiale - spiega **Giovanni Migliore**, presidente **Fiaso** - non è una bacchetta magica, ma un supporto per chi si prende cura delle persone. Ad esempio può dare un aiuto ad affrontare problemi annosi come le liste d'attesa". Uno dei 40 progetti già presentati all'Osservatorio sull'la in sanità supporta i medici nella prescrizione di esami diagnostici. Secondo un'analisi su un campione di 17mila prescrizioni mediche, infatti, il 40% delle richieste di risonanze magnetiche, ecografie e tac è risultato inappropriato: un dato che evidenzia uno spreco di risorse per il sistema sanitario e lunghi tempi di attesa per i pazienti. In questo caso l'app confronta la richiesta con le linee guida cliniche e suggerisce in base all'evidenza scientifica, sconsigliando quelli inutili.

"L'Osservatorio è uno strumento strategico per guidare il cambiamento già in atto - ha spiegato il presidente di **Fiaso** - e si propone come una vetrina dell'innovazione, in grado di censire e accelerare quanto sta già avvenendo sul territorio". I progetti già raccolti, provenienti da ospedali e asl da nord a sud Italia, offrono soluzioni utilizzabili per l'automazione della cartella clinica, la diagnosi precoce, il monitoraggio remoto dei pazienti con malattie croniche. E vanno incontro a quello che chiedono i cittadini. L'indagine Demopolis, condotta su un campione di 3.400 persone, mostra che per il 63% degli intervistati l'la è un'innovazione capace di ridurre le disuguaglianze e aumentare l'accessibilità alle cure. Tra i vantaggi, l'analisi rapida dei dati clinici (73%), la riduzione della burocrazia (61%) e una migliore organizzazione dei servizi (54%). Solo il 20% la vede come una minaccia.

Il cambiamento, però, secondo **Fiaso**, deve essere anche condiviso. Per questo, al Forum Logos & Téchne di Siracusa, in programma dal 26 al 28 giugno, **Fiaso** presenterà anche Next Health, la piattaforma di innovazione collaborativa che connette aziende sanitarie pubbliche, università, startup e imprese.



Peso: 89%

"L'obiettivo è passare - ha concluso Migliore - da una logica di sperimentazione isolata a un processo strutturato". Il forum, ospitato nella città di Archimede, sarà anche il palcoscenico dell'Hackathon AI for Health, in cui team multidisciplinari svilupperanno idee innovative per migliorare prevenzione, diagnosi e cura.



Peso:89%

Fiaso lancia il primo Osservatorio nazionale sull'IA nel settore della Sanità Pubblica

Giu 12, 2025 | **FIASO**, Guest, Innovazione, Tecnologie

L'iniziativa è stata anticipata oggi dal Presidente **Giovanni Migliore** nel corso di una conferenza stampa nella sede romana della Federazione. Secondo una ricerca di Demopolis, il 63% degli italiani guarda con favore all'uso dell'IA in ambito sanitario e oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie

Nasce il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, per valorizzare le esperienze concrete negli ospedali e guidare l'innovazione nel settore. Lo ha annunciato oggi **Giovanni Migliore**, Presidente della Federazione italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere (**Fiaso**), come risposta ai cambiamenti in atto nel settore, alle nuove esigenze, alle emergenze e alle risposte che i nuovi modelli di intelligenza artificiale possono indubbiamente fornire, con tempi e modalità infinitamente superiori rispetto al passato.

L'esigenza di una svolta in questo senso è fortemente sentita dagli italiani. Secondo l'indagine di Demopolis "L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?", in parte anticipata in conferenza stampa, infatti, la maggioranza il 63% del paese guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, e oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie.

"Non possiamo più permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanità italiana con strumenti sorpassati", ha spiegato il presidente **Fiaso**, **Giovanni Migliore**. "L'Intelligenza Artificiale non va considerata una bacchetta magica né una minaccia, ma può rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone. Con il Forum di Siracusa vogliamo costruire un percorso collettivo, che metta al centro sicurezza, efficacia, sostenibilità e valore etico delle tecnologie. **Fiaso** intende svolgere un ruolo guida, diventando la cabina di regia di questo cambiamento insieme alle aziende sanitarie, ai professionisti e ai cittadini". E ha aggiunto: "L'innovazione funziona solo se risponde ai bisogni reali delle persone e se è radicata nella pratica. Con l'Osservatorio **Fiaso** sull'IA, cardine della nostra strategia e l'utilizzo della piattaforma Next Health insieme alla Call for Practice per alimentare la nostra banca dati, vogliamo mappare, valorizzare e accelerare ciò che già sta accadendo nei territori, favorendo una transizione digitale sostenibile e capace di migliorare concretamente la qualità dell'assistenza".

La novità sarà al centro del grande evento Forum "Logos & Téchne" organizzato da **Fiaso** a Siracusa dal 26 al 28 giugno per lanciare un dibattito urgente sulla nuova stagione che attende la sanità pubblica, puntando sull'intelligenza artificiale come leva per costruire un sistema più intelligente, efficiente e vicino alle persone.

Il programma e le novità del Forum sono state anche presentate nel corso della conferenza stampa da **Giovanni Migliore**, insieme con il direttore dell'Istituto Demopolis, Pietro Vento. "**Fiaso** NextHealth", la nuova piattaforma di innovazione collaborativa che collega aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche, e l'"Hackathon **Fiaso**", dedicato alla co-progettazione tra team



Peso: 1-100%, 2-99%

multidisciplinari per trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative per il Servizio sanitario nazionale, saranno, insieme all'Osservatorio, il cuore della tre giorni di dibattiti. Il Forum Logos & Tèchne di Siracusa

Il Forum si aprirà con un confronto sul tema "Rinnovare il patto tra cittadini e sanità nell'era dell'IA", che vedrà protagonisti, tra gli altri, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, il Sottosegretario con delega all'Innovazione Alessio Butti, rappresentanti delle Regioni, del mondo universitario e della ricerca, imprese e professionisti della sanità. Il presidente di **Fiaso** Migliore dialogherà anche con Al Bano Carrisi e con Pietro Vento, a partire dai risultati del

sondaggio realizzato da Demopolis per **Fiaso**, che verranno presentati integralmente durante il Forum.

I cittadini e l'IA: i dati dell'indagine Demopolis

Secondo le anticipazioni dell'indagine Demopolis "L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?", fornite in conferenza stampa, la maggioranza assoluta degli italiani, il 63%, guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Solo un italiano su cinque considera l'IA più una minaccia che un vantaggio.

Tra i principali benefici percepiti:

Analisi rapida di grandi quantità di dati clinici (73%)

Riduzione della burocrazia (61%)

Migliore organizzazione dei servizi sanitari (54%)

"L'indagine evidenzia una sorprendente apertura degli italiani sulle possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale in sanità", ha evidenziato Pietro Vento, direttore dell'Istituto Demopolis. "È opinione diffusa – aggiunge Vento – che l'IA possa contribuire a innovare l'organizzazione della sanità pubblica, migliorando l'accessibilità alle cure e riducendo le disuguaglianze. Il 63% ritiene che si tratti di un'innovazione sostenibile, non di un'illusione tecnologica".

L'Osservatorio **Fiaso** sull'Intelligenza Artificiale

A Siracusa sarà presentato ufficialmente l'Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, la "vetrina dell'innovazione", il cardine dell'iniziativa, prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell'IA nel Ssn. Già oggi sono state raccolte le prime 40 esperienze pilota, che mostrano come l'innovazione sia già ai blocchi di partenza in molte realtà sanitarie. La raccolta proseguirà anche dopo il Forum, con l'obiettivo di costruire una banca dati pubblica, aggiornata e condivisa.

NextHealth: la piattaforma digitale per l'innovazione

Al Forum debutta Next Health, il programma di open innovation promosso da **Fiaso**, che trasforma l'innovazione digitale in una realtà concreta per la sanità pubblica italiana. Non una visione astratta, ma un'infrastruttura operativa che mette in rete aziende sanitarie, startup, università, centri di ricerca e Pmi per sviluppare, testare e implementare soluzioni basate sull'IA.



Peso:1-100%,2-99%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Attraverso due strumenti – la Call for Ideas, rivolta alle aziende sanitarie pubbliche, e la Call for Acceleration, aperta a soluzioni già validate – Next Health guida ogni fase: dall'idea al prototipo, fino ai Demo Day. I partecipanti avranno accesso a mentoring, sperimentazione reale e visibilità nazionale.

AI for Health: l'hackathon del Forum

Cuore operativo del Forum sarà l'hackathon "AI for Health", dove team multidisciplinari – composti da startup, imprese, direzioni sanitarie e istituzioni – collaboreranno per ideare soluzioni scalabili in grado di migliorare prevenzione, diagnosi e cura. L'hackathon sarà preceduto da tre focus su modelli linguistici e ricerca, governo clinico e resilienza, innovazione terapeutica e farmaceutica.

I progetti più promettenti saranno presentati all'evento in programma del 29 gennaio 2026 a Roma, dove sarà assegnato il Premio **Fiaso** per l'Innovazione in Sanità.



Peso:1-100%,2-99%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Sanita': Migliore (Fiaso), primo osservatorio Intelligenza artificiale nel Ssn

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 giu - Nasce il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanita', per valorizzare le esperienze concrete negli ospedali e guidare l'innovazione nel settore. Lo ha annunciato Giovanni Migliore, presidente della Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso).

L'esigenza di una svolta in questo senso e' fortemente sentita dagli italiani. Secondo un'anticipazione dell'indagine Demopolis 'L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanita'?', il 63% del paese guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario e oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potra' migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. 'Non possiamo piu' permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanita' italiana con strumenti sorpassati - ha spiegato Migliore -. L'IA non va considerata una bacchetta magica ne' una minaccia, ma puo' rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone. La novita' sara' al centro del Forum 'Logos & Te'chne' organizzato da Fiaso a Siracusa dal 26 al 28 giugno 'per lanciare un dibattito urgente sulla nuova stagione che attende la sanita' pubblica, puntando sull'intelligenza artificiale come leva per costruire un sistema piu' intelligente, efficiente e vicino alle persone', ha spiegato Migliore. 'Con il Forum di Siracusa - ha aggiunto - vogliamo costruire un percorso collettivo, che metta al centro sicurezza, efficacia, sostenibilita' e valore etico delle tecnologie. Fiaso intende svolgere un ruolo guida, diventando la cabina di regia di questo cambiamento insieme alle aziende sanitarie, ai professionisti e ai cittadini'.

com-san

(RADIOCOR) 12-06-25 13:25:55 (0399)SAN 5 NNNN



Peso:52%

Frontiere

IL CANALE DELLA NUOVA MEDICINA

In collaborazione con
Intermedia srl

VAI ALLA HOMEPAGE DI FRONTIERE

VAI ALLA HOMEPAGE DI SALUTE



adv



Sanità e Intelligenza Artificiale: nasce il primo Osservatorio nazionale targato Fiaso

di Irma D'Aria



L'Osservatorio sarà uno dei temi del Forum "Logos & Techne", evento nazionale sull'uso dell'IA nella sanità pubblica. Tra le iniziative, anche una piattaforma di innovazione collaborativa e un Hackathon dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari

13 GIUGNO 2025 ALLE 09:42

2 MINUTI DI LETTURA

LA ZAMPA



La sanità italiana è pronta a fare il salto nel futuro. E a chiederlo non sono solo le istituzioni o gli esperti, ma i cittadini stessi.

Secondo un'indagine Demopolis, ben il 63% degli italiani guarda con favore all'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito sanitario, e oltre il 60% crede che nei prossimi dieci anni l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Tre italiani su quattro vedono nell'analisi rapida dei dati clinici, nella riduzione della burocrazia e in una migliore organizzazione dei servizi i benefici più concreti di questa rivoluzione digitale.

È su questa spinta che la Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) ha annunciato la nascita del primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, uno strumento pensato per raccogliere, valorizzare e diffondere le migliori pratiche già in corso nel nostro Servizio Sanitario Nazionale. Un'iniziativa al centro del Forum "Logos & Téchne", in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno, dove per tre giorni si parlerà di innovazione, dati e nuovi modelli di cura, mettendo in rete istituzioni, professionisti, startup e cittadini.

Il 38% mangia male: dieta sbagliata fa più vittime di fumo, droga e alcol

di Irma D'Aria
23 Maggio 2025



L'IA e i cittadini

Secondo le anticipazioni dell'indagine Demopolis "L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?", la maggioranza assoluta degli italiani, il 63%, guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Solo un italiano su cinque considera l'IA più una minaccia che un vantaggio. Tra i principali benefici percepiti, l'analisi rapida di grandi quantità di dati clinici (73%), la riduzione della burocrazia (61%) e una migliore organizzazione dei servizi sanitari (54%). "L'indagine evidenzia una sorprendente apertura culturale degli italiani verso l'IA in sanità," ha commentato Pietro Vento, direttore di Demopolis. "È opinione diffusa che questa tecnologia possa aiutare ad abbattere le disuguaglianze, migliorare l'accesso alle cure e rendere il sistema più equo ed efficiente".

Una svolta necessaria

"Non possiamo più affrontare i problemi della sanità con strumenti superati," ha dichiarato Giovanni Migliore, presidente Fiaso. "L'IA non è una bacchetta magica né una minaccia, ma può essere un alleato straordinario per chi si prende cura delle

Il cane Bella veglia ancora il letto della piccola Ariana, morta un anno fa: "Aspetta il suo ritorno"

■ ■ ■ ■

Leggi anche

Nefropatia, l'anticorpo monoclonale che riduce del 51% la proteinuria

Microonde contro i virus: la tecnologia che potrebbe cambiare la sanificazione degli ambienti

Intelligenza Artificiale in corsia: il nuovo "secondo parere" che cambia le regole del gioco clinico

SALUTE



Parto naturale o cesareo? A dirci cosa è meglio sarà l'ecocardiografia pre-travaglio

DI FEDERICO MERETA

Kangaroo care: quel contatto pelle a pelle tra madre e neonato che fa bene a tutti e due

Quanta acqua bere ogni giorno? Consigli per adulti, bambini e anziani

DI IRMA D'ARIA

Cataratta: tutto quello che c'è da sapere sui problemi post-operatori

A CURA DI IRMA D'ARIA

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

persone ogni giorno”. Con il nuovo Osservatorio, **Fiaso** intende diventare regia e motore del cambiamento, offrendo un punto di riferimento stabile per chi vuole fare innovazione vera, radicata nella pratica e nei bisogni delle persone.

In Europa 14% decessi provocato da 'ambiente malato': ripartire dalla natura per ridurre mortalità

di Irma D'Aria
20 Maggio 2025



Una vetrina per le esperienze concrete

L'Osservatorio nazionale sull'IA in sanità sarà la prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio delle applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Una “vetrina dell'innovazione” dove sono già state raccolte 40 esperienze pilota, e che continuerà ad accogliere progetti grazie alla piattaforma NextHealth. L'obiettivo è costruire una banca dati pubblica e condivisa, utile per guidare scelte strategiche e investimenti mirati.

La piattaforma NextHealth: idee e prototipi a confronto

NextHealth è il cuore operativo del programma **Fiaso**. Si tratta di una piattaforma digitale di innovazione aperta, che connette aziende sanitarie pubbliche, università, startup e PMI per trasformare idee in soluzioni. Attraverso una Call for Ideas e una Call for Acceleration, la piattaforma supporta i progetti in tutte le fasi: dalla progettazione al test sul campo, fino ai Demo Day con visibilità nazionale e mentoring.

Nefropatia, l'anticorpo monoclonale che riduce del 51% la proteinuria

di Irma D'Aria
12 Giugno 2025



Hackathon AI for Health: l'intelligenza in pratica

Durante il Forum, si terrà anche AI for Health, un hackathon che vedrà team multidisciplinari lavorare fianco a fianco per progettare soluzioni scalabili per la sanità pubblica: dalla prevenzione alla diagnosi fino alla gestione dei dati clinici. I progetti più promettenti saranno selezionati e presentati in un evento dedicato a Roma il 29 gennaio 2026, dove sarà assegnato il Premio **Fiaso** per l'Innovazione in Sanità.

Migliore (Fiaso): "Nasce il primo osservatorio nazionale sull'intelligenza artificiale"

12 Giugno 2025 © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Nasce il primo osservatorio nazionale sull'Intelligenza artificiale (Ia) applicata alla sanità pubblica italiana, per "monitorare, mappare e valorizzare le applicazioni già attive nei territori". Lo ha annunciato oggi il presidente della Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), **Giovanni Migliore**, durante una conferenza stampa a Roma.

L'osservatorio sarà presentato ufficialmente al forum nazionale "Logos and Téchne", in programma dal 26 al 28 giugno a Siracusa, con oltre 250 tra manager, clinici, esperti, rappresentanti delle istituzioni e imprese del settore. Secondo un'indagine dell'istituto Demopolis, anticipata oggi nella conferenza stampa di presentazione, il 63 per cento degli italiani si dice favorevole all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario e oltre il 60 per cento ritiene che possa migliorare nei prossimi dieci anni la gestione della salute e delle cure. "Siamo assolutamente convinti che l'universalismo, che da 40 anni è alla base del nostro servizio sanitario nazionale, vada difeso. Ma attraverso delle scelte e con la possibilità di dare a ciascuno quello di cui ha bisogno", ha affermato il presidente Fiaso,



Peso: 77%

Giovanni Migliore.

“Oggi abbiamo a disposizione un grande numero di dati e l’intelligenza artificiale in questo può aiutarci ad assumere decisioni che siano le più documentate possibili. Abbiamo una difficoltà, non possiamo negarlo, che è quella della difficile interoperabilità tra i vari sistemi che sono oggi utilizzati in Italia, oltre al fatto che abbiamo 21 servizi sanitari regionali che spesso e volentieri tra di loro non si parlano”, ha aggiunto il presidente. Tra i principali benefici percepiti, secondo lo studio dell’istituto Demopolis, ci sarebbero in primo luogo la capacità dell’Ia di analizzare grandi quantità di dati clinici (63 per cento), ridurre la burocrazia (61 per cento) e migliorare l’organizzazione dei servizi (54 per cento).

Oltre all’osservatorio, il forum vedrà il debutto della piattaforma “Fiaso next health”, infrastruttura digitale per l’open innovation che collegherà aziende sanitarie, università, centri di ricerca e imprese tecnologiche. Previsto anche l’hackathon “Ai for health”, cuore operativo del forum, con team multidisciplinari impegnati nello sviluppo di soluzioni scalabili per il Servizio sanitario nazionale. L’evento si aprirà con il confronto “rinnovare il patto tra cittadini e sanità nell’era dell’Ia”, con la partecipazione – tra gli altri – del ministro della Salute, Orazio Schillaci e del sottosegretario all’Innovazione, **Alessio Butti**. Il forum di Siracusa culminerà con la presentazione dei progetti finalisti, che saranno poi premiati in un evento nazionale il 29 gennaio 2026 a Roma. “Non possiamo più permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanità italiana con strumenti sorpassati. L’intelligenza artificiale non va considerata una bacchetta magica né una minaccia, ma può rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone”, ha concluso Migliore.



Peso:77%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

NURSIND SANITA

-L'ACCENTO SULL'INFORMAZIONE SANITARIA-

Istituzioni Attualità Ordini e professioni Studi e ricerche Norme e sentenze
Europa e mondo Contatti

12 Giugno 2025

IA in sanità, il 63% degli italiani la promuove

Il 73% del campione pensa che consenta di analizzare velocemente grandi quantità di dati clinici e il 61% la considera utile per abbattere la burocrazia. Lo rivelano i dati dell'indagine Fiaso-Demopolis. La Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere lancia il primo Osservatorio nazionale

Di NS



Foto di Tung Nguyen

Il 63% degli italiani guarda con favore all'uso dell'**IA in ambito sanitario** e oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Sono alcuni dei dati dell'**indagine Fiaso-Demopolis** proprio sull'apporto dell'intelligenza artificiale in sanità. A tal proposito, la Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere ha lanciato il primo Osservatorio nazionale proprio "per valorizzare le esperienze concrete negli ospedali e guidare l'innovazione nel settore". L'osservatorio sarà uno dei temi del Forum 'Logos & Techne' sull'uso dell'IA nella sanità pubblica, in programma dal 26 al 28 giugno a Siracusa. Nell'ordine, secondo gli italiani, tra i principali vantaggi dell'IA ci sono la possibilità di analizzare rapidamente grandi quantità di dati clinici (73% del campione); la riduzione dei tempi per lo svolgimento di attività burocratiche (61%); una migliore organizzazione complessiva dei servizi per la salute (54%) e una maggiore fruibilità di cartelle cliniche e storia sanitaria del paziente (45%).

"Non possiamo più permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanità italiana con strumenti sorpassati", ha spiegato il presidente **Fiaso, Giovanni Migliore**. L'intelligenza artificiale non va considerata una bacchetta magica né una minaccia, ma può rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone".

Con il Forum di Siracusa, hai poi sottolineato Migliore, "vogliamo costruire un percorso collettivo, che metta al centro sicurezza, efficacia, sostenibilità e valore etico delle tecnologie. **Fiaso** intende svolgere un ruolo guida, diventando la cabina di regia di questo cambiamento insieme alle aziende sanitarie, ai professionisti e ai cittadini". E ha aggiunto: "L'innovazione funziona solo se risponde ai bisogni reali delle persone e se è radicata nella pratica. Con l'Osservatorio **Fiaso** sull'IA, cardine della nostra strategia e l'utilizzo della piattaforma Next Health insieme alla Call for Practice per alimentare la nostra banca dati, vogliamo mappare, valorizzare e accelerare ciò che già sta accadendo nei territori, favorendo una transizione digitale sostenibile e capace di migliorare concretamente la qualità dell'assistenza".

Sempre più vicini ai nostri lettori.
Segui Nursind Sanità anche su Telegram

Login con **MEDIKEY** » ACCEDI | REGISTRATI

SANITÀ33

Politica sanitaria ▾ / Ricerca e cura ▾ / Lavoro e professioni ▾ / Speciali e servizi ▾

Q/33 ▾

< Home / Digital / intelligenza artificiale



RICERCA E CURA

12 Giugno 2025

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Intelligenza Artificiale in Sanità, Fiaso lancia il primo Osservatorio nazionale

Al centro del Forum "Logos & Téchne" di Siracusa, l'IA come leva strategica per la sanità del futuro. Secondo Demopolis, il 63% degli italiani accoglie favorevolmente l'innovazione digitale in ambito sanitario



La Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO) ha annunciato la nascita del primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, con l'obiettivo di raccogliere, valorizzare e orientare le esperienze concrete di utilizzo dell'IA all'interno degli ospedali e delle aziende sanitarie del Paese. Ad annunciarlo ufficialmente è stato il presidente Fiaso, **Giovanni Migliore**, nel corso di una conferenza stampa nella sede romana della Federazione. L'iniziativa rappresenta il cuore della strategia Fiaso per accompagnare il Servizio sanitario nazionale verso un futuro più efficiente, intelligente e vicino ai bisogni dei cittadini. "L'Intelligenza Artificiale non è una bacchetta magica né una minaccia",

Resta aggiornato con noi!

La tua risorsa per
news mediche,
riferimenti clinici e
formazione.

Iscriviti al servizio utilizzando
il tuo
account Medikey

☐ Dichiaro di aver letto e
accetto le condizioni di
privacy

IlMagazine
Il giornale del management della sanità**I PIÙ LETTI**

ha spiegato Migliore, “ma uno strumento potente per migliorare i percorsi di cura e rendere sostenibile l’intero sistema. Con l’Osservatorio, vogliamo costruire un punto di riferimento nazionale per accelerare la transizione digitale, guidata dai bisogni reali e radicata nella pratica clinica”.

Il lancio dell’Osservatorio sarà anche uno dei temi centrali del Forum “Logos & Téchne”, il primo grande evento nazionale sull’IA in sanità pubblica, che si terrà a Siracusa dal 26 al 28 giugno. L’incontro vedrà la partecipazione di oltre 250 tra manager, medici, esperti, rappresentanti istituzionali e imprese tecnologiche. Tra gli appuntamenti in programma, anche il lancio di “FIASO NextHealth”, una piattaforma di innovazione collaborativa tra aziende sanitarie, ricerca e industria, e dell’“Hackathon FIASO”, laboratorio operativo per la co-progettazione di soluzioni concrete basate sull’intelligenza artificiale. A fotografare l’atteggiamento della popolazione verso questa rivoluzione tecnologica è una nuova indagine dell’Istituto Demopolis, presentata in anteprima durante la conferenza stampa: il 63% degli italiani guarda con favore all’intelligenza artificiale in ambito sanitario, mentre oltre il 60% ritiene che nei prossimi dieci anni l’IA potrà migliorare sensibilmente la gestione della salute e la cura delle malattie. Tra i benefici più percepiti, spiccano la capacità dell’IA di analizzare grandi quantità di dati clinici in tempi rapidi (73%), la riduzione della burocrazia (61%) e una migliore organizzazione dei servizi (54%). Solo un italiano su cinque esprime invece timori rispetto a un uso eccessivo della tecnologia. “I dati raccontano di un Paese pronto al cambiamento, fiducioso nella possibilità che l’intelligenza artificiale migliori la sanità pubblica, riducendo disuguaglianze e migliorando l’accessibilità alle cure”, ha commentato Pietro Vento, direttore di Demopolis.

Il Forum “Logos & Téchne” si aprirà con un confronto su “Rinnovare il patto tra cittadini e sanità nell’era dell’IA”, con interventi del Ministro della Salute Orazio Schillaci, del Sottosegretario all’Innovazione Alessio Butti, di rappresentanti delle Regioni, università, imprese e professionisti. Previsti anche momenti di dialogo tra il presidente Migliore, l’artista Al Bano Carrisi e Pietro Vento, per riflettere sui risultati del sondaggio e sul rapporto tra tecnologia, cultura e salute. Attraverso l’Osservatorio sull’IA, la piattaforma NextHealth e l’Hackathon **Fiaso**, la Federazione punta a costruire una rete nazionale di buone pratiche, accelerare la diffusione di modelli innovativi e promuovere una trasformazione digitale inclusiva, che metta al centro persone, operatori sanitari e territorio.

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:

DIGITAL /

Dati sanitari, siglato il patto italiano. Ecco cosa prevede

DIGITAL /

ASCO 2025, IA migliora l’identificazione dei pazienti con cancro HER2-low

DIGITAL /

Ricerca, accordo Cube Labs- Tecnopolo Roma per le Scienze della Vita

DIGITAL /

Intelligenza Artificiale in Sanità, **Fiaso lancia il primo Osservatorio nazionale**

[Vai alla navigazione principale](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al footer](#)

Radiocor Sanita': Migliore (Fiaso), primo osservatorio Intelligenza artificiale nel Ssn

[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



Sanita': Migliore (Fiaso), primo osservatorio Intelligenza artificiale nel Ssn

12 giugno 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 giu - Nasce il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanita', per valorizzare le esperienze concrete negli ospedali e guidare l'innovazione nel settore. Lo ha annunciato **Giovanni Migliore**, presidente della Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere **(Fiaso)**.

L'esigenza di una svolta in questo senso e' fortemente sentita dagli italiani. Secondo un'anticipazione dell'indagine Demopolis 'L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanita'?', il 63% del paese guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario e oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potra' migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. 'Non possiamo piu' permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanita' italiana con strumenti sorpassati - ha spiegato Migliore -. L'IA non va considerata una bacchetta magica ne' una minaccia, ma puo' rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone. La novita' sara' al centro del Forum 'Logos & Te'chne' organizzato da **Fiaso** a Siracusa dal 26 al 28 giugno 'per lanciare un dibattito urgente sulla nuova stagione che attende la sanita' pubblica, puntando sull'intelligenza artificiale come leva per costruire un sistema piu' intelligente, efficiente e vicino alle persone', ha spiegato Migliore. 'Con il Forum di Siracusa - ha aggiunto - vogliamo costruire un percorso collettivo, che metta al centro sicurezza, efficacia, sostenibilita' e valore etico delle tecnologie. **Fiaso** intende svolgere un ruolo guida, diventando la cabina di regia di questo cambiamento insieme alle aziende sanitarie, ai professionisti e ai cittadini'.

com-san

(RADIOCOR) 12-06-25 13:25:55 (0399)SAN 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

12 giugno, 19:32

Ex Ilva: arrivata da Adl richiesta di allargare la cigs a 4.050 dipendenti

12 giugno, 17:44

DI ex Ilva: Urso, 200 milioni in Adl per garantire continuita' produttiva (RCO)

12 giugno, 17:40

Borsa: Europa in rosso con nuove minacce Trump sui dazi, Milano -0,6% in chiusura

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



24

Finanza Le Borse oggi, 12 giugno 2025



24

Finanza Le Borse oggi, 11 giugno 2025



24

Finanza Le Borse oggi, 10 giugno 2025



24

Finanza Le Borse oggi, 9 giugno 2025



In primo piano

24

Medio Oriente

Israele attacca l'Iran e il suo «programma nucleare». Ucciso il capo dei Pasdaran. Washington: «Azione unilaterale»

di Marco Masciagi



24

Incidente aereo

Volo Air India caduto, in arrivo squadra inquirenti Usa. Recuperati 204 corpi. Boeing: «Indaghiamo»

di Silvia Martelli, Angelica Migliorisi



24

Da Delhi

Disastro del volo Air India Ahmedabad - Londra: che cosa sappiamo finora

da New Delhi Marco Masciagi



24

La storia

Il sopravvissuto al disastro Air India: «È successo tutto così in fretta». Era seduto al posto 11A



[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)[☰](#) [🔍](#) [24](#) **Radiocor** Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 12 giugno[f](#) [X](#) [in](#) ...[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#)[👤](#) [Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



Sanita': gli avvenimenti di GIOVEDI' 12 giugno

12 giugno 2025

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Te'chne', il Forum promosso da **FIASO** sull'intelligenza artificiale nella sanita', in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, **Giovanni Migliore**, presidente **FIASO**; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

- Roma: seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Ore 13,30. Via Parigi, 11.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 12-06-25 07:24:10 (0011)SAN 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

12 giugno, 19:32

Ex Ilva: arrivata da Adl richiesta di allargare la cigs a 4.050 dipendenti

12 giugno, 17:44

DI ex Ilva: Urso, 200 milioni in Adl per garantire continuita' produttiva (RCO)

12 giugno, 17:40

Borsa: Europa in rosso con nuove minacce Trump sui dazi, Milano -0,6% in chiusura

[Vedi tutte →](#)

Q Cerca

f t o d s y



IL TEMPO.it
GIOTIDIANO INDEPENDENTE

HOME / GENERAL

"Sanità più smart con l'AI". La scelta di sei italiani su dieci

Esplora:

fiaso [intelligenza artificiale](#) [sanita](#)

Condividi:



In evidenza

IL TEMPO.tv

Giustizia, l'appello di Nordio all'Ue: "Risolvere questione microimprese"



Edoardo Innocenzi 12 giugno 2025

a a a

Sei italiani su dieci sono favorevoli all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella sanità pubblica. Ecco quanto emerge da un'indagine condotta dall'Istituto Demopolis per **FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere)** che ha coinvolto un campione rappresentativo di 3.400 cittadini, dai 18enni agli over 65, equamente distribuiti per genere e aree geografiche. Il sondaggio, realizzato tra il 15 e il 24 maggio 2025 e preceduto da un altro puramente qualitativo, è stato presentato oggi nel corso di una conferenza stampa presso la sede **FIASO** di Roma con il presidente **Giovanni Migliore** e il direttore dell'Istituto Demopolis, Pietro Vento. Annunciato anche il primo Osservatorio Nazionale sull'Intelligenza Artificiale in Sanità.

Il 63% degli italiani, secondo lo studio, si dice favorevole all'impiego dell'IA nella sanità e oltre il 60% ritiene che nei prossimi dieci anni queste tecnologie potranno migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie (i restanti hanno votato lavoro e tempo libero): <<Questo è il punto da cui da cui siamo partiti - ha spiegato il direttore di Demopolis, Pietro Vento - C'è una maggiore confidenza che gli italiani hanno preso con i meccanismi dell'IA, soprattutto nella loro fruizione quotidiana>>. Oltre la metà (52%) ha la percezione che le tecnologie che usino l'IA presentino più vantaggi che svantaggi, mentre appena un italiano su cinque crede nel contrario. Ma quali sono i principali benefici attesi? In cima alla lista c'è la capacità dell'IA di velocizzare i tempi di analisi di grandi quantità di dati clinici, indicata dal 73% degli intervistati. Seguono la possibilità di snellire e semplificare i processi burocratici (61%) e migliorare l'organizzazione complessiva dei servizi sanitari (54%). <<I dati mostrano una consapevolezza crescente tra i cittadini - ha spiegato il presidente di **FIASO**, **Giovanni Migliore** - l'IA non è percepita come una bacchetta magica né come una minaccia, ma come un supporto concreto per rendere il sistema più efficace e vicino ai bisogni delle persone. Non possiamo più permetterci di affrontare i problemi della sanità con strumenti del passato>>. Nel corso degli ultimi anni è cambiata la percezione dei cittadini nei confronti dell'IA e ciò ha contribuito ad abbattere lo scetticismo del suo impiego in ambito della sanità pubblica come un aiuto. Tuttavia, il 25% teme che si possa trattare di un'illusione tecnologica e, a tal proposito, il pres. Migliore ha concluso: <<Noi abbiamo una grandissima responsabilità che è quella di non deludere i nostri cittadini, perché si aspettano tanto dall'impiego dell'IA nella sanità, e quella di non dare ragione ai diffidenti attraverso i fatti>>. Per chiarire l'utilizzo responsabile e sostenibile dell'IA, **FIASO** ha annunciato la nascita del primo Osservatorio Nazionale sull'Intelligenza Artificiale in Sanità, che avrà il compito di monitorare le applicazioni già in atto e promuovere l'innovazione sul territorio. L'Osservatorio sarà presentato ufficialmente nel corso di Logos & Techne, primo forum nazionale sull'IA nella sanità pubblica, che si terrà a Siracusa dal 26 al 28 giugno con la partecipazione di oltre 250 esperti. Sarà anche l'occasione per lanciare la piattaforma **FIASO** NextHealth e l'Hackathon **FIASO**, iniziative che mirano a trasformare le promesse dell'IA in soluzioni concrete per il Servizio Sanitario Nazionale. L'innovazione è utile a migliorare la vita delle persone e l'ottimismo tra gli italiani sta crescendo.



Salute | Medicina

adv

IA nella sanità pubblica, **Fiaso** lancia il primo osservatorio nazionale. «Il 40% delle richieste di esami medici è inappropriato»

Tra i tanti ospiti è presente anche Al Bano. Migliore spiega: «Ci porterà il suo punto di vista, è un'icona italiana»

7 Minuti di Lettura

giovedì 12 giugno 2025, 19:44



«Abbiamo documentato che il 40% delle richieste di diagnostica per immagini su un totale di 17mila è inappropriato. Non doveva essere richiesto per quel paziente in quel momento». **Giovanni Migliore**, Presidente della Federazione italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere (**Fiaso**), spiega l'importanza di introdurre un maggiore utilizzo dell'intelligenza artificiale nella sanità pubblica. Lo fa in occasione della presentazione del Forum Logos & Téchne di Siracusa in programma a fine giugno a Siracusa (Sicilia).

adv

APPROFONDIMENTI



ADNKRONOS
Al Giro d'Italia vince la prevenzione

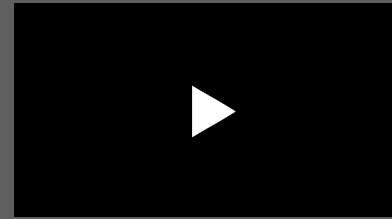
ADNKRONOS

La presentazione

Il Messaggero TV

Nasce il primo **Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità**, per valorizzare le esperienze concrete negli ospedali e guidare l'innovazione nel settore. Lo ha annunciato **Giovanni Migliore** come risposta ai cambiamenti in atto nel settore, alle nuove esigenze, alle emergenze e alle risposte che i nuovi modelli di intelligenza artificiale possono indubbiamente fornire, con tempi e modalità infinitamente superiori rispetto al passato. L'esigenza di una svolta in questo senso è fortemente sentita dagli italiani. Secondo l'indagine di **Demopolis** "L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?", in parte anticipata in conferenza stampa, infatti, la maggioranza il 63% del paese guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, e oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. «Non possiamo più permetterci di affrontare i problemi di oggi della sanità italiana con strumenti sorpassati», ha spiegato il presidente **Fiaso, Giovanni Migliore**. «L'Intelligenza Artificiale non va considerata una bacchetta magica né una minaccia, ma può rappresentare un supporto straordinario per chi ogni giorno si prende cura delle persone. Con il Forum di Siracusa vogliamo costruire un percorso collettivo, che metta al centro sicurezza, efficacia, sostenibilità e valore etico delle tecnologie. **Fiaso** intende svolgere un ruolo guida, diventando la cabina di regia di questo cambiamento insieme alle aziende sanitarie, ai professionisti e ai cittadini». E ha aggiunto: «L'innovazione funziona solo se risponde ai bisogni reali delle persone e se è radicata nella pratica. Con l'Osservatorio **Fiaso** sull'IA, cardine della nostra strategia e l'utilizzo della piattaforma Next Health insieme alla Call for Practice per alimentare la nostra banca dati, vogliamo mappare, valorizzare e accelerare ciò che già sta accadendo nei territori, favorendo una transizione digitale sostenibile e capace di migliorare concretamente la qualità dell'assistenza».

Carabiniere ucciso a Brindisi, le immagini dalla scena dell'omicidio



Calciomercato Roma, Angelino aspetta mentre Paredes va verso il Boca



«Sono stato bocciato»: il grido di un ragazzo autistico scuote i social e apre il dibattito sull'inclusione scolastica

adv

DALLA STESSA SEZIONE



Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi, presidente D'Anna: «Non siamo i nemici della farmacia dei servizi ma chiediamo regole chiare»



L'evento

La novità sarà al centro del grande evento Forum "Logos & Tèchne" organizzato da **FIASO** a Siracusa dal 26 al 28 giugno per lanciare un dibattito urgente sulla nuova stagione che attende la sanità pubblica, puntando sull'intelligenza artificiale come leva per costruire un sistema più intelligente, efficiente e vicino alle persone.

Il programma e le novità del Forum sono state anche presentate nel corso della conferenza stampa da **Giovanni Migliore**, insieme con il direttore dell'Istituto Demopolis, Pietro Vento. "FIASO NextHealth", la nuova piattaforma di innovazione collaborativa che collega aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche, e l'"Hackathon FIASO", dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari per trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative per il Servizio sanitario nazionale, saranno, insieme all'Osservatorio, il cuore della tre giorni di dibattiti.

Il Forum Logos & Tèchne di Siracusa

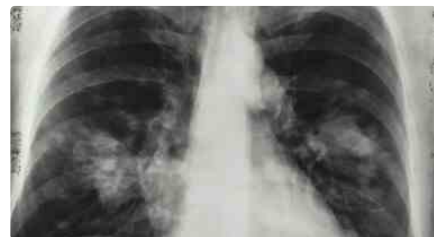
IA nella sanità pubblica, Fiaso lancia il primo osservatorio nazionale. «Il 40% delle richieste di esami medici è inappropriato»



Malattie del sangue, in Italia usata per la prima volta la terapia "Casgevy": svolta nella ricerca



Liposuzione, quando è sicura? Il chirurgo Santanché: «Non esistono interventi banali. Deve essere fatto con anestesia generale»



Tumore al polmone, la nuova strategia che rende operabili i pazienti: «Così si migliora la patologia»

Il Forum si aprirà con un confronto sul tema "Rinnovare il patto tra cittadini e sanità nell'era dell'IA", che vedrà protagonisti, tra gli altri, il Ministro della Salute Orazio Schillaci, il Sottosegretario con delega all'Innovazione Alessio Butti, rappresentanti delle Regioni, del mondo universitario e della ricerca, imprese e professionisti della sanità. Il presidente di **Fiaso** Migliore dialogherà anche con Al Bano Carrisi e con Pietro Vento, a partire dai risultati del sondaggio realizzato da Demopolis per **Fiaso**, che verranno presentati integralmente durante il Forum. o Scopri il programma completo: <https://forum25.fiaso.it>

I cittadini e l'IA: i dati dell'indagine Demopolis

Secondo le anticipazioni dell'indagine Demopolis "L'Intelligenza artificiale per il futuro della sanità?", fornite in conferenza stampa, la maggioranza assoluta degli italiani, il 63%, guarda con favore all'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Oltre il 60% ritiene che, nei prossimi dieci anni, l'IA potrà migliorare la gestione della salute e la cura delle malattie. Solo un italiano su cinque considera l'IA più una minaccia che un vantaggio. Tra i principali benefici percepiti:

- Analisi rapida di grandi quantità di dati clinici (73%);
- Riduzione della burocrazia (61%);
- Migliore organizzazione dei servizi sanitari (54%)

«L'indagine evidenzia una sorprendente apertura degli italiani sulle possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale in sanità», ha evidenziato Pietro Vento, direttore dell'Istituto Demopolis. «È opinione diffusa - aggiunge Vento - che l'IA possa contribuire a innovare l'organizzazione della sanità pubblica, migliorando l'accessibilità alle cure e riducendo le disuguaglianze. Il 63% ritiene che si tratti di un'innovazione sostenibile, non di un'illusione tecnologica».

L'Osservatorio **Fiaso** sull'Intelligenza Artificiale



adv
MICS Rome Echo-Surgery 2025, grande successo per l'evento di alta formazione su ecocardiografia e cardiocirurgia mininvasiva

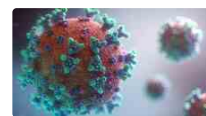


Cliniche extralusso e rimedi futuristici (per oltre 63 miliardi): la fissazione dei ricchi alla ricerca della longevità

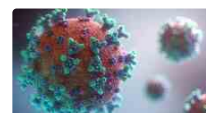
di Sebastiano Condorelli



Tumori, nasce il bioreattore che riproduce la malattia in laboratorio: lo studio con l'Università Sapienza di Roma



Covid, la variante Nimbus «più trasmissibile ma meno aggressiva» e il nuovo vaccino «fornisce una protezione adeguata»: lo studio



Covid, la nuova variante Nimbus in Italia già da un mese: il paziente contagiato fu ricoverato in pronto soccorso a Pisa

A Siracusa sarà presentato ufficialmente l'Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, la "vetrina dell'innovazione", il cardine dell'iniziativa, prima struttura permanente in Italia dedicata al monitoraggio e alla valorizzazione delle applicazioni dell'IA nel Ssn. Già oggi sono state raccolte le prime 40 esperienze pilota, che mostrano come l'innovazione sia già ai blocchi di partenza in molte realtà sanitarie. La raccolta proseguirà anche dopo il Forum, con l'obiettivo di costruire una banca dati pubblica, aggiornata e condivisa.

NextHealth: la piattaforma digitale per l'innovazione

Al Forum debutta Next Health, il programma di open innovation promosso da **Fiaso**, che trasforma l'innovazione digitale in una realtà concreta per la sanità pubblica italiana. Non una visione astratta, ma un'infrastruttura operativa che mette in rete aziende sanitarie, startup, università, centri di ricerca e Pmi per sviluppare, testare e implementare soluzioni basate sull'IA. Attraverso due strumenti – la Call for Ideas, rivolta alle aziende sanitarie pubbliche, e la Call for Acceleration, aperta a soluzioni già validate – Next Health guida ogni fase: dall'idea al prototipo, fino ai Demo Day. I partecipanti avranno accesso a mentoring, sperimentazione reale e visibilità nazionale.

AI for Health: l'hackathon del Forum

Cuore operativo del Forum sarà l'hackathon "AI for Health", dove team multidisciplinari – composti da startup, imprese, direzioni sanitarie e istituzioni – collaboreranno per ideare soluzioni scalabili in grado di migliorare prevenzione, diagnosi e cura. L'hackathon sarà preceduto da tre focus su modelli linguistici e ricerca, governo clinico e resilienza, innovazione terapeutica e farmaceutica. I progetti più promettenti saranno presentati all'evento in programma del 29 gennaio 2026 a Roma, dove sarà assegnato il Premio **Fiaso** per l'Innovazione in Sanità.

L'intervento



MoltoFood



PIATTI UNICI

Pancake cinesi al cipollotto, lo street food orientale da provare a casa

di Viola Massa



PIATTI UNICI

Sandwich di zucchine, la ricetta low carb da farcire come vuoi

di Virginia Fabbri

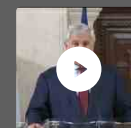
VEDI TUTTE LE RICETTE

I VIDEO PIÙ VISTI

INVISTA



Salvini: «Gattuso Ct della Nazionale? Da milanista, per me lui è un grande»



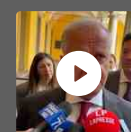
POLITICA

Nato, Tajani: «Ottimismo su accordo spese difesa a vertice l'Aja»



MOTORI

Tesla nel cuore di Roma testa la guida autonoma: da Campidoglio a Colosseo con il Full Self-Driving

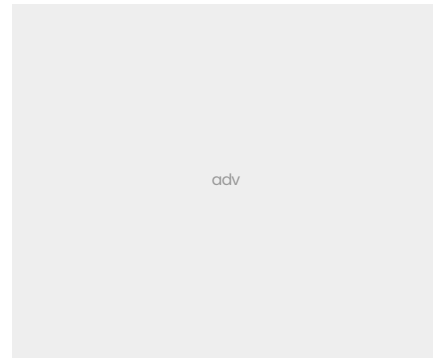
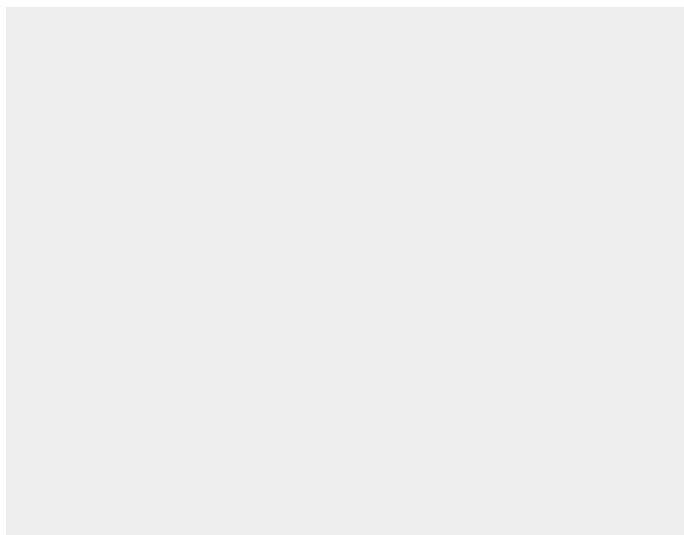


CRONACA

Carabiniere ucciso a Brindisi, Piantedosi: «Fermo responsabili non lenisce dolore»

Triage intelligente al pronto soccorso, algoritmi per prevedere il rischio di infarto e supporto nella scelta degli esami medici da prescrivere in modo da ridurre le liste d'attesa. In sostanza, più rapidità e meno sprechi. Sono solo alcune tante delle possibili applicazioni dell'Intelligenza artificiale alla salute. E non si tratta di progetti in fieri, ma di utilizzi concreti già mappati dall'Osservatorio sull'la in sanità. Lanciato dalla **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere**, l'osservatorio è una vera e propria «cassetta degli attrezzi» a disposizione della sanità pubblica che risponde a una richiesta da parte dei cittadini. Sei italiani su dieci, infatti, sono convinti che, nei prossimi dieci anni, l'Intelligenza artificiale migliorerà la gestione della salute e la cura delle malattie. «Non possiamo più affrontare i problemi della sanità italiana con strumenti del passato. L'Intelligenza artificiale - spiega **Giovanni Migliore**, presidente **Fiaso** - non è una bacchetta magica, ma un supporto per chi si prende cura delle persone. Ad esempio può dare un aiuto ad affrontare problemi annosi come le liste d'attesa». «L'Osservatorio è uno strumento strategico per guidare il cambiamento già in atto - ha spiegato il presidente di **Fiaso** - e si propone come una vetrina dell'innovazione, in grado di censire e accelerare quanto sta già avvenendo sul territorio». «L'obiettivo è passare - ha concluso Migliore - da una logica di sperimentazione isolata a un processo strutturato». Il forum, ospitato nella città di Archimede, sarà anche il palcoscenico dell'Hackathon AI for Health, in cui team multidisciplinari svilupperanno idee innovative per migliorare prevenzione, diagnosi e cura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PIÙ LETTE

1 **Bossetti, lo scontro con Fagnani a Belve Crime: «Il padre di Yara venne a cercarmi in cantiere»** **La famiglia**

2 **Isola dei Famosi 2025, le pagelle: Cristina "gelida" (4) Mario Adinolfi "rasato a zero" (8) Chiusura anticipata?**

3 **L'avvocata di Stasi: «A casa di Chiara c'erano 3 persone. L'impronta di Sempio? C'è materiale biologico»** **I reperti**

4 **Belen: «Stefano è bravo e furbo. Io e mia sorella? Ci ritroviamo sempre. Passare da un letto all'altro non mi piace»**

5 **«L'impronta sulla gamba di Chiara Poggi è di una stampella. Calpestata mentre era stesa»**

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Prezzo da	Tutti
Prezzo a	Tutti

INVIA

legalmente

L'informazione che fa notizia.

TEMI DEL GIORNO

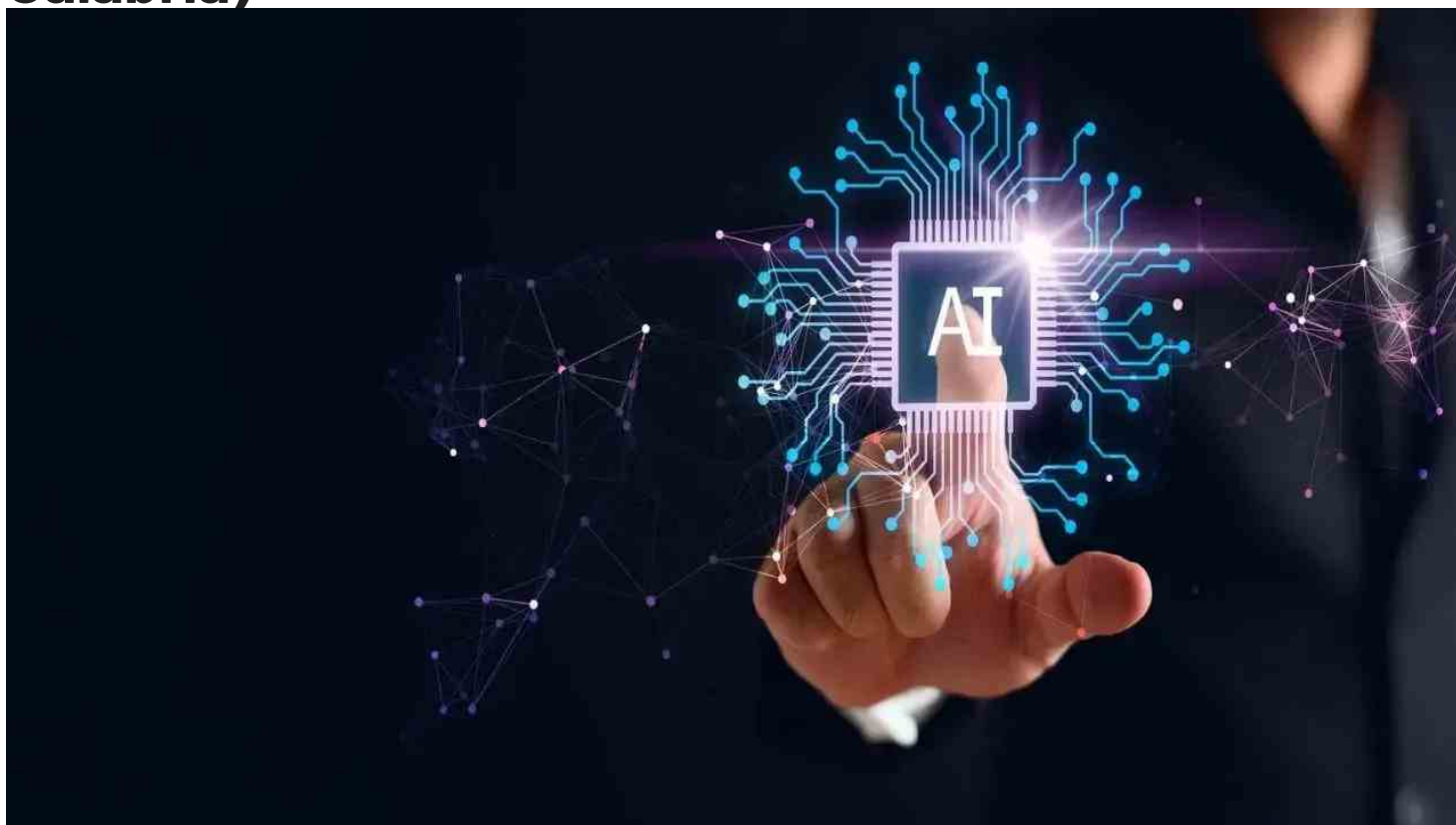
'NDRANGHETA

COMUNALI CALABRIA 2025

SANITÀ CALABRIA

IL FUTURO DELLE CURE

Sanità, l'intelligenza artificiale è già realtà: cure più rapide, meno sprechi (e un suggerimento per la Calabria)



DI REDAZIONE SANITÀ

12 giugno 2025 18:44



00:00

Ascolta la versione audio dell'articolo

00:00

1x



Triage più rapido nei pronto soccorso, diagnosi predittive per infarti e strumenti che aiutano i medici a scegliere gli esami davvero necessari: **l'Intelligenza artificiale (IA) è già una realtà nei reparti di molti ospedali italiani**. Un suggerimento, forse, anche per **sistemi sanitari più precari, come quello calabrese**.

A monitorarne l'evoluzione è l'Osservatorio sull'IA in Sanità, promosso dalla Federazione Italiana Aziende

Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso), con l'obiettivo di mappare le soluzioni già in uso e offrire alla sanità pubblica strumenti concreti per **migliorare l'efficienza e la qualità delle cure**.

Non si tratta di sperimentazioni isolate o progetti teorici, ma di applicazioni già operative, capaci di ridurre sprechi e liste d'attesa. Una risposta tangibile alle aspettative dei cittadini: secondo un'indagine Demopolis **sei italiani su dieci sono convinti che l'IA cambierà in meglio la gestione della salute** nei prossimi dieci anni.

LEGGI ANCHE

ITALIA MONDO

Pensavo fosse IA invece erano 700 programmatori indiani: Builder.AI era un inganno da un miliardo e mezzo di dollari

di Redazione Economia



Dalla teoria alla pratica: 40 progetti già in campo

Uno dei casi più significativi riguarda un algoritmo in grado di supportare i medici nella **prescrizione degli esami diagnostici**. L'analisi su oltre 17mila prescrizioni ha rivelato che **il 40% di risonanze, ecografie e TAC era inappropriato**, con conseguenze pesanti in termini di costi e tempi d'attesa. L'intelligenza artificiale confronta le richieste con le linee guida cliniche e suggerisce, sulla base delle evidenze scientifiche, gli esami davvero utili, evitando quelli superflui.

«L'IA non è una bacchetta magica, ma uno strumento che **può migliorare il lavoro di chi si prende cura delle persone**», spiega Giovanni Migliore, presidente di Fiaso. «È il momento di superare i vecchi modelli: la sanità italiana non può più affrontare problemi cronici con strumenti del passato».

Le priorità dei cittadini: meno burocrazia, più accesso

L'IA viene percepita sempre più come un'opportunità. L'indagine Demopolis condotta su un campione di 3.400 cittadini lo conferma: per il 63% degli italiani, l'intelligenza artificiale **è una leva per ridurre le disuguaglianze e aumentare l'accessibilità alle cure**. I benefici più attesi? Analisi più rapide dei dati clinici (73%), riduzione della burocrazia (61%), migliore organizzazione dei servizi (54%). **Solo il 20% teme che l'IA possa rappresentare una minaccia**.

Anche per questo, sottolinea Fiaso, è necessario che il cambiamento venga condiviso e guidato **non lasciato a iniziative isolate o disordinate**.

LEGGI ANCHE

ATTUALITÀ

È intelligenza artificiale mania, in Italia già 13 milioni la usano: boom per ChatGpt

di Redazione Attualità



Una cassetta degli attrezzi per innovare davvero

L'Osservatorio si propone come una vera e propria vetrina dell'innovazione, capace di censire ciò che già funziona e accelerarne la diffusione. Finora **sono quaranta i progetti raccolti**, provenienti da ospedali e **Asl di tutta Italia**, che spaziano dall'automazione delle cartelle cliniche al monitoraggio remoto dei pazienti cronici, fino alla diagnosi precoce grazie al riconoscimento di pattern invisibili all'occhio umano.

Il principio guida è semplice: **innovare dove serve**, rendere il sistema sanitario più efficace, più equo e più umano.

Next Health: innovare insieme

La visione di **Fiaso** non si limita a raccogliere esperienze virtuose. Al Forum Logos & Téchne, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno, sarà presentata Next Health, una piattaforma di innovazione collaborativa che metterà in rete aziende sanitarie pubbliche, università, startup e imprese. L'obiettivo è costruire **un modello strutturato di innovazione**, superando la logica delle sperimentazioni isolate.

In parallelo si svolgerà anche Al for Health, un hackathon in cui team multidisciplinari lavoreranno a soluzioni per migliorare prevenzione, diagnosi e cure. A fare da cornice, la città di Archimede **simbolo perfetto di quel connubio tra scienza, tecnica e umanesimo** che oggi serve alla sanità italiana.

TAG **INTELLIGENZA ARTIFICIALE · SANITÀ CALABRIA**

Tutti gli articoli di **Sanità**



In onda su:
DTT - Canali 11 e 111

Scarica tutte le nostre app!

LaC Network

lacplay.it

lactv.it

laconair.it

lacitymag.it

lacapitalenews.it

ilreggino.it

cosenzachannel.it

ilvibonese.it

catanzarochannel.it

LaC News24 - L'informazione che fa notizia

Diemmecon Società Editoriale - reg. trib. VV 23/05/1989 n°68 - R.O.C. 4049

Direttore Responsabile **Francesco Laratta**

Vicedirettore **Enrico De Girolamo** e **Pablo Petrasso**

Direttore Editoriale **Maria Grazia Falduto**

www.diemmecon.it

DIEMMECOM
SOCIETÀ EDITORIALE

Privacy. Note legali

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 12 GIUGNO

THE
24 ORE
Radiocor

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Te'chne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

- Roma: seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Ore 13,30. Via Parigi, 11.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 12-06-25 07:24:10 (001)SAN 5 NNNN

TAG

**SAN EUROPA ITALIA SICILIA PROVINCIA DI SIRACUSA
COMUNE DI SIRACUSA SIRACUSA LAZIO PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI ROMA ROMA ITA**

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità



in

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

siracusanews.it

A Siracusa il Forum di **Fiaso** sull'IA per il futuro della sanità italiana: tra i relatori il ministro Schillaci

Dal 26 al 28 giugno

Durante la tre giorni si discuterà dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella sanità

Luca Signorelli

~3 minuti
di [Redazione](#)

Si terrà a Siracusa l'edizione 2025 del Forum "Logos & Téchne" promosso da **Fiaso**: appuntamento dal 26 al 28 giugno all'Auditorium "Paolo Orsi" e al Castello Maniace di Siracusa.

Durante la tre giorni si discuterà dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella sanità e saranno presentati il primo Osservatorio nazionale sull'Intelligenza Artificiale in sanità, "**Fiaso** NextHealth", la nuova piattaforma di innovazione collaborativa che collega aziende sanitarie, ricerca e imprese tecnologiche, e l'Hackathon **Fiaso**, cuore operativo del Forum, dedicato alla co-progettazione tra team multidisciplinari per trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative per il Servizio sanitario nazionale.

All'evento interverranno, tra gli altri: Orazio Schillaci, Ministro della Salute; Marcello Gemmato, Sottosegretario di Stato alla Salute; Alessio Butti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica; Ugo Cappellacci e Francesco Zaffini, Presidenti delle Commissioni Salute di Camera e Senato; Daniela Faraoni, Assessore alla Salute – Regione Siciliana; **Giovanni Migliore**, Presidente **Fiaso** e il cantante Al Bano Carisi.

L'intelligenza artificiale sta trasformando la sanità, ma il suo impatto dipenderà dalla nostra capacità di integrarla con metodo scientifico, visione strategica ed equilibrio tra innovazione, sostenibilità ed equità.

Il Forum "Logos & Téchne", promosso da **Fiaso**, vuole andare oltre la



Peso: 1-35%, 2-42%

retorica per affrontare l'IA come strumento concreto a servizio della salute pubblica. Ispirandosi al metodo di Archimede, il Forum promuove un dialogo tra decisori, manager sanitari, clinici, ricercatori e imprese per individuare soluzioni basate su evidenze, efficienza e valore per il sistema.

Obiettivo del Forum è promuovere un uso responsabile, etico e sostenibile dell'IA, capace di generare impatti misurabili sulla qualità dell'assistenza, migliorare i percorsi di cura e rafforzare il patto di fiducia tra cittadini e istituzioni sanitarie.

10 Giugno 2025

© Riproduzione riservata - [Termini e Condizioni](#)

Stampa Articolo

© Riproduzione riservata - [Termini e Condizioni](#)



Peso:1-35%,2-42%

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 12 GIUGNO

24 ORE
Radiocor

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Te'chne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 11-06-25 07:24:20 (0013)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA SICILIA PROVINCIA DI SIRACUSA
COMUNE DI SIRACUSA SIRACUSA LAZIO PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI ROMA ROMA ITA

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 12 GIUGNO

THE
24 ORE
Radiocor

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Te'chne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 10-06-25 07:24:25 (0014)SAN 5 NNNN

TAG

**SAN EUROPA ITALIA SICILIA PROVINCIA DI SIRACUSA
COMUNE DI SIRACUSA SIRACUSA LAZIO PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI ROMA ROMA ITA**

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità

EN
in

Borsa Italiana Spa - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#)

[Vai alla navigazione principale](#)

[Vai al contenuto](#)

[Vai al footer](#)

Radiocor Sanita': gli avvenimenti della settimana

In Evidenza [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)

24+

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

Pubblicità

24



Radiocor



Sanita': gli avvenimenti della settimana

9 giugno 2025

MARTEDI' 10 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA -
Dalmine (Bg): presentazione di "NewMed: la medicina per la societa' che cambia", nuovo programma di formazione promosso dall'Universita' degli Studi di Milano-Bicocca con UniBg, ASST Papa Giovanni XXIII, FERB e Fondazione ANTHEM. Ore 11,00. Presso il Digital Health Lab, Viale G. Marconi 9.

- Roma: conferenza stampa di Novo Nordisk Italia, con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia, e realizzata da Health Media, sul tema del Diabete e dell'arrivo della prima insulina settimanale al mondo.

L'Italia e' pioniera in Europa per averla resa disponibile con il SSN. Ore 11,30. Presso Palazzo delle Esposizioni.

- Siemens Healthineers lancia un webinar interattivo dedicato ad una nuova tecnologia robotica, multidisciplinare e integrabile nelle sale operatorie di qualsiasi dimensione "Imaging robotico: un nuovo paradigma in chirurgia", presentato dal Dr. Antonio Di Metri, Product Manager Surgery Advanced Therapy di Siemens Healthineers. Ore 17,30.

MERCOLEDI' 11 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa 'Oftalmologia nel Lazio: a che punto e' l'accesso a diagnosi e cure per disturbi e patologie oculari?', nella quale specialisti e Istituzioni si confrontano sulle strategie per migliorare l'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio.

Ore 11,30. Presso la sede della Regione Lazio, Sala Tirreno, via R. Raimondi Garibaldi 7.

GIOVEDI' 12 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA -

Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Te'chne', il Forum promosso da **FIASO** sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, **Giovanni Migliore**, presidente **FIASO**; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

VENERDI' 13 giugno ----- - Nessun appuntamento in agenda.

<http://www.sanita24.ilsale24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 09-06-25 08:10:40 (0067)SAN 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

9 giugno, 08:48

*** Borsa Tokyo: Nikkei chiude a +0,92% in scia a Wall Street

9 giugno, 08:27

Borsa: Europa verso avvio cauto, occhi su colloqui Usa-Cina oggi a Londra

9 giugno, 08:13

Cina: -0,1% annuo prezzi al consumo maggio, -0,2% mensile

[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video



24

Finanza Le Borse oggi, 06 giugno 2025



24

Trading "Alla luce del rischio dazi sull'economia reale, privilegiare il credito"



24

Finanza Le Borse oggi, 05 giugno 2025



24

Finanza Le Borse oggi, 4 giugno 2025



In primo piano

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA



MARTEDI' 10 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Dalmine (Bg): presentazione di "NewMed: la medicina per la società che cambia", nuovo programma di formazione promosso dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca con UniBg, ASST Papa Giovanni XXIII, FERB e Fondazione ANTHEM. Ore 11,00. Presso il Digital Health Lab, Viale G. Marconi 9.

- Roma: conferenza stampa di Novo Nordisk Italia, con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia, e realizzata da Health Media, sul tema del Diabete e dell'arrivo della prima insulina settimanale al mondo.

L'Italia è pioniera in Europa per averla resa disponibile con il SSN. Ore 11,30. Presso Palazzo delle Esposizioni.

- Siemens Healthineers lancia un webinar interattivo dedicato ad una nuova tecnologia robotica, multidisciplinare e integrabile nelle sale operatorie di qualsiasi dimensione "Imaging robotico: un nuovo paradigma in chirurgia", presentato dal Dr. Antonio Di Metri, Product Manager Surgery Advanced Therapy di Siemens Healthineers. Ore 17,30.

MERCOLEDI' 11 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa 'Oftalmologia nel Lazio: a che punto è l'accesso a diagnosi e cure per disturbi e patologie oculari?', nella quale specialisti e Istituzioni si confrontano sulle strategie per migliorare l'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio.

Ore 11,30. Presso la sede della Regione Lazio, Sala Tirreno, via R. Raimondi Garibaldi 7.

GIOVEDI' 12 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Techne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00.

Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

VENERI' 13 giugno ----- - Nessun appuntamento in agenda.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 09-06-25 08:10:40 (0067)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA



MARTEDI' 10 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Dalmine (Bg): presentazione di "NewMed: la medicina per la società che cambia", nuovo programma di formazione promosso dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca con UniBg, ASST Papa Giovanni XXIII, FERB e Fondazione ANTHEM. Ore 11,00. Presso il Digital Health Lab, Viale G. Marconi 9.

- Roma: conferenza stampa di Novo Nordisk Italia, con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia, e realizzata da Health Media, sul tema del Diabete e dell'arrivo della prima insulina settimanale al mondo.

L'Italia è pioniera in Europa per averla resa disponibile con il SSN. Ore 11,30. Presso Palazzo delle Esposizioni.

- Siemens Healthineers lancia un webinar interattivo dedicato ad una nuova tecnologia robotica, multidisciplinare e integrabile nelle sale operatorie di qualsiasi dimensione "Imaging robotico: un nuovo paradigma in chirurgia", presentato dal Dr. Antonio Di Metri, Product Manager Surgery Advanced Therapy di Siemens Healthineers. Ore 17,30.

MERCOLEDI' 11 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa 'Oftalmologia nel Lazio: a che punto è l'accesso a diagnosi e cure per disturbi e patologie oculari?', nella quale specialisti e Istituzioni si confrontano sulle strategie per migliorare l'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio.

Ore 11,30. Presso la sede della Regione Lazio, Sala Tirreno, via R. Raimondi Garibaldi 7.

GIOVEDI' 12 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Techne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00.

Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

VENERI' 13 giugno ----- - Nessun appuntamento in agenda.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 08-06-25 08:13:00 (0060)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA

 **Radiocor**

MARTEDI' 10 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Dalmine (Bg): presentazione di "NewMed: la medicina per la società che cambia", nuovo programma di formazione promosso dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca con UniBg, ASST Papa Giovanni XXIII, FERB e Fondazione ANTHEM. Ore 11,00. Presso il Digital Health Lab, Viale G. Marconi 9.

- Roma: conferenza stampa di Novo Nordisk Italia, con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia, e realizzata da Health Media, sul tema del Diabete e dell'arrivo della prima insulina settimanale al mondo.

L'Italia è pioniera in Europa per averla resa disponibile con il SSN. Ore 11,30. Presso Palazzo delle Esposizioni.

- Siemens Healthineers lancia un webinar interattivo dedicato ad una nuova tecnologia robotica, multidisciplinare e integrabile nelle sale operatorie di qualsiasi dimensione "Imaging robotico: un nuovo paradigma in chirurgia", presentato dal Dr. Antonio Di Metri, Product Manager Surgery Advanced Therapy di Siemens Healthineers. Ore 17,30.

MERCOLEDI' 11 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa 'Oftalmologia nel Lazio: a che punto è l'accesso a diagnosi e cure per disturbi e patologie oculari?', nella quale specialisti e Istituzioni si confrontano sulle strategie per migliorare l'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio.

Ore 11,30. Presso la sede della Regione Lazio, Sala Tirreno, via R. Raimondi Garibaldi 7.

GIOVEDI' 12 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Techne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00.

Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

VENERI' 13 giugno ----- - Nessun appuntamento in agenda.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 07-06-25 08:12:50 (0062)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

SANITA': GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA



MARTEDI' 10 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Dalmine (Bg): presentazione di "NewMed: la medicina per la società che cambia", nuovo programma di formazione promosso dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca con UniBg, ASST Papa Giovanni XXIII, FERB e Fondazione ANTHEM. Ore 11,00. Presso il Digital Health Lab, Viale G. Marconi 9.

- Roma: conferenza stampa di Novo Nordisk Italia, con il patrocinio dell'Ambasciata di Danimarca in Italia, e realizzata da Health Media, sul tema del Diabete e dell'arrivo della prima insulina settimanale al mondo.

L'Italia è pioniera in Europa per averla resa disponibile con il SSN. Ore 11,30. Presso Palazzo delle Esposizioni.

- Siemens Healthineers lancia un webinar interattivo dedicato ad una nuova tecnologia robotica, multidisciplinare e integrabile nelle sale operatorie di qualsiasi dimensione "Imaging robotico: un nuovo paradigma in chirurgia", presentato dal Dr. Antonio Di Metri, Product Manager Surgery Advanced Therapy di Siemens Healthineers. Ore 17,30.

MERCOLEDI' 11 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa 'Oftalmologia nel Lazio: a che punto è l'accesso a diagnosi e cure per disturbi e patologie oculari?', nella quale specialisti e Istituzioni si confrontano sulle strategie per migliorare l'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio.

Ore 11,30. Presso la sede della Regione Lazio, Sala Tirreno, via R. Raimondi Garibaldi 7.

GIOVEDI' 12 giugno ----- EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Roma: conferenza stampa di lancio di 'Logos & Techne', il Forum promosso da FIASO sull'intelligenza artificiale nella sanità, in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno. Ore 11,00.

Partecipano, tra gli altri, Giovanni Migliore, presidente FIASO; Pietro Vento, direttore Istituto Demopolis.

Via G. Zanardelli, 7.

VENERI' 13 giugno ----- - Nessun appuntamento in agenda.

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 06-06-25 19:15:15 (0606)SAN 5 NNNN

TAG

SAN EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA

Fiaso: "Sanità pubblica e sanità militare, un'alleanza strategica per la salute dei cittadini"

La **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** esprime il proprio apprezzamento per il contributo insostituibile della sanità militare al sistema Paese, rinnovando l'impegno per un'alleanza sempre più solida tra le istituzioni sanitarie civili e militari.

04 GIU - In occasione del 192° anniversario del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano, la **Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso)** esprime il proprio apprezzamento per il contributo insostituibile della sanità militare al sistema Paese, rinnovando l'impegno per un'alleanza sempre più solida tra le istituzioni sanitarie civili e militari.

"Cinque anni fa, durante la pandemia, la collaborazione tra sanità pubblica e sanità militare ha garantito al Paese una risposta straordinaria in uno dei momenti più difficili della nostra storia recente. Quello spirito di unità nazionale deve continuare a ispirare ogni giorno il nostro lavoro. È un valore che affonda le radici nella Costituzione e che ci chiama a lavorare insieme per la tutela della salute dei cittadini, anche attraverso soluzioni nuove e condivise", così **Giovanni Migliore**, Presidente della **federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso)**, che questa mattina ha partecipato alla cerimonia che si è svolta al Policlinico Militare di Roma.

Per ribadire la comune ricerca di soluzioni innovative, al Forum **Fiaso** "Logos & Techne", in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno, interverrà anche il Generale Carlo Catalano, Ispettore Generale della Sanità Militare, con una riflessione sull'impiego dell'intelligenza artificiale nella sanità militare e sul contributo che le nuove tecnologie possono offrire all'intero sistema sanitario.



Peso: 50%

Fiaso, 'sanità pubblica e militare insieme per i cittadini'

A cerimonia Corpo sanitario, 'risposta straordinaria a pandemia'

"Cinque anni fa, durante la pandemia, la collaborazione tra sanità pubblica e sanità militare ha garantito al Paese una risposta straordinaria in uno dei momenti più difficili della nostra storia recente.

Quello spirito di unità nazionale deve continuare a ispirare ogni giorno il nostro lavoro.

È un valore che affonda le radici nella Costituzione e che ci chiama a lavorare insieme per la tutela della salute dei cittadini, anche attraverso soluzioni nuove e condivise". Lo ha detto Giovanni Migliore, Presidente della federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), alla cerimonia di questa mattina al Policlinico Militare di Roma in occasione del 192/mo anniversario del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano.

Per ribadire la comune ricerca di soluzioni innovative, al forum Fiaso "Logos & Techne", in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno, interverrà anche il generale Carlo Catalano, ispettore generale della sanità militare, con una riflessione sull'impiego dell'intelligenza artificiale nella sanità militare e sul contributo che le nuove tecnologie possono offrire all'intero sistema sanitario.



Peso: 40%

Sanità pubblica e sanità militare: "Un'alleanza strategica per la salute dei cittadini"

"Insieme hanno garantito una risposta straordinaria in pandemia, quello spirito di unità nazionale continui a ispirarci ogni giorno".
L'appello di Giovanni Migliore, presidente della Fiaso, alla cerimonia per il 192° anniversario del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano



SEGUICI SUI SOCIAL



ORA IN

Prima pagina

Roland Garros, Sinner vola in semifinale: "Djokovic-Zverev? La guarderò... poco"



Il Generale Carlo Catalano, Ispettore Generale della Sanità Militare, e il presidente [Fiaso Giovanni](#) [Migliore](#)

04 giugno 2025 | 19.10

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



"Sanità pubblica e sanità militare: un'alleanza strategica per la salute dei cittadini". In occasione del 192° anniversario del Corpo Sanitario dell'Esercito Italiano, la [Fiaso](#), Federazione italiana aziende sanitarie e

Ucraina, Trump chiama Putin: "Pace non sarà immediata, ha detto che risponderà a raid di Kiev"

Martina Carbonaro, i funerali ad Afragola tra grida "giustizia" e insulti all'ex

DI sicurezza, via libera del Senato. Protesta opposizione, alta tensione in Aula

Garlasco, intercettazioni Sempio: "Del popolo bue non me ne frega più niente"



Previsioni riunione BCE 5 giugno, ottavo taglio tassi Lagarde ultima fermata? Alla ricerca del tasso finale

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Non c'è Vita senza ricerca

in Evidenza

Riparte a Bologna il giro d'Italia della CSR 2025

ospedaliera, esprime il proprio "apprezzamento per il contributo insostituibile della sanità militare al sistema Paese", rinnovando l'impegno per "un'alleanza sempre più solida tra le istituzioni sanitarie civili e militari".

in Evidenza

Centro Economia Digitale

in Evidenza

Il genio di Milano

"Cinque anni fa, durante la pandemia" di Covid, "la collaborazione tra sanità pubblica e sanità militare ha garantito al Paese una risposta straordinaria in uno dei momenti più difficili della nostra storia recente - dichiara il presidente **Fiaso, Giovanni Migliore**, che questa mattina ha partecipato alla cerimonia che si è svolta al Policlinico Militare di Roma - Quello spirito di unità nazionale deve continuare a ispirare ogni giorno il nostro lavoro. E' un valore che affonda le radici nella Costituzione e che ci chiama a lavorare insieme per la tutela della salute dei cittadini, anche attraverso soluzioni nuove e condivise".

in Evidenza

Ambiente, Ichnusa dalla Sardegna a Milano contro l'abbandono del vetro

in Evidenza

Mobilità, a Roma il convegno nazionale Asstra

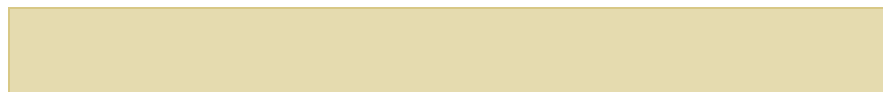
in Evidenza

Circular Economy: paradigma economico a prova di futuro

in Evidenza

Roma, al Palazzo del Tempo il convegno "Industria 5.0 e resilienza delle strutture logistiche energetiche"

Per ribadire la comune ricerca di soluzioni innovative, al Forum **Fiaso** 'Logos & Techne', in programma a Siracusa dal 26 al 28 giugno - informa la Federazione - interverrà anche il Generale Carlo Catalano, Ispettore Generale della Sanità Militare, con una riflessione sull'impiego dell'intelligenza artificiale nella sanità militare e sul contributo che le nuove tecnologie possono offrire all'intero sistema sanitario.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

in Evidenza

Bari, dolore e cure palliative al centro del congresso Siaarti-Acd

Tag

in Evidenza

A Bologna We Make Future 2025

in Evidenza

Gruppo San Donato, presentata la nuova corporate governance

in Evidenza

Tumori, in carcinoma polmonare risultati positivi da combinazione in prima linea

in Evidenza

Malattie rare, a Roma focus su fibrosi polmonari

in Evidenza

Al via Pioneer progetto di Enel e Adr per il riuso di batterie di auto elettriche

in Evidenza

Presentata 'Inps per i Giovani', app per rafforzare legame tra istituto e nuove generazioni

Vedi anche



in Evidenza

in Evidenza

Ia e sanità, San Carlo e Regione protagoniste al Forum della **Fiaso**

Un innovativo progetto sullo screening del tumore della prostata

La Regione Basilicata e l'Azienda ospedaliera regionale (Aor) San Carlo di Potenza "sono state protagoniste al prestigioso Forum 2025 'Logos & Téchne' promosso da **Fiaso** (**Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere**), un evento che ha riunito a Siracusa professionisti, manager, ricercatori e rappresentanti istituzionali per un confronto approfondito sul ruolo, le sfide e l'impatto dell'Intelligenza artificiale (Ia) sul futuro della sanità, con l'obiettivo di promuovere un uso responsabile, etico e sostenibile dell'intelligenza artificiale".

Lo ha reso noto l'ufficio stampa dell'Aor, specificando che "nel contesto delle 'Call for practice' dedicate all'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, la Regione Basilicata e l'Aor San Carlo sono state selezionate per l'innovativo progetto basato sull'Ia applicata allo screening del tumore della prostata".

"L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario - ha detto il direttore generale per la Salute e le Politiche della persona Domenico Tripaldi - ha un enorme potenziale che mira a migliorare qualità, efficienza, tempestività e accessibilità, rafforzando la relazione tra cittadini e Sistema Sanitario.

L'adozione di un software di Ia in un importante screening come quello della prostata, avviato recentemente in Basilicata, permette diagnosi rapide e precise, fondamentali per ridurre l'incidenza di malattie gravi come quelle oncologiche, contribuendo al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

L'obiettivo del software di Ia nel campo della diagnosi del tumore prostatico è quello di coadiuvare il radiologo nell'identificazione di quelle lesioni che l'occhio umano potrebbe perdere e che si possono riconoscere solo attraverso un'analisi profonda dei dati di un'immagine".

"La partecipazione della nostra Azienda - ha spiegato il direttore generale dell'Aor, Giuseppe Spera - evidenzia il costante impegno nel rendere l'innovazione tecnologica una risorsa preziosa al servizio della salute. Siamo onorati di aver avuto l'opportunità di condividere la nostra esperienza con la platea del Forum **Fiaso**. Utilizzare un approccio all'avanguardia nella campagna di screening oncologico sui tumori alla prostata significa riuscire a velocizzare i tempi e a migliorare l'accuratezza diagnostica. Questo approccio supporta lo specialista nelle operazioni di segmentazione e di classificazione delle lesioni prostatiche, migliorando la stratificazione del rischio e contribuendo a una diagnosi precoce e a una riduzione delle sovradiagnosi, con evidenti benefici per i pazienti e per l'efficienza del sistema sanitario".

Per l'assessore lucano alla Sanità, Cosimo Latronico, "l'intelligenza artificiale, se guidata da una visione etica e orientata al bene comune, può rappresentare un vero salto di qualità nella diagnosi precoce e nella presa in carico dei pazienti. Lo dimostra il progetto che come Regione, insieme all'Aor San Carlo, abbiamo avviato nello screening del tumore alla prostata: un esempio concreto di come la tecnologia, quando applicata con rigore clinico e responsabilità, possa supportare il lavoro degli specialisti e contribuire a salvare vite. È questa la direzione che stiamo



Peso: 1-89%, 2-50%

perseguendo anche attraverso strumenti come il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e gli

investimenti del Pnrr, per costruire un sistema sanitario più moderno, equo e vicino alle persone, in cui innovazione e umanizzazione procedano di pari passo", ha concluso.



Peso: 1-89%, 2-50%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

POLITICA SANITARIA LOCALE

1 articoli

Il sottosegretario Butti «L'AI nelle sanità anche per sciogliere il nodo liste d'attesa»

FRANCESCO NANIA pagina 9

«L'AI nella Sanità dai virtual hospital alle liste d'attesa»

**L'intervista. Il sottosegretario
all'innovazione Alessio Butti, spiega
l'impatto sui nervi scoperti**

FRANCESCO NANIA

SIRACUSA. Abbattere le liste d'attesa delle prenotazioni sanitarie, costruire fascicoli telematici dei pazienti e persino creare i virtual hospital. Tutto questo attraverso l'applicazione dell'intelligenza artificiale, una trasformazione tecnologica che viene incontro alla quotidiana quanto crescente domanda di cure mediche.

«L'intelligenza artificiale è un importante alleato della sanità e, in particolare, del servizio dei sistemi di prenotazione - afferma Alessio Butti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica, che oggi pomeriggio a Siracusa sarà tra i relatori al Forum Logos & Techne, intelligenza artificiale tra innovazione, evidenza scientifica ed equità: dalla retorica al metodo di Archimede per una sanità sostenibile - la Regione siciliana ha aderito al progetto, di cui è capofila la regione Liguria, con il quale, oltre a ridurre le liste d'attesa, puntiamo ad eliminare il fenomeno del *no show*, cioè dei pazienti che, dopo essersi prenotati, non si presentano alle visite o agli accertamenti diagnostici, provocando un danno anche economico al sistema sanitario nazionale».

Pensate che con questo sistema possiate rimettere al centro l'utente della sanità?

«Con l'intelligenza artificiale valutiamo qualsiasi progetto che metta

in relazione i Cup regionali con il cittadino in modo che sia sempre informato sullo stato della prenotazione, pagare on line, insomma, che sia inserito in un circuito sanitario virtuoso come già avviene a Milano con all'AppIo, un'applicazione che gestisce le visite mediche dei pazienti, i quali ricevono informazioni, promemoria e aggiornamenti sugli appuntamenti fissati nelle strutture pubbliche, paga in app i ticket e scarica le ricette».

A che punto è il fascicolo sanitario elettronico?

«Siamo molto avanti - dice Butti - due decreti ci consentono di svilupparlo con le Regioni. Considerate che abbiamo concentrato in un singolo spazio virtuale e sicuro tutte le informazioni cliniche dei cittadini. Attraverso queste informazioni anonimizzate, i medici di famiglia e gli specialisti sono in condizione di accedere ad alert operativi in ogni momento per segnalare situazioni di emergenza e sintomi di malattie. Ottimizziamo le risorse a disposizione per la riorganizzazione del sistema sanitario nazionale, offrendo a tutti, ovunque si trovino, un servizio di eccellenza, tecnologico e performante».

Come procede il cosiddetto piano Sanità connessa?

«Per questo progetto la Sicilia ha investito 25 milioni di euro. Il piano consente di garantire la connettività per le strutture sanitarie, dagli ambulatori agli ospedali. Fino ad oggi, su ottocento strutture sanitarie, 610 strutture sanitarie sono già connesse. Spiegherò ai direttori generali delle Asp e delle aziende ospedaliere il senso del disegno di legge, passato in prima lettura alla Camera e atteso adesso al Senato, che costituisce un passo importante per consentire ai cittadini di curarsi meglio e agli enti di erogare servizi di qualità risparmiando».

Intelligenza artificiale significa anche dare risposte alle carenze di medici in molti ospedali?

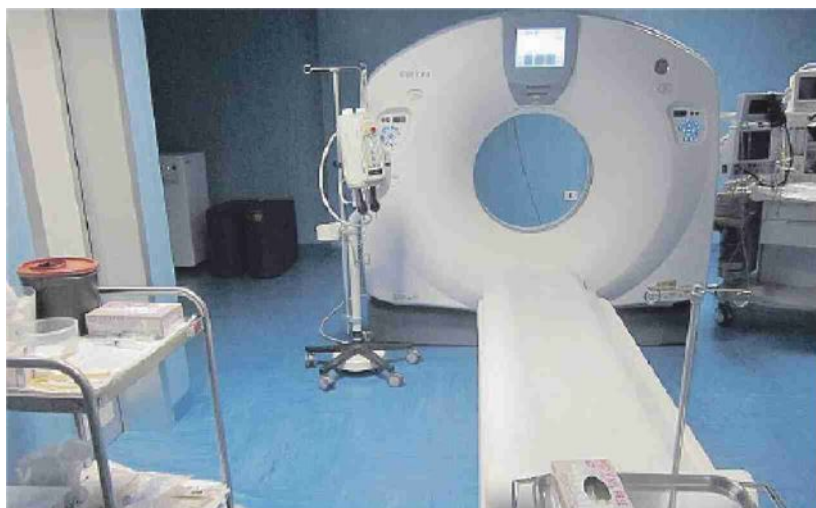
«Abbiamo programmato - dice il sottosegretario Butti - una road show regionale per presentare i provvedimenti assunti in materia di sanità e salute. Per la formazione delle competenze, ad esempio, stiamo investendo 311 milioni di euro. Per quanto riguarda la carenza di sanitari, il ministro Schil-



Peso: 1-1%, 9-39%

laci oggi spiegherà le misure incrementali per sostenere una diversa organizzazione dei medici o il rientro di quelli che operano all'estero. Peraltro, è stato deciso che non ci sia il numero chiuso per i test di medicina e questo gioverà molto. Sotto l'aspetto dell'innovazione tecnologica, puntiamo sulla virtualizzazione della struttura ospedaliera. Attraverso telemedicina e l'assistenza a distanza il vir-

tual hospital consente a molti pazienti di accedere ai servizi sanitari senza, ad esempio, affollare il pronto soccorso ma ricevendo le opportune informazioni direttamente a casa».



Liste d'attesa nervo scoperto: a destra il sottosegretario Alessio Butti



Peso:1-1%,9-39%